…AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi…el lunedì L. 18.60, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» …Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può …are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti …ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del … Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare …nt 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44.

…di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 … Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Domenica 14 Ottobre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4616

Cinquemila "fedeli della terra,,
…remi che il Duce distribuirà
…a famiglia da mille anni tello stesso podere

ROMA, 13

…quadro delle manifestazioni …tive del XII Annuale della …su Roma, particolare impor… acquisterà il conferimento …mi della Fondazione naziona…aldo Mussolini per i «Fedeli …rra». La cerimonia del confe…, che avrà luogo solenne…in tutta Italia, acquisterà a …particolare significato e va-

…usiastico concorso dei rurali

…glio d'Ordini del Partito an… infatti che nella storica ri…a, sarà il Duce in persona …segnerà a Palazzo Venezia i …premi ai coloni e ai mezza…citori del concorso. Sorta in …no tempo come iniziativa lo…lla Provincia di Forlì e suc…mente, per volere dell'orga…one nazionale dei lavoratori …i, estesa a tutta l'Italia, que…dazione, la quale si intitola …e di Arnaldo Mussolini, che …appassionato amore dedicò …eglio delle energie agricole e …alorizzazione della gente dei …si propone di premiare ogni …ni quei coloni e mezzadri le …niglie da maggior tempo ri… nelle aziende. L'iniziativa, …col più lusinghiero successo …erose Province nel corso del… X, vedrà quest'anno rinno…'entusiastico favore con cui …ceti rurali l'hanno accolta.

…me con i premi in denaro ver…consegnati ai coloni e mezza…scelti medaglie e speciali di…che, trasmessi ai figli e ai …costituiranno un giorno un …i autentica nobiltà rurale e …emerenza fascista.

…mero dei coloni e delle Pro…partecipanti è aumentato no…nte rispetto all'Anno X, il …a dimostrare ancora di più …re che il concorso ha incon… Sebbene per la natura stessa …iativa la partecipazione al …o sia regolata da criteri piut…gidi e limitata esclusivamen…quelle famiglie di coloni e …ri che da almeno cento anni …o e lavorano in uno stesso …e sono state alle dipendenze …medesima azienda», pure il …dei concorrenti è stato di …gnificativo il numero delle …ie partecipanti, che è salito …quale era nell'Anno X, a 74, …uali Gorizia, Trieste, Udine, …ra i numerosi complessi co…he vantano una permanenza …olare nei fondi, risulta in… al concorso la famiglia dei …Nazareno ed Augusto Gioac… Paterno, in Provincia di An…a quale ha esibito documenti …attestano che la anzidetta fa…ha sempre lavorato da padre …o da oltre mille anni lo stes…re.

…5195 coloni e mezzadri iscrit…ncorso saranno distribuiti 70 …premi di lire 1000 ciascuno, 72 …premi di lire 500 ciascuno e …0 terzi premi costituiti con i …accolti nelle singole provincie …enti cittadini.

…capoluoghi delle provincie

…tti i capoluoghi delle provin…erimonie, in base a quanto …e il *Foglio d'Ordini* del Par… inquadreranno fra le mani…ni celebrative del XII Annua… Marcia su Roma e si svolge…ulle piazze al cospetto di tutte … inquadrate nelle organizza…el Regime.

…ssimo onore concesso dal Du…nsegnare i primi premi costi…r tutti i rurali d'Italia il ri…mento più ambito e l'elogio …o al loro diuturno e tenace

…à per la storia del Risorgimento
…lavori acclamando al Re e al Duce

SASSARI, 13

…ne il Congresso nazionale per …stione Risorgimento ha tenuto …rti. La Università le ultime … antimeridiana sono …te un fatto comunicazioni, tra … del colonnello Bronzuoli, capo …io storico di S. M., del sen. …, dell'on. Deffenu, del sen. Ta… dell'avv. Vossu, il quale ulti…trattato dell'apporto fino qui …dei sardi alla causa nazionale …odo 1821-1833. Nella seduta po…a dopo una comunicazione del …masca, ha preso la parola l'avv. …, che ha trattato delle glorie …nteria sarda in guerra.

…sto punto la seduta è stata so…r l'arrivo di S. A. R. il Prin… Piemonte, il quale, poco dopo, …ato dal conte D. Sant'Elia, …aestro delle cerimonie di Casa … entrato nell'aula accolto con …tiche acclamazioni dalla folla …gressisti, di autorità e d'invi… gremisce la sala.

…bilitosi il silenzio, ha preso la … Rettore dell'Università di To…of. Pivano, che ha parlato dei …li del Ministro Villamarina …ppressione dei feudi in Sarde…uindi il sen. Salata ha dimo…n base a documenti conservati …chivi austriaci, l'erroneità della …ra accolta nella storia dell'e…condo la quale Re Carlo Alberto … sospeso la pubblicazione dell'e…formatore per paura di minac…riache, minaccie che non vi fu…he, d'altronde, il Re non avreb…to. L'oratore è stato vivamente …ito.

…uito il Segretario federale della … Cagliari con un vibrante indirizzo di omaggio, fedeltà e devozione alla Dinastia Sabauda e al Duce, che ha dato luogo a una calorosissima prolungata manifestazione per Casa Savoia e Mussolini. Il Presidente ha dato infine la parola all'on. Bardanzellu, che nell'esaltare l'opera di Carlo Alberto per la Sardegna ha provocato una nuova fervidissima dimostrazione all'indirizzo del Principe il quale ripetutamente si alza per ringraziare, e all'indirizzo della Dinastia Sabauda. Quando l'oratore termina dopo avere trattato del sentimento di sardi per la completa unione dell'isola al Piemonte nel 1847-1848, le acclamazioni si rinnovano. S. A. R. si congratula con il prof. Pivano, con il sen. Salata, con l'avv. Endrich e con l'on. Bardanzellu e quindi lascia l'aula, salutato da altre manifestazioni di entusiasmo e di omaggio, che si rinnovano da parte della folla che all'esterno gremisce le adiacenze dell'Ateneo sassarese.

Quando i lavori del Congresso vengono ripresi, si esaurisce rapidamente l'ordine del giorno, e il Presidente, dopo avere preso in esame diverse proposte per la convocazione del Congresso per l'anno prossimo, che probabilmente si terrà a Bologna in occasione del centenario carducciano, rivolge all'isola, ai prefetti, ai Presidi delle provincie, ai podestà di Cagliari, Sassari e Nuoro, alle autorità e alla popolazione tutta il più vivo ringraziamento dei congressisti stessi. Al Presidente on. De Vecchi il sen. Felici rivolge applaudite parole di ammirazione e di elogio. Il Presidente da ultimo ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusi i lavori del XXI Congresso della Società nazionale per la storia del Risorgimento, tra entusiastici evviva all'Italia, al Re e al Duce.

S. E. Costanzo Ciano inaugura il convegno turistico toscano

PISA, 13

Questa mattina nel palazzo del Consiglio provinciale della economia corporativa è stato inaugurato alla presenza di S. E. Costanzo Ciano, Presidente della Camera dei deputati, il convegno turistico toscano, al quale sono intervenuti senatori, deputati, il reggente il Commissariato del turismo on. Bonardi, i Prefetti e Podestà di tutte le provincie toscane. Il Prefetto di Pisa ha portato ai convenuti il saluto della provincia e l'adesione di S. E. il Sottosegretario agli Interni. L'on. Bonardi ha quindi pronunciato il discorso inaugurale, mettendo in evidenza l'importanza del convegno. Hanno quindi letto importanti relazioni gli onorevoli Pavolini e Morelli. Sulla relazione dell'on. Morelli ha parlato anche S. E. Costanzo Ciano, che ha ricordato i …tagli fondamentali della legislazione fascista sulle spiagge turistiche, suscitando calorosissime approvazioni da parte dell'assemblea. I lavori del convegno sono stati ripresi nel pomeriggio ed i partecipanti hanno ascoltato interessanti relazioni su vari argomenti di indole turistica di importanza nazionale.

S. E. Balbo ritornato a Tripoli per via aerea

TRIPOLI, 13

Oggi nel pomeriggio per via aerea ha fatto ritorno a Tripoli S. E. il Maresciallo Balbo, Governatore della Libia.

L'Italia residenza preferita dagli americani in Europa

ROMA, 13

Il Ministero degli Esteri degli Stati Uniti ha di recente pubblicato i risultati del censimento dei cittadini americani che hanno la loro residenza fissa all'estero. Alla data del trenta giugno vi erano 429.209 americani residenti nei vari Paesi del mondo. In Europa vi sono oltre centomila americani che dimorano permanentemente, con preferenza nei Paesi dell'Europa occidentale, come risulta dalle seguenti cifre: Italia 26.617, Francia 12.706, Inghilterra 9791, Germania 6322, isole Azzorre 4006, Russia 2421.

Gli altri Paesi europei hanno un numero trascurabile di residenti americani. Le ragioni che inducono gli americani a preferire l'Italia come residenza fissa sono ovvie. I recenti episodi di banditismo hanno dimostrato come sia relativamente insicura la vita di chi possiede una fortuna. Nessun paese d'Europa come l'Italia può vantare la mancanza assoluta di scioperi, agitazioni e attentati politici, interruzioni di servizi pubblici ecc. e tanto meno vi sono gangsters, rapimenti, ricatti, ecc., perchè il Regime fascista garantisce la sicurezza personale, la vita e i beni di chiunque risieda sul suo territorio, sia esso italiano o straniero, fascista o non fascista, cattolico o ebreo.

Ma vi è un altro fattore che induce gli americani a fissarsi in Italia definitivamente, quello del costo della vita che, nonostante il cambio sulla lira oro, è inferiore a quello degli altri principali Paesi d'Europa. Il buon mercato degli alloggi, del vitto e di tutte le altre comodità dell'esistenza è ormai universalmente conosciuto. In genere gli americani preferiscono fissarsi a Napoli e nei suoi incantevoli dintorni, specialmente a Sorrento, a Capri e Amalfi ecc. Molti altri risiedono a Firenze, a Venezia e anche a Roma, specie d'inverno. Particolare notevole: fino al 30 giugno molti americani risiedevano in Germania, ma dopo i sanguinosi fatti di quell'epoca, le restrizioni valute estere, gli incidenti e le persecuzioni di cui furono fatti segno molti americani di origine ebraica, questi hanno lasciato ogni cosa trasferendosi in Italia.

La cifra quindi di 26.617 va aumentata di qualche altro migliaio di unità. Fino a qualche anno addietro la Francia era la mèta favorita dagli americani … con residenza fissa, ma da quando la vicina Repubblica è in preda an… ad agitazioni interne, il numero degli americani colà residenti è andato … mano diminuendo. Al trenta giugno scorso ve n'erano appena 12.706 c… circa 30.000 nel 1929.

Le cedole del prestito estero tedesco
Norme per il pagamento di ottobre

ROMA, 13

I fiduciari del prestito estero della Germania 1934 comunicano che, prima della sospensione del servizio di detto prestito, nelle valute delle rispettive emissioni, avevano ricevuto, nelle valute stesse, somme tali da metterli in grado di pagare il 50 per cento del valore nominale dovuto su tutte le cedole del prestito, di scadenza 15 ottobre 1934. I portatori di tali cedole potranno presentarle agli agenti pagatori consueti. Sulle cedole stesse sarà pagato il 50 per cento del valore nominale, dopo di che, saranno stampigliate, con la leggenda: «50 percento pagato» e restituite ai portatori. Agente pagatore in Italia dei fiduciari del prestito esterno della Germania 7 per cento 1924 (prestito Dawes) è la Banca d'Italia.

Per quanto riguarda le emissioni in lire italiane fatte nel Regno, la superiore comunicazione modifica quindi la forma, ma non la sostanza di quanto già comunicato il 3 ottobre circa le cedole del prestiti germanico Dawes. I cittadini italiani e le persone fisiche o giuridiche nel Regno, nelle colonie e nei possedimenti italiani che siano portatori di titoli in lire italiane del prestito germanico 7 percento del 1924 e che dimostrino di avere acquistata la legittima proprietà non più tardi del 15 giugno 1934, potranno, presentando le cedole in scadenza 15 ottobre agli sportelli della Banca d'Italia, ottenere il pieno controvalore. Lo stesso vale per le cedole dei titoli acquistati dai portatori di cui sopra nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre, ogni qualvolta sia dimostrata alla Banca d'Italia, a suo insindacabile giudizio, la buona fede nell'acquisto dei titoli da parte dei portatori. Le persone fisiche o giuridiche residenti nel Regno che possiedono titoli del prestito Dawes, che non siano di emissione italiana, potranno incassare il 50 percento del valore nominale delle cedole presentandole agli agenti pagatori per le rispettive emissioni. L'incasso potrà essere curato, su richiesta degli interessati, per il tramite della Banca d'Italia. Successivamente le predette cedole delle emissioni non italiane debitamente stampigliate, potranno essere presentate alla Banca d'Italia, la quale corrisponderà la controvaluta del residuale 50 percento del valore nominale delle cedole stesse al cambio medio ufficiale del 25 ottobre a. c., sempre che si tratti di titoli che siano stati tempestivamente bollati agli effetti del regio D. L. 26 maggio 1934 XII N. 804. Per ogni chiarimento rivolgersi alla Banca d'Italia.

I periti industriali
Inaugurazione del Consiglio nazionale

ROMA, 13

Questa mattina nel salone del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa sono stati inaugurati i lavori del Consiglio nazionale del Sindacato fascista periti industriali con la partecipazione dei membri del direttorio nazionale uscente, di tutti i segretari interprovinciali coi membri dei rispettivi Direttori i commissari interprovinciali, fiduciari provinciali e larghe rappresentanze interprovinciali.

Alla inaugurazione dei lavori hanno presenziato S. E. Solmi Sottosegretario per l'Educazione, il Segretario federale dei Fasci di combattimento dell'Urbe, i rappresentanti della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, della Confederazione del commercio, dell'Unione dei lavoratori del commercio ed altre autorità. Dopo brevi parole di saluto del Segretario nazionale del Sindacato fascista periti industriali sorge a parlare S. E. Solmi, che porta il saluto del Ministro dell'Educazione nazionale e contraccambia quello del segretario nazionale del Sindacato. S. E. Solmi rileva poi come il Ministero dell'Educazione abbia sempre preso a cuore l'organizzazione corporativa ed abbia sempre curato e suscitato una collaborazione sempre maggiore tra scuola e sindacato. Parlando poi del sistema industriale di prima della guerra spiega come esso sia caduto per dar luogo, con l'avvento del Fascismo, ad una attrezzatura organica e ad una preparazione dei tecnici molto più efficienti che non nel passato. Il Sottosegretario ha poi parole di lode per la categoria dei periti industriali che, a contatto continuo delle maestranze, in silenziosa ed operante disciplina fascista, dànno incremento alla produzione industriale nazionale. Quindi il dott. Di Marzio ha portato il saluto di S. E. Biagi e di S. E. Balbino Giuliano, Commissario della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, assicurando che la Confederazione segue con vigile cura tutti i problemi della categoria dei periti industriali. Poscia il Segretario nazionale del Sindacato fa la relazione sull'attività svolta in due anni dalla segreteria nazionale, enumerando ed illustrando le conquiste che sono state conseguite nel campo dell'istruzione media tecnica, nel campo assistenziale, nei concorsi, negli impieghi, per l'elevazione morale ed economica della categoria per l'inquadramento e per il potenziamento sindacale.

La relazione del comm. Battifoglia è stata accolta da vivi applausi. Ha ripreso poi la parola il dott. Di Marzio elogiando la relazione del Segretario nazionale del Sindacato ed indicando quali debbono essere i rapporti dei periti industriali con le altre categorie di tecnici e quali scopi possono raggiungere gli organizzati. Quindi, tolta la seduta, i periti industriali si sono recati a rendere omaggio all'ara dei Caduti fascisti.

I lavori del Convegno scientifico

NAPOLI, 13

Stamane il Congresso della Società italiana per il progresso delle scienze ha tenuto nell'aula magna della R. Università la seduta a classi riunite, presieduta da S. E. D'Amelio. Padre Gemelli, rettore dell'Università cattolica del Sacro Cuore, ha parlato sui «più moderni studi della fisiologia e psicologia dell'aviatore». S. E. Novelli, direttore generale per gli istituti di prevenzione e di pena, ha parlato sui «nuovi orizzonti per lo studio della prevenzione della delinquenza minorile». Alla seduta era presente anche il Cardinale Ascalesi.

Nella Sezione di matematica attuariale statistica e calcolo della probabilità, il professore Tedeschi ha svolto un'applaudita comunicazione sull'uso della formula di Laplace. Nella Sezione di antropologia e paleontologia umana, il prof. Marro ha parlato sulle più remote manifestazioni artistiche in Italia. Nella Sezione di fisiologia e psicologia i professori Gemelli e Guagliarello hanno svolto temi sui progressi della psicologia sperimentale e sulla chimidiologia italiana durante l'anno scorso.

Il Duce riceve in udienza
i nuovi rappresentanti diplomatici di Turchia e di Bulgaria

ROMA, 13

Il nuovo Ambasciatore di Turchia presso la Corte Reale, S. E. Hussein Raghib Bey ed il nuovo Ministro di Bulgaria, S. E. Svetoslav Pomenoff, giunti in questi giorni a Roma, sono stati ieri ricevuti in udienza dal Capo del Governo, al quale hanno rimesso le copie delle loro lettere credenziali.

Il decreto che eleva ad Ambasciata
la nostra Legazione a Pechino

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 27 settembre 1934, n. 1609, relativo al conferimento del titolo e rango di Ambasciata alla nostra Legazione in Pechino.

I corsi premilitari nell'anno XII
734.954 iscritti; 93.84% promossi

ROMA, 13

All'inizio dei nuovi corsi, il Comando generale della Milizia pubblica i dati statistici dell'attività dei corsi premilitari nell'Anno XII dai quali si rileva che vennero tenuti n. 6725 corsi con 34.482 istruttori e 734.954 iscritti. La percentuale dei promossi è stata agli esami finali del 93.84.%.

Il Direttorio del Partito
convocato per il 29 ottobre

ROMA, 14

Il Direttorio del P. N. F. è convocato il 29 ottobre XIII alle ore 10.

Effetti della svalutazione
Rincaro della vita in Inghilterra

ROMA, 13

Vengono segnalate alcune manifestazioni di inquietudine e di malcontento per un movimento di rincaro del costo della vita che da qualche tempo si va estendendo in Inghilterra.

Dal principio di maggio, secondo i precisi rilievi compiuti dai competenti uffici statistici del Ministero del Lavoro britannico, il numero indice del costo della vita è salito dal 37 al 43 per cento sopra il livello dell'anteguerra. Tale aumento equivale al 4.4 per cento. L'aumento risulta ancora più sensibile se riferito ai soli prodotti alimentari, il cui prezzo è cresciuto dell'8,6 per cento. Tale fenomeno si deve considerare la diretta conseguenza della svalutazione della sterlina, nonostante che negli ambienti britannici si tenti di dare diversa interpretazione.

Mentre infatti nei Paesi a valuta aurea si va registrando un generale movimento di ribasso del costo della vita, nei Paesi anglo-sassoni si nota un movimento opposto.

Trenta condanne a morte
della Corte marziale di Madrid

MADRID, 13

La Corte marziale di Madrid ha condannato a morte 30 rivoluzionari. Si ritiene che l'esecuzione della sentenza sia imminente.

Le comunicazioni con l'estero
completamente interrotte

PERPIGNANO, 13

Le comunicazioni telefoniche tra la Spagna e l'estero oggi sono rimaste completamente interrotte. Le comunicazioni interne però hanno funzionato normalmente. Anche il funzionamento dei servizi di trasporto è stato pressocchè normale.

I viaggiatori che arrivano dalla Spagna riferiscono che in tutta la Repubblica regna calma completa. Essi attribuiscono l'interruzione delle comunicazioni telefoniche con l'estero a precauzioni del Governo che intende così abolire ogni mezzo di intesa fra gli agitatori interni e i loro complici alla frontiera francese. *(United Press).*

I funerali di Barthou e le ultime ore di navigazione del "Dubrovnik,,
Laval al Ministero degli Esteri francese - Improvvise dimissioni del Ministro della Giustizia Cheron - Il saluto di Belgrado al nuovo Re

PARIGI, 13

In forma solenne, con la partecipazione di una grande folla che si assiepava dietro i cordoni di truppa e di polizia alla spianata degli Invalidi, nelle strade lungo le quali doveva passare il corteo, sono stati celebrati oggi nel pomeriggio i funerali del Ministro Barthou. Tutto il quartiere era sorvegliato da forze di polizia notevolissime. Grandi misure di precauzione erano state prese anche nella mattinata e pattuglie di poliziotti avevano operato delle visite in tutti i locali notturni della capitale, per effettuare un rastrellamento di tutti i sospetti. Grazie a queste precauzioni nessun incidente grave è venuto a turbare la solennità della cerimonia. Però, dopo la sfilata delle truppe, un gruppo di comunisti ha tentato di inscenare, poco lungi dal piazzale degli Invalidi, una dimostrazione al passaggio di un Generale che sfilava in testa alle truppe.

Le corone del Re e del Duce

Alle ore 13 il feretro di Barthou tolto dal catafalco preparato nel salone dell'Orologio, è stato trasportato sul Lungosenna e deposto su una prolunga di artiglieria coperta dalla bandiera nazionale. Lentamente il corteo si è formato e si è messo in moto. Il corteo è preceduto dalla guardia repubblicana e da una selva di bandiere delle associazioni patriottiche e combattentistiche e da una lunga teoria di carri recanti le corone inviate dal Re d'Italia, dalla Regina Maria di Jugoslavia, dalla Regina Maria di Romania, dal Re Pietro II di Jugoslavia, da Re Carol di Romania, da Re Boris di Bulgaria dal Re del Siam, dal Presidente della Repubblica Cecoslovacca, dal Principe reggente di Jugoslavia. Si notano pure le corone che a titolo personale hanno inviato Mussolini, i Ministri degli Esteri dei Paesi Bassi, della Romania, della Turchia, dell'Egitto e moltissime altre. Fiancheggiano il feretro il Maresciallo Petain, Ministro della Guerra, Lucien Hubert, Vicepresidente del Senato, Leger, Segretario generale del Ministero degli Esteri, Chiscer, Vicepresidente del Consiglio di Stato, il Generale Hergault, membro del Consiglio superiore della guerra, René Doumic dell'Accademia di Francia, Charley, Rettore dell'Università, Loriot, direttore degli affari esteri civili del Ministero della Giustizia, Vigneau, Sindaco di Oleron, paese natale di Barthou, Pierens, segretario generale della Confederazione nazionale dei combattenti. Seguono i membri della famiglia e, distaccato dal gruppo ufficiale, il Presidente della Repubblica Lebrun.

Vengono poi i rappresentanti dei capi di Governo: il conte Pignatti Morano di Custoza, Ambasciatore d'Italia, in rappresentanza del Duce, il conte Chlapowuski, Ambasciatore di Polonia a Parigi, l'Ambasciatore di Granbretagna, il Ministro degli Esteri inglese, Sir John Simon, il Ministro degli Esteri di Cecoslovacchia, Benes, arrivato questa mattina, il Ministro d'Egitto a Parigi, il Ministro di Jugoslavia, il Maresciallo della Corte del Re del Siam, i capi delle missioni diplomatiche. Delle missioni speciali estere, i membri degli uffici di presidenza del Senato e della Camera, il Consiglio di Stato, il grande cancelliere della Legione d'onore Gen. Nollet, i membri del Consiglio dell'ordine, i membri del Consiglio superiore della guerra con alla testa il Generale Weygand e innumerevoli delegazioni, tra le quali i contadini romeni recanti una urna contenente terra romena che dovrà essere sparsa sulla tomba di Barthou, cittadino onorario della Romania.

Il discorso di Doumergue

Il breve tratto fra il Lungosenna e gli Invalidi è stato compiuto tra due ali di folla che assisteva commossa e reverente. Quindi il feretro è stato deposto su un catafalco ed il Presidente del Consiglio ha pronunziato l'elogio del defunto. Nel suo discorso Doumergue ha tracciato la carriera del Ministro scomparso ed ha accennato alla profonda amicizia che l'univa a lui. Qualche parte del discorso ha anche avuto portata di carattere politico. Così incitando i francesi ad ammirare l'esempio offerto da Barthou, Doumergue ha rilevato «la necessità ineluttabile per la Francia di essere pronta e di essere forte», giacchè «non basta volere la pace, ma bisogna opporre alle passioni degli uomini la possibilità di tenere in iscacco la forza, quando questa cessa di essere al servizio del diritto».

Dopo aver accennato alla morte in guerra del figlio di Barthou, Doumergue ha ricordato l'ultima parte della carriera politica di lui ed ha detto fra l'altro che Barthou con tutte le sue forze si era impegnato ad assicurare la pace «attraverso una politica di ravvicinamento praticata lealmente ed a cui la Francia invitava tutti i popoli di buonafede che avevano un comune ideale di storia, di giustizia e di progresso». Doumergue ha ricordato anche che Barthou «tra qualche giorno avrebbe dovuto recarsi in un Paese vicino, quello senza dubbio a cui i francesi sono più prossimi per vincoli di sangue, per cancellarvi dei passeggeri malintesi e mettersi d'accordo per compiere dei comuni e salutari sforzi».

Concludendo Doumergue, dopo essersi associato al lutto della Jugoslavia, ha detto che «la vita e la morte del Ministro devono essere una lezione di esempio» per «sbarrare la strada alle potenze del male», dicendosi convinto che l'opera di Barthou non era una impossibile antecipazione, ma una possibilità presente se i popoli sapranno restare uniti e forti».

Dopo il discorso le truppe della guarnigione di Parigi sono sfilate dinanzi al feretro di Barthou; quindi il corteo si è riformato per entrare nella chiesa di San Luigi degli Invalidi, dove si è svolta la cerimonia religiosa durante la quale ha officiato uno dei Vescovi ausiliari di Parigi, Monsignor Crespie.

In seguito la salma è stata trasportata in forma privata al cimitero di Père Lachaise e tumulata nella tomba di famiglia, dove già riposano la moglie del Ministro e il figlio caduto in Alsazia all'inizio della guerra.

Lebrun si recherà a Belgrado

Le ripercussioni politiche dell'avvenimento seguitano a tenere il primo posto nei commenti degli ambienti politici francesi. La stampa francese non ha ancora finito di esaminare sotto tutti gli aspetti le possibilità determinate dall'attentato di Marsiglia, ma in genere tutti i giornali interpreti delle sfere ufficiose continuano a considerare l'avvenimento con calma e ad insistere su alcuni punti fermi della politica estera francese, politica che secondo questi giornali non dovrebbe venire modificata in modo molto sensibile. Così il *Temps* insiste oggi nel suo articolo di fondo sulla «cooperazione permanente della Italia e della Francia per il mantenimento della pace nell'Europa centrale», cooperazione connessa, secondo il giornale, alla normalizzazione dei rapporti italo-jugoslavi che, secondo l'opinione del *Temps* deve continuare anche se si dovranno cercare vie diverse da quelle che percorreva Barthou».

Questa sera si è riunito all'Eliseo, sotto la presidenza di Lebrun, il Consiglio dei Ministri, che è durato a lungo anche perchè oltre la questione della situazione dei due Ministri, diverse altre questioni sono state esaminate. Dopo una breve commemorazione da parte del Presidente della Repubblica del Ministro caduto a Marsiglia, il Consiglio dei Ministri ha esaminato come la Francia avrebbe potuto essere rappresentata a Belgrado ai funerali di Re Alessandro.

E' stato deciso che il Presidente della Repubblica si recherà di persona a rendere l'estremo omaggio al Re defunto. Egli sarà accompagnato dai tre Ministri militari, il Generale Petain, Ministro della Guerra, il Generale Denain, Ministro dell'Aria e il Ministro della Marina Pietri che già si trova sull'incrociatore francese che scorta la salma del Re.

Quindi Sarraut, compiendo l'ultimo atto del suo ufficio nel Gabinetto Doumergue, ha dato conoscenza delle sanzioni da lui prese contro i responsabili della deficienza nel servizio d'ordine a Marsiglia. Queste sanzioni si conoscono: il Prefetto di Marsiglia Jouhannaux è messo a disposizione, il direttore della Sicurezza nazionale Berthoin e il controllore generale della Sicurezza Sisteron sono esonerati dalle loro funzioni e posti fuori quadro.

Le dimissioni di Sarraut e Cheron

In seguito Sarraut ha annunciato ufficialmente le proprie dimissioni rimettendo una lettera a Doumergue in cui dichiara in sostanza che per quanto egli crede di aver fatto di tutto per evitare il luttuoso avvenimento, pure come Ministro dell'Interno e dopo avere preso le sanzioni contro i suoi subordinati, egli intendeva non sfuggire alla propria responsabilità.

Doumergue ha accettato le dimissioni, pur ringraziando in forma molto cortese Sarraut per la sua collaborazione. Ai ringraziamenti di Doumergue si è associato anche Lebrun. Dopo di ciò Doumergue ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica i decreti di nomina dei nuovi Ministri.

A reggere il Ministero degli Esteri egli ha chiamato il senatore Pietro Laval e il Ministero degli Interni il deputato radicale Marchandeau e delle Colonie, resosi vacante con la nomina di Laval al dicastero degli Esteri, il deputato Rollin.

Sembrava così che il rimpasto ministeriale fosse completo, dopo la fine del Consiglio dei Ministri si è avuta una sorpresa allorchè il Ministro della Giustizia, il senatore Enrico Cheron, le cui dimissioni erano state in questi giorni chieste con grande insistenza da gran parte della stampa, ha abbandonato il Ministero.

Si apprende che durante la seduta il Maresciallo Petain e i Ministri Flandin, Rivolet e Marquet hanno insistito sull'opportunità delle dimissioni di Cheron, minacciando di rassegnare le dimissioni qualora Cheron avesse continuato a far parte del Governo. In seguito a questa presa di posizione dei colleghi, Cheron alla fine della seduta ha vergato l'annuncio delle sue dimissioni su di un pezzo di carta e l'ha consegnato a Doumergue, che le ha subito accettate, dichiarando che se egli acconsentiva a ciò era perchè le dimissioni di Cheron non implicavano quelle dell'intero Gabinetto. Ha annunciato che si riservava di provvedere domani mattina alla sostituzione del Guardasigilli. Stasera dunque il Ministero francese è sempre in crisi ed anche la sostituzione di Cheron si presenta come assai delicata.

La figura di Laval

Il senatore Laval non è un nuovo venuto alla direzione della politica estera della Francia. Sia come Ministro degli Esteri, sia come Presidente del Consiglio nel 1931 e nel 1932 egli ha infatti diretto per molto tempo la politica estera francese da solo o in collaborazione con Briand. Di lui si ricorda il suo viaggio in America per trattare presso Hoover sulla questione dei debiti di guerra allorchè Hoover preparava la moratoria, il suo viaggio a Berlino con Briand per trattare con Brüning.

I giornali sottolineano tuttavia che adesso Laval si trova dinanzi a una situazione interamente nuova, nella quale le combinazioni diplomatiche internazionali a cui egli aveva pensato negli anni precedenti non possono più riprodursi.

La delegazione italiana
ai funerali di Re Alessandro

BELGRADO, 13

Si conoscono i nomi delle più alte personalità italiane che assisteranno ai funerali di Re Alessandro. Oltre al Principe Aimone di Savoia-Aosta Duca di Spoleto, saranno a Belgrado il conte Carlo Gloria, aiutante di campo generale del Re, il conte Carlo Macchi di Cellere, maestro di cerimonie, la Medaglia d'oro tenente colonnello della Aeronautica Silvio Scaroni, aiutante d'onore del Re. Ad incontrare la missione italiana si recheranno alla frontiera italo-jugoslava il segretario di Legazione a Belgrado dott. Alessandrini e un funzionario del Ministero degli Esteri jugoslavo.

Il Duce a un solenne ufficio
in suffragio di Barthou

ROMA, 13

A cura dell'Ambasciata di Francia presso il Quirinale è stato celebrato stamane alle 11.30, nella chiesa di S. Luigi dei Francesi, un solenne funerale in suffragio del Ministro degli Esteri, Luigi Barthou. All'ingresso della chiesa, prestavano servizio due carabinieri in alta uniforme; altri quattro carabinieri montavano la guardia d'onore ai lati del tumulo che si ergeva nel centro della chiesa. Poco prima delle 11.40 è giunto, in automobile, il Capo del Governo, che era accompagnato dal Sottosegretario agli Esteri.

Il Duce, che è stato ossequiato nell'atrio della sacrestia dal conte di Chambrun, Ambasciatore di Francia, è subito entrato nella chiesa prendendo posto.

Presso il Capo del Governo erano l'Ambasciatore e il Sottosegretario agli Esteri. In altre poltrone avevano preso posto il Governatore di Roma, Principe Boncompagni Ludovisi e alti funzionari del Ministero degli Esteri. A Cornu epistolae si trovavano tutti i membri dell'Ambasciata francese. La chiesa era gremita. In apposite bancate assistevano S. E. Thao de Revel, Grand'Ammiraglio, i rappresentanti della Camera, Ministri, Sottosegretari, il Vicesegretario del Partito prof. Marpicati, il Prefetto, il comandante il Corpo d'Armata e il comandante la Divisione militare di Roma e numerose altre personalità.

Il Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale era al completo. Fra gl'intervenuti si notavano anche il rappresentante dell'Associazione mutilati e quello dell'Associazione nazionale combattenti, un gruppo di ex combattenti francesi ed alcune personalità della Nazione francese che partecipa al convegno Volta. Numerosa la rappresentanza della colonia francese. La Messa è stata celebrata da mons. Vidal, consulente canonico dell'Ambasciata di Francia presso la S. Sede, il quale, alla fine, ha impartito l'assoluzione al tumulo. Durante la Messa è stata eseguita scelta musica del Perosi.

Alle 12.30 il rito è terminato ed il Duce, ossequiato dall'Ambasciatore, ha lasciato la chiesa.

Il leale atteggiamento dell'Italia
rilevato dalla stampa britannica

LONDRA, 13

I giornali da Roma mettono in rilievo la designazione del Duca di Spoleto a rappresentare l'Italia ai funerali di Re Alessandro e i solenni onori resi dalle autorità e dalla flotta italiana al passaggio del «Dubrovnik» nelle acque territoriali italiane. In entrambe le manifestazioni la stampa britannica vede una altra prova della sincera simpatia dell'Italia fascista per il lutto che ha colpito la Jugoslavia e la volontà del Governo italiano di fare tutto il possibile perchè la tragedia di Marsiglia non abbia sfortunate ripercussioni sui rapporti italo-jugoslavi.

La conferenza straordinaria
della Piccola Intesa

BELGRADO, 13

In occasione della conferenza straordinaria dei Ministri degli Esteri della Piccola Intesa che avrà luogo a Belgrado il giorno 19 ottobre e che è stata convocata dal Ministro degli Esteri romeno Titulescu quale presidente del consiglio permanente, il Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes giungerà giovedì a Belgrado. Titulescu che parteciperà ai funerali di Re Alessandro sarà prima a Belgrado.

Gömbös sarà a Varsavia il 19
in visita ufficiale

VARSAVIA, 13

Il Presidente del Consiglio d'Ungheria, Generale Gömbös, arriverà in visita ufficiale a Varsavia la sera del 19 prossimo venturo, all'indomani delle esequie di Re Alessandro.

L'omaggio della capitale in lutto a Re Pietro e alla Regina madre

BELGRADO, 13

Re Pietro II con la Regina madre di Jugoslavia e la Regina madre di Romania e il Ministro degli Esteri Jeftic sono qui arrivati stamane. Più di centomila persone hanno acclamato calorosamente il Sovrano. Fino dalle otto del mattino una viva animazione regnava nella capitale. Reggimenti della guardia reale, di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio ed altre unità della guarnigione di Belgrado in grande tenuta si sono schierati lungo il percorso, mentre la folla si ammassava in tutte le strade che il corteo avrebbe attraversato. Numerose associazioni patriottiche e sportive avevano fatta ala.

Il pane e il sale

Alla stazione si trovavano i membri della Reggenza con il Principe Paolo e la Principessa Olga, il Patriarca Barnaba, il Presidente del Consiglio Uzunovic con tutti i membri del Governo, il Sindaco della capitale e numerose altre autorità.

L'arrivo del treno è stato accolto al suono dell'inno nazionale. Il comandante della compagnia d'onore composta dalla guardia reale che aveva preso posto nell'interno della stazione con la bandiera abbrunata ha ordinato il saluto al Sovrano. La banda ha intonato l'inno nazionale. I reggenti con a capo il Principe Paolo Karageorgevic si avvicinarono al vagone salon per porgere il saluto al giovane Re. Re Pietro II che indossava la divisa dei collegiali inglesi e sopra un mantello grigio portava pure un cappello grigio, discendeva dal vagone appoggiato al Maresciallo di Corte Generale Dimitrjevic.

Un silenzio assoluto regnava nell'interno della stazione. Accompagnato dal Principe reggente Paolo il giovane Re ha passato in rivista la compagnia d'onore ed ha salutato i soldati con il tradizionale saluto dell'Esercito serbo: «Iddio vi aiuti» e i soldati risposero ad alta voce: «Iddio ti aiuti». Il giovane Re procedeva disinvolto mentre gli occhi di tutti i presenti erano rivolti su di lui. Quindi egli si è avvicinato al Patriarca Barnaba capo della Chiesa ortodossa serba e gli ha baciato la mano. Il Patriarca gli ha impartita la benedizione.

Il Borgomastro di Belgrado Milutin Petrovic ha porto quale saluto e augurio del popolo serbo al giovane Sovrano un piatto d'argento con pane e sale.

Il saluto di Uzunovic

Indi il Presidente del Consiglio Uzunovic ha rivolto a Re Pietro le seguenti parole:

«Il Governo reale e tutto il popolo jugoslavo salutano la Maestà Vostra, le presentano l'espressione della loro fedeltà infinita e della loro incrollabile devozione e giurano di restare fermamente al fianco di V. M. nostro Sovrano beneamato, speranza di tutti i jugoslavi e di adempiere i legati sacri del Vostro grande e immortale padre Re Eroe Alessandro I unificatore della Jugoslavia».

Dopo il Re sono discesi dal treno la Regina vedova Maria in profondo lutto, sua madre la Regina vedova Maria di Romania, sua sorella l'Arciduchessa Ileana d'Absburgo, il fratello di Re Pietro I e padre del Principe reggente Paolo, il Principe Arsenio Karageorgevic e la sorella di Re Alessandro Jelena vedova del granduca russo Vladimiro Costantinovitch ucciso durante la rivoluzione bolscevica.

Avevano fatto il viaggio col treno reale anche il Ministro degli Esteri Jeftic, il Ministro di Jugoslavia a Londra Juric che aveva accompagnato il giovane Re da Londra a Parigi. Il Presidente della Scupcina e il Vicepresidente del Senato nonchè tre Ministri si erano recati incontro al Sovrano fino al confine austro-jugoslavo per porgergli il primo saluto. Nel salone reale della stazione hanno dato il benvenuto al Re fanciullo le Presidenze del Senato e della Camera e i capi delle comunità religiose della Jugoslavia, l'Arcivescovo cattolico di Belgrado Rodic, il capo dei maomettani jugoslavi Maglio e il gran rabbino Alcalai, nonchè gli alti ufficiali dell'Esercito. Fra questi si trovavano anche l'ex Comandante in capo delle guerre balcaniche e della guerra mondiale Voivoda Bojovic e l'ex dittatore e attuale comandante della guardia reale Generale Zivkovic.

L'incontro coi fratelli

Davanti all'edificio della stazione da una parte facevano ala al corteo reale gli alti ufficiali dell'Esercito, dall'altra i senatori, i deputati ed altri dignitari. Quando il Sovrano apparve all'uscita della stazione la folla lo salutò con un lungo applauso. Assieme al Principe reggente Paolo e a sua madre il Re salì in una automobile chiusa, e passando attraverso la folla formata dalle organizzazioni nazionali, dalla guardia reale, dalla scolaresca e dalla popolazione di Belgrado, si recava al Palazzo Reale.

Commovente è stato il primo incontro del Re con i fratelli, Tomislavo e Andrea. Il Re e i due piccoli Principi si tennero lungamente abbracciati piangendo.

All'arrivo del Sovrano hanno assistito anche numerosi stranieri giunti a Belgrado per i funerali di Re Alessandro. Il Governo ha concesso speciali riduzioni ferroviarie. I rappresentanti ufficiali delle autorità e dei comuni avranno viaggio gratuito, tutte le altre persone godranno della riduzione del 75 per cento.

Secondo quanto si apprende, nonostante le difficoltà che presenta l'articolo 40 della Costituzione, in virtù della quale il Re deve risiedere nel Paese, si assicura che si cercheranno i mezzi per permettere al giovane Re Pietro di ritornare in Inghilterra prossimamente.

Tutti i giornali esteri vietati in Jugoslavia

BELGRADO, 13

Il Ministero degli Interni ha vietato l'ammissione e la circolazione di tutti i giornali esteri in Jugoslavia. Il divieto è motivato col fatto che i giornali esteri stampano «notizie tendenziose» sulla situazione interna in Jugoslavia. Il divieto ha carattere transitorio. *(United Press).*

Errori e conseguenze
Commenti svizzeri

GINEVRA, 13

La *Tribune de Lausanne* scrive che si discuterà all'infinito prima di decidere se Re Alessandro è stato vittima dell'errore iniziale che egli ha commesso — all'indomani della guerra — creando dopo la vittoria che doveva agli alleati, uno Stato unitario invece di uno Stato federale, o se la brutalità di un assassino ha compromesso una evoluzione di cui i croati, come i jugoslavi staccati dall'antica monarchia austriaca, avrebbero tratto quei vantaggi che rivendicavano. Tra la vecchia Serbia e la Jugoslavia di oggi il regime dittatoriale istituito dal Re e dai suoi consiglieri era in ogni caso adatto soltanto a mantenere una animosità pericolosa. Non vi è nessun dubbio che gli avversari del regime non riprovino oggi il delitto.

Il *Courier de Genève* scrive che l'assassinio di Re Alessandro ha riportato sulle labbra un nome che è stato pronunciato varie volte quest'anno: «Serajevo». Il ventesimo anniversario della tragedia da cui ebbe origine la guerra del 1914 coincideva presso a poco con l'assassinio del Cancelliere Dollfuss. La minaccia tedesca faceva temere il conflitto. Il giornale aggiunge:

«Bisogna avere cattive intenzioni per avvicinare Marsiglia e Serajevo. Queste intenzioni non mancano purtroppo presso coloro che dovrebbero in primo luogo mantenere il silenzio. Il giornale rileva che sin dalle prime notizie giunte sul dramma di Marsiglia si sapeva che nè l'Ungheria, nè soprattutto l'Italia erano responsabili neanche da lontano dell'assassinio di Re Alessandro».

Il giornale scrive più oltre:

«Fra tutte le Nazioni che contribuiscono a trasformare l'Europa in una polveriera, la Jugoslavia ha dato talvolta l'illusione che più volentieri getterebbe la scintilla decisiva. La politica di Belgrado — così ciecamente appoggiata dalla Francia ufficiale — ha costituito in alcune ore un pericolo internazionale».

Il giornale così conclude:

«Il Governo jugoslavo e la sua politica implicano una smentita pubblica alla leggenda, esaltata presso di noi e in Francia, di un Re Alessandro costruttore dell'unità jugoslava. Non si costruisce una unità rompendo i vetri e maltrattando dei popoli di cui non si è saputo guadagnare il cuore. Questi costumi erano buoni nei vilajets dell'antica Turchia di Europa».

Le fila della congiura
Nuovi arresti - Il soggiorno a Aix d'una donna misteriosa che recò le armi all'attentatore

PARIGI, 13

I due arrestati di Evian, il Benes e lo Zvonimir e poi il Pospisil erano stati designati per eseguire l'attentato a Parigi nel caso in cui il tentativo di Marsiglia non fosse riuscito, hanno confermato oggi la loro confessione di ieri e hanno reso possibile in tal modo lo scoprimento di alcune interessanti fila del complotto.

Il presunto capo della banda

E' venuta così fuori una certa Maria Judroch, una giovane donna di 24 anni, avvenente ed elegante, che fu vista in compagnia di Kalemen ad Aix en Provence e che si era iscritta nel registro del proprio albergo ad Aix sotto il nome di Maria Judroch. La mansione di quest'ultima, a quanto pare, fu di fornire le armi necessarie al Kalemen. La polizia svizzera, dal canto suo, ha iniziato indagini a Ginevra, a Zurigo e a Losanna per ritrovare le tracce del passaggio degli autori del complotto.

In Jugoslavia, infine, la polizia ha arrestato alcuni individui sospetti, che si crede abbiano avuto una parte importante nell'organizzazione dell'attentato. Per essere più precisi poi ad Aix en Provence i funzionari di polizia hanno presentato al personale degli alberghi di quella città una certa quantità di fotografie provenienti dalla polizia cecoslovacca. Un giovanotto di 15 anni, impiegato di albergo, ha riconosciuto tra le fotografie che gli sono state presentate, quella di Kramer, il cui segnalamento antropometrico corrisponde a quello di un pregiudicato cecoslovacco, Sgaternik Egein. E' questi un individuo alto metri 1.75 circa, membro della banda, pallido in viso e che nel momento in cui ha transitato per Aix en Provence indossava un vestito grigio chiaro e aveva un cappello di feltro nero. Kramer sarebbe il capo dell'organizzazione terrorista o per lo meno il famoso «delegato», dal quale i membri del complotto prendevano gli ordini. Queste indicazioni sarebbero state fornite, naturalmente, dal Benes e dal Novak durante la loro confessione.

Probabilmente il supposto Kramer, il cui vero nome non è ancora noto, si incontrava con i vari esecutori dell'attentato. La polizia francese è ansiosa di poter mettere le mani su questo ultimo individuo, il cui arresto potrebbe condurre a sensazionali rivelazioni.

Maria Judroch

Quanto alla donna segnalata ad Aix, le sue funzioni sembrano molto oscure. Le precauzioni prese dal capo dell'organizzazione terrorista in Francia per tutelare l'incognito dei vari affiliati sono tali, che pochissime sono le traccie lasciate dalla donna in quella città. A quanto sembra però, essa disponeva di una forte somma di denaro e aveva soprattutto il compito di fornire di denaro gli agenti della banda. Infine, poi, secondo informazioni confermate da Belgrado alla polizia di Parigi, sembra che il principale organizzatore in tutta Europa dei vari attentati eseguiti dalla banda, sarebbe tale Persetch, tuttora latitante.

In serata poi la polizia d'Annemasse metteva le mani sopra un misterioso individuo, tale Giovanni Bauer, nato a Vienna nel 1903, abitante ad Amburgo, ed il cui passaporto è munito del visto del Consolato di Marsiglia con la data otto ottobre. D'altra parte anche a Chamonix è stato arrestato un levantino tale Dialdet, che assicurava di essere nato a Gerusalemme il 3 settembre 1906. Addosso all'arrestato sono state trovate numerose lettere scritte in bulgaro nelle quali ricorre spesso il nome di Re Alessandro di Jugoslavia.

Per tornare all'enigmatico personaggio incarnato nella persona di Maria Judroch, le indagini eseguite da alcuni giornalisti ad Aix permettono di meglio precisare le circostanze del soggiorno della misteriosa donna prima e dopo l'attentato. Giovane, distintamente vestita, molto bella, dallo sguardo profondo, Judroch sintetizzava nel suo fisico i caratteri del fascino slavo. Essa venne presentata domenica scorsa al direttore di un albergo di Aix, che si trova sul Corso Mirabeau, da un giovane che si esprimeva anche egli in un francese con accento slavo. La giovane donna trascrisse il proprio nome e cognome sulla scheda dell'albergo. Essa dichiarava inoltre di venire da Avignone e di essere di nazionalità cecoslovacca.

Fra le trine e le sete

La sera un giovane, anch'egli esprimentesi in un francese con accento straniero, la raggiunse all'albergo, cenò con lei e poi se ne andò ad ora avanzata della notte. La ragazza salì nella propria camera: in quel momento essa era assolutamente sola. Così all'indomani mattina, quando il cameriere dell'albergo penetrò nella camera per prontare la colazione richiesta per telefono, quale non fu il suo stupore nel vedere uno sconosciuto accanto alla giovane e bionda straniera. Questo sconosciuto, giunto durante la notte, era passato inosservato al personale dell'albergo.

I bagagli di Maria Judroch si componevano di quattro magnifiche valigie di cuoio che contenevano trine e merletti di alto valore e biancheria personale in seta leggerissima: biancheria che è servita a mascherare le armi, la rivoltella mitragliatrice, i proiettili e la granata consegnata più tardi al regicida. Nella giornata poi Maria Judroch e il giovane che aveva trascorso insieme con lei la notte discesero per fare colazione nella sala del ristorante. La giovane era molto elegante e portava un soprabito nero di taglio distinto e un piccolo cappello anch'esso nero. I due lasciarono l'albergo alla fine della giornata.

Il compagno della giovane donna non era altri, a quanto sembra, che il Kramer di cui già è stato parlato e che sembra ora accertato si sia inscitto con tale nome in un albergo della Avenue de la Gare di Aix dove si era presentato con altri due individui: il Kalemen e il Malny, il fuggiasco di Fontainebleau che si qualificò per Schalny sul registro dell'albergo.

Le battute nei boschi continuano

Nel pomeriggio un abitante di Livry presso Melun scorgeva sul bordo di un bosco un individuo ben vestito e senza cappello i cui connotati corrispondevano a quelli del ricercato Malny. Il terrorista, o supposto tale, mangiava un pezzo di pane con una certa avidità. Convinto di trovarsi in presenza del ricercato terrorista l'abitante di Livry telefonava ai gendarmi che sopraggiungevano subito organizzando delle battute che sono rimaste vane e che sono state sospese al cader della notte. Tutta la zona boscosa di Fontainebleau continua ad essere attentamente e minutamente perlustrata da ingenti forze di polizia.

Si ha da Marsiglia che il dott. Bertaud che esaminò Re Alessandro nel Gabinetto della Prefettura di Marsiglia quando il Re era già deceduto, ha presentato all'autorità giudiziaria di Marsiglia la sua relazione sulle ferite del Re.

La relazione del dottore riferisce che il Re di Jugoslavia portava cinque ferite prodotte da due proiettili o da tre. Il primo proiettile entrò nel fianco destro presso il fegato; seguì un percorso ascendente penetrando nel torace e sortendo dal dorso. I due orifici di entrata e di uscita del proiettile apparivano chiarissimi. Il secondo proiettile colpì il Re alla spalla sinistra, producendo anche qui una ferita di entrata e una di uscita. Restava una quinta ferita al braccio sinistro, prodotta evidentemente da un proiettile, ma non si è trovata traccia del proiettile stesso.

Il medico non può indicare se si tratta di un terzo proiettile o se si tratta di uno dei due proiettili che hanno provocato le ferite al corpo e che hanno colpito il braccio superficialmente.

Il Consiglio municipale di Marsiglia alla memoria di Re Alessandro e di Barthou

MARSIGLIA, 13

Nel corso di una seduta straordinaria il Consiglio municipale ha tra l'altro, deciso all'unanimità di dare ad una piazza della città il nome di Alessandro di Jugoslavia e di intitolare una via al nome di Barthou. Ha inoltre deciso di erigere un monumento a Re Alessandro e a Barthou e di apporre una lapide sul luogo dove caddero i due uomini di Stato.

Il miglioramento del Gen. Georges

MARSIGLIA, 13

Lo stato di salute del Generale Georges migliora sempre più. Il bollettino di salute pubblicato stamane dice: «... soddisfacente, notte buona, temperatura 36.4, polso 80».

Pio XI benedirà oggi per radio
i partecipanti al Congresso eucaristico di Buenos Aires

BUENOS AIRES, 13

L'odierna giornata del Congresso Eucaristico è stata dedicata a Nostra Signora di Luján. La miracolosa statuetta della Vergine è stata trasportata a Buenos Aires dal Santuario di Luján e collocata sull'altare eretto al Parco Palermo, dove un'immensa folla è nuovamente convenuta stamane per assistere alla Messa solenne celebrata, con l'intervento del Cardinale Legato S. E. Pacelli, degli altri Cardinali, delle alte cariche dello Stato e di rappresentanze delle forze armate, che hanno reso gli onori militari. La grandiosa celebrazione di stamane è stata una nuova e più fervorosa manifestazione del culto tre volte secolare per Nostra Signora di Luján, patrona dell'Argentina, dell'Uruguay e del Paraguay.

Mentre stamane si svolgeva nel Parco Palermo l'imponente cerimonia in onore della Vergine, nella Cattedrale metropolitana veniva celebrata una Messa pontificale di rito orientale. Questa Chiesa conta in Argentina circa 200 mila fedeli, compresi gli armeni caldei, i maroniti e i melchiti. Intanto si sono iniziate contemporaneamente tre assemblee generali riservate al clero e agli ordini religiosi nella basilica del Santissimo Sacramento nel Seminario metropolitano di Willa Devoto (sobborgo di Buenos Aires) e nel Collegio francese del Sacro Cuore.

All'ultima assemblea generale del Congresso, tenutasi con imponente concorso di fedeli, tra i vari oratori ha parlato mons. Nicola Fasolino, Arcivescovo di Santa Fe, noto come uno dei più grandi predicatori che vanti oggi l'Argentina. Mons. Fasolino ha esortato i congressisti a custodire gelosamente il ricordo di queste grandiose manifestazioni religiose che volgono ormai alla fine e, rivolgendosi ai fedeli latino-americani, ha ricordato che Cristo è stato in tutti i tempi il Re delle Nazioni e dei popoli dell'America latina. Ha esortato quindi tutti i congressisti stranieri di propagandare al ritorno nei loro Paesi la pace di Cristo e il regno di Cristo, unica via di salvezza per l'umanità.

Hanno preso la parola successivamente i capi delle varie delegazioni straniere, i quali si sono espressi nella rispettiva lingua provocando ondate di fervore religioso tra i connazionali. I discorsi sono stati radiodiffusi su onde corte e su onde lunghe, in modo da permettere ai fedeli di tutti i Paesi dell'America latina di seguire le manifestazioni di quest'ultima assemblea del Congresso. Le varie delegazioni straniere al completo erano ammassate con i loro vessilli ai quattro lati dell'altare divise per nazionalità. Le delegazioni numericamente più forti, ad eccezione di quelle latino-americane e spagnole, erano l'italiana, quindi quella francese, belga, tedesca, inglese, austriaca, svizzera, ecc.

Domani, ultimo giorno del Congresso, chiamato «Giornata del trionfo universale dell'Eucarestia», vi saranno varie cerimonie che si prevedono imponenti. Alle 8 del mattino il Cardinale Legato celebrerà la Messa pontificale a cui seguirà la benedizione papale a mezzo della radio, e vi sarà quindi la Comunione generale. Nel pomeriggio una processione trionfale, a cui parteciperanno tutti i pellegrini, percorrerà le vie principali della città, seguirà il Te Deum e si avrà infine la benedizione.

Preparativi in Vaticano

ROMA, 13

Stabilite le comunicazioni radiotelegrafiche Città del Vaticano-Buenos Aires, ora si svolgono quotidianamente conversazioni tra la Segreteria di Stato e i componenti la Missione pontificia. Sono stati intanto stabiliti tutti i particolari per l'attesa benedizione del Papa di domani. Il Cardinale Pacelli celebrerà il solenne Pontificale all'altare appositamente eretto sull'immensa Piazza Palermo alle 10 di Buenos Aires. Al termine del Pontificale, cioè verso le 11.30, il Papa impartirà per radio la benedizione apostolica. A tale scopo sono stati disposti nella sua biblioteca privata un altoparlante perchè il Papa possa seguire tutta la funzione e un microfono davanti al quale pronunzierà la formula della benedizione. Tanto la solenne funzione quanto la benedizione papale saranno ritrasmesse dall'E. I. A. R. e da tutte le stazioni d'Europa.

Il Vicepresidente della Camera belga ferito in un incidente automobilistico

BRUXELLES, 13

Il deputato di Bruxelles Max Hallet, Vicepresidente della Camera, è stato investito da un automobile mentre attraversava una via della capitale ed è rimasto gravemente ferito.

L'America non acquisterà argento nei Paesi con quel regime monetario

WASHINGTON, 13

Il Presidente Roosevelt ha dichiarato che Cordell Hull e Morgenthau hanno compilato la risposta alle rimostranze del Governo cinese riguardo alla campagna di acquisto di argento da parte degli Stati Uniti che provoca forti esportazioni del metallo dalla Cina. La risposta sarà pubblicata negli Stati Uniti ed in Cina dopo che Cordell Hull avrà conferito col Ministro di Cina a Washington. Si apprende nei circoli autorizzati che il Governo continuerà il suo programma di acquisto di argento, ma che i futuri acquisti potrebbero essere effettuati in modo da evitare l'assorbimento dei depositi di argento delle altre Nazioni e specialmente dei Paesi a regime argenteo.

La missione industriale inglese nel Manciukuo
Trattative per una collaborazione finanziaria

TSING KING, 13

La missione industriale inglese con a capo Lord Barby, è qui giunta proveniente dal Giappone.

Il Governatore della Banca del Manciukuo e l'Ambasciatore giapponese Generale Hishikari, hanno dato rispettivamente una colazione e un pranzo in suo onore. La missione ha avuto importanti colloqui con i rappresentanti degli industriali e dei finanzieri manciukuo. Si apprende che i finanzieri inglesi sono stati invitati ad investire i loro capitali in costruzioni di strade, di acquedotti e di parecchi altri lavori pubblici, mentre agli industriali inglesi sarà richiesto di fornire al Manciukuo materiale ferroviario, prodotti siderurgici e chimici.

La missione lascerà Tsing King domani, diretta a Tokio, ove giungerà il giorno 19 e dove, secondo i giornali, saranno iniziate trattative fra la missione stessa e uomini di affari giapponesi e manciukuo per giungere a un accordo di collaborazione.

Una collisione tra due navi durante le manovre giapponesi

TOKIO, 13

Il Ministero della Marina ha annunziato che durante le manovre navali vi è stata una collisione fra un cacciatorpediniere e un incrociatore. Il Ministero si è rifiutato di dare particolari sull'incidente e di specificare i nomi delle due navi. Si è però venuti più tardi a sapere che il cacciatorpediniere «Sasebo» è stato costretto a entrare in bacino per urgenti riparazioni.

L'isolamento di Byrd è finito
Ritorno in volo a Little America

LITTLE AMERICA, 13

L'Ammiraglio Byrd ha fatto ritorno alla sua base principale a bordo di un aeroplano della spedizione di soccorso, mettendo così fine al suo lungo isolamento. *(United Press).*

Fra tante disavventure...
Carnera ricupera quasi 26 mila dollari pagati in più al fisco americano

WASHINGTON, 13

L'Ufficio federale delle Casse ha restituito oggi ai rappresentanti di Primo Carnera la somma di dollari 25.831, che il fisco aveva esatto in più, quale tassa sul reddito, imposta all'ex campione mondiale. L'errore, a quanto si assicura, è dovuto allo stesso Carnera, in quanto egli aveva denunciato un profitto conseguito in America superiore a quello reale, indubbiamente per inesatta valutazione.

La signora Stoll non ritorna neppure dopo il versamento della taglia

LOUISVILLE, 13

Nessuna rivelazione è stata fatta durante l'interrogatorio dell'individuo che si sospetta abbia partecipato al rapimento della signora Stoll, la quale non ha fatto ritorno a casa, nonostante il pagamento della taglia di 50.000 dollari per la sua liberazione.

Una battuta della polizia per arrestare i rapitori

LOUISVILLE (Kentucky), 13

La polizia ha iniziato una grande battuta col proposito d'isolare e poi arrestare i banditi che mercoledì scorso rapirono la signora Alice Berry Stoll, moglie di un industriale milionario, mentre era a letto ammalata. La polizia ritiene che il marito abbia pagato il prezzo del riscatto per mezzo di suo cognato che, come si ricorderà, ieri ebbe un appuntamento con i rapitori presso un luogo solitario sulla sponda del fiume Ohio. Il cognato dello Stoll non volle dir parola alla polizia circa l'esito dell'appuntamento. I banditi hanno chiesto 50.000 dollari per liberare la milionaria. Lo Stoll ha subito un forte choc nervoso e verso in grave stato di prostrazione. Un aeroplano ha sorvolato per parecchie ore la zona nella quale si ritiene che i banditi siano nascosti, ma senza alcun risultato. La polizia ha ordinato che le comunicazioni telefoniche con la villa dello Stoll siano sospese.

Bollettino giudiziario

Magistratura: Santoro, sostituto Procuratore del Re Procura Venezia è tramutato Procura Tribunale Roma; Spadaccini, pretore aggiunto Pretura Bolzano è tramutato Pretura Rovereto; Muti, pretore aggiunto Pretura Udine è tramutato Pretura Senosecchia; Bina, pretore aggiunto Senosecchia è tramutato Pretura Udine; Natale, giudice Tribunale Verona, è nominato consigliere della Corte d'Appello di Trieste.

Cancellerie: Colombo, segretario capo Procura Rovereto è trasferito R. Procura Monza; Giannelli, cancelliere Tribunale Rovereto è collocato a riposo; De Vecchi, cancelliere capo Tribunale Vicenza è collocato a riposo; Vitturelli, aiutante cancelliere Pretura Fiume è trasferito Pretura S. Daniele del Friuli; Fulmisi, cancelliere Pretura S. Daniele del Friuli è trasferito Pretura Fiume; Gostisa, cancelliere Pretura Pola è nominato segretario R. Procura Gorizia; Cristianelli, cancelliere Sezione Appello Trento è trasferito Pretura Trento.

Bollettino R. Aeronautica. Il «Bollettino Ufficiale» del Ministero dell'Aeronautica pubblica: Sacchi, ten. col. pilota aviazione Tripolitania è trasferito all'aeroporto Centocelle-Nord e assegnato all'Ufficio di Stato Maggiore Generale; Brenta, ten. col. pilota è nominato addetto aeronautico presso la R. Legazione d'Italia a Budapest.

Bollettino meteorologico

	Press. Barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	776.6	22	11	sereno, agitato
Roma	776.8	24	11	½ cop., legg. mosso
Torino	776.7	23	3	sereno
Milano	776.7	22	4	nebbioso
Genova	776.7	22	15	sereno, calmo
Venezia	776.6	21	9	½ cop., legg. mosso
Firenze	776.7	23	10	½ coperto
Ancona	776.6	20	13	½ cop., legg. mosso
Bologna	776.8	20	9	½ coperto
Napoli	776.7	20	8	ser., legg. mosso
Taranto	776.7	20	13	ser., legg. mosso
Palermo	776.5	23	20	¾ coperto, mosso
Catania	776.3	23	10	½ coperto, agitato
Cagliari	776.8	23	13	½ cop., legg. mosos
Tripoli	776.3	26	16	¾ coperto, mosso
Messina	776.7	24	16	½ coperto, calmo
Trento	777.0	20	4	sereno
Fiume	776.7	22	13	¾ coperto, calmo
Bari	776.8	21	14	½ cop., legg. mosso
Sanremo	776.6	25	14	½ cop., legg. mosso
Bengasi	776.3	28	17	½ cop., legg. mosso
Rodi	776.2	23	18	½ coperto, mosso

(I dati si riferiscono al giorno 12 ottobre 1934-XII)

Probabilità: Le condizioni del tempo, pure non presentando carattere di stabilità si manterranno abbastanza buone su tutta l'Italia, con cielo in prevalenza sereno al mattino e annuvolamenti nelle ore calde, alquanto più accentuati lungo l'Appennino e sull'alto versante tirrenico. Nebbia al mattino in Val padana. Predominio di venti moderati grecali tendenti a ruotare verso scirocco sull'alto e medio versante tirrenico, verso maestro sulla Sardegna. Temperatura in lieve diminuzione sull'Italia meridionale, stazionaria altrove. Mare al-

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Esprimo tutta la mia riconoscenza al chiarissimo

dott. BRUNO PRISTER

che con brillante atto operatorio del distacco della retina, felicemente riuscito, ha salvato mia moglie da imminente cecità.

Ringraziamo inoltre in particolar modo il prim. dott. Manzutto per le premurose cure prestate durante la convalescenza, nonchè i dottori Pierguidi e Rapotez e il personale tutto del reparto oculistico dell'Ospedale Regina Elena.

ITALA e FERRUCCIO BERTI

AVVISO D'ASTA. Domani, 15 corrente, alle ore 9, nella sala incanti di via Coroneo 16, procederò all'asta di una macchina registratrice cassa, con riduzione del 30 p. c. sul prezzo di stima.

L'ufficiale giudiziario: **Giovanni Cilenti**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 19 ottobre alle ore 15.30 in via Conti N. 2 si procederà alla vendita di una macchina impastatrice, una macchina filoatrice e una macchina spezzatrice. Il Cancelliere della R. Pretura.

entre e è pi ttadir città isitat fama pa, s zione imo: te. rebbe rza endo iano nico, grand pross lavor si, cl alla di deraz to co lo s ca co sto, f ssari, che e te pi ggere ima r espre tto q e eff li ste ui le letan Un'o tessa disc tà de esser per a di u non l la f riu tanz rono erma si a i ele idea nta. ndo ro c mo- omun pale tal la M rata per pata allora izzaz del zione ntare ma nza che a de gagl di T rapp iva ortan tico azion L'an vo plici em lle g conc giul nari, steri tutt ncipa ntile vie ere one sta stra e id ques gent re urge nto rea a d vela gli po f mpo i c are

Trieste prepara la terza Mostra del Mare

Il superbo bilancio della grande iniziativa del Giugno Triestino 1934-XII

ostro vanto

entre il ricordo della Mostra del è più che mai desto nell'anima delttadinanza e di quanti, venuti dalle città del Regno e dall'estero, l'hansitata e mentre ancora l'eco della fama trova ampie risonanze nella pa, sono già iniziati i lavori di prezione per la Mostra dell'anno treimo: la III Mostra del Mare di te.

rebbe ancora prematuro parlare delrza Mostra. Si stanno appena racendo i primi elementi attorno ad iano generale, razionale, complesso, nico, preciso. L'organizzazione di grande manifestazione come quella prossimo Giugno Triestino non è

lavoro si sviluppa in campi molto si, che vanno dai preventivi finan alla selezione, ricerca e disposi di materiali differentissimi, alla derazione di problemi artistici per to concerne l'arredamento dei lo lo stile che dovranno avere e la ca con cui il materiale dovrà essere to, fino all'ordinamento di servizi sari, allo studio delle correnti tuhe e alla predisposizione di un sae piano di pubblicità che dovrà ggere l'iniziativa ed assicurarle la ima rinomanza, valorizzandone ogni espressione.

Verso alte mète

tto questo complicato lavoro deve e effettuato nello stesso tempo e li stessi criteri, con unità di metodo ui le diverse forme dell'attività si letano e s'integrano l'una e l'al Un'opera di questo genere, per la tessa delicatezza, richiede soprat disciplina ed ordine, idee chiare, tà decise. Ma se tali qualità pos essere necessarie e sufficienti an per altre attività, per la prepara di una grande Mostra da sole an non bastano, se mancano la passio la fede, la sicurezza che l'opera riuscire e la coscienza della sua tanza. Ecco allora gli elementi che rono perchè da essi possa sorgere ermarsi l'iniziativa, che dovrà poi si all'ammirazione del pubblico. elementi scaturiscono da un co ideale; uno stesso entusiasmo li ata.

ando tutto sarà pronto, attraverso ro compiuto e soltanto allora l'en smo che pervase i costruttori po comunicarsi ai visitatori. La base pale del successo è questa. tali principi, con questa fede è la Mostra del Mare a Trieste. I rata la prima volta due anni or per il Giugno Triestino 1933 - XI, patasi dalle modeste fondamen allora fino alla vasta e imponente izzazione di quest'anno, la Mo del Mare s'avvia a divenire una zione che d'anno in anno dovrà ntare d'interesse, arricchirsi di materiali, affermarsi nella im nza della sua funzione. che un complesso di opere, la a del Mare è un'idea: un'espres gagliarda dell'antica anima mari di Trieste, che vuole manifestarsi rappresentazione della potenza co tiva delle sue industrie navali, del rtanza storica del grande porto tico aperto a tutte le vie di co cazione intercontinentali e marit

L'anima marinara di Trieste

voluto creare una sintesi delle plici attività che si sviluppano nel emporio. Oltre alla testimonian lle grandi opere compiute, e delle conquiste conseguite dalla mari giuliana sulle rotte dei più lon nari, alle porte dei principali mer steri, la Mostra del Mare intende tutto esprimere quelle che sono ncipali possibilità dell'incremento ntile del porto e quelle che saran vie per le quali si dovranno rag ere i maggiori obiettivi per l'e one commerciale italiana nel mon

sta è la vera ragione d'essere del stra del Mare; ed è anzitutto una e ideale. La sua finalità supera questione di calcolo e d'interessi genti. La sua importanza cessa re un fatto locale per estendersi urgere alla grandiosità di un av nto nazionale, mentre nella sua realtà, non si limita più ad una ta di documentazioni del passato, vela chiaramente quali dovranno gli aspetti del suo immancabile o futuro, e s'illumina alla luce mpo nuovo della civiltà fascista. i concetti per i quali la Mostra re è stata ideata, ed ecco anche



La statua del Marinaio all'ingresso del Padiglione Architettura

perchè grave errore sarebbe considerarla una manifestazione isolata, sorta soltanto per un determinato momento. E' invece qualcosa di assai più importante. Tutta la città vi è interessata ed impegnata. Il successo con il quale si sono chiuse le due prime Mostre del Mare, degli Anni XI e XII, assicura il successo della terza Mostra che dovrà essere inaugurata il prossimo anno e di quelle che seguiranno. D'anno in anno però il cammino percorso aumenta, l'orizzonte s'allarga, la situazione si delinea con più vasta e precisa chiarezza e, superandosi, si afferma sempre più fortemente.

Tali premesse erano necessarie per chiarire le ragioni morali e pratiche della Mostra del Mare e gli intendimenti che hanno animato i suoi organizzatori e li guidano in questo momento, mentre si stanno gettando le basi dalle quali dovrà sorgere, per il Giugno Triestino 1935 - XIII, la grande III Mostra del Mare, completamente rifatta, tutta rinnovata.

Per il periodo del Giugno Triestino, che praticamente va dal maggio all'agosto, e durante il quale s'intensifica il movimento delle correnti turistiche, Trieste, antico porto marinaro, potrà ancora offrire alle folle dei suoi visitatori la visione di una splendida Mostra del Mare.

Questo tutta la città vuole e attende. E con essa l'intera Nazione attende, poichè se la prima Mostra del Mare ha avuto un carattere strettamente locale, che si è esteso ad un'importanza regionale nella seconda Mostra, quella dell'Anno XIII, avrà invece carattere nazionale.

Come sarà la terza Mostra del Mare

Inaugurando la III Mostra del Mare Trieste avrà l'orgoglio di raccogliere gli elementi più interessanti e significativi della Marina mercantile italiana e di tutte quelle attività che nel nostro Paese si riferiscono alla navigazione. La differenza che passò tra la prima e la seconda Mostra dovrà, in proporzione, rimanere uguale tra la seconda e la terza. Sempre più rapida diviene la marcia, mentre, al ritmo dell'era fascista, si moltiplicano le opere, si superano le difficoltà, si raggiungono sempre nuove e più lontane mète.

Anche Trieste, che sta rinnovandosi, sarà fiera di mostrare, nel quadro delle molteplici realizzazioni marinare, l'espressione della sua decisa volontà di lavoro, nell'ansia del nuovo destino che l'attende sul mare.

La prima idea d'una Mostra del Mare che raccogliesse le maggiori espressioni del mondo marinaro, dalle tecniche delle costruzioni navali, alla dinamica degli scambi per le vie marittime, dall'attrezzatura dei porti, alle più recenti conquiste della Marina mercantile nazionale, era stata lanciata da queste colonne. Attraverso l'azione energica ed appassionata di pochi uomini l'idea non tardò a realizzarsi. Nel Giugno Triestino 1933, accanto alle altre manifestazioni nel capannone 42 del Molo Bersaglieri, per cura del cav. Carlo Strena, fervido animatore d'ogni iniziativa marinara, sorgeva la prima Mostra del Mare, che fu visitata da folle di cittadini e di turisti e conchiusa con un lusinghiero successo. La molteplicità delle Mostre inaugurate per il Giugno Triestino distraeva più che attirare l'attenzione della cittadinanza. Era infatti quella del Mare la quarta Mostra che veniva offerta quell'anno, accanto a quelle del Ritratto femminile, della Caccia e delle grotte.

Durante lo scorso Giugno Triestino, invece, unica centrale manifestazione fu quella della Mostra del Mare, che, allestita con larghezza di mezzi e varietà di materiali, sotto l'infaticabile guida dell'on. Cobolli Gigli, s'impose fin dal primo giorno all'ammirazione generale.

Programma attuato

La città non s'era attesa una Mostra così grande ed importante, ch'era la prima che veniva effettuata con questi principi. Sotto la presidenza di S. E. l'Ammiraglio conte Lovatelli il Comitato della Mostra del Mare superò difficoltà ed ostacoli di vario genere.

Il successo invece fu incontrastato ed unanime, quale poche altre volte aveva coronato iniziative precedenti nella nostra città, nella quale s'era diffuso un certo senso di sfiducia che anche da noi si potesse riuscire in una grande manifestazione.

Le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta e il Duca di Genova, S. E. Lojacono, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, in rappresentanza del Governo e l'on. Morigi, rappresentante il Partito, inaugurarono solennemente la seconda Mostra del Mare, il 27 maggio u. s.

Enrico Paolo Salem, Podestà di Trieste porgendo il primo saluto alle autorità, rilevava che l'idea di creare questa Mostra del Mare e di farne la manifestazione più eminente e più significativa del Giugno Triestino, non abbisognava di particolari spiegazioni, tanto era logico e naturale che una città come la nostra, che dal mare trae da secoli la sua ragione di vita ed i cui fasti furono e saranno sempre con esso intimamente collegate, pensasse di offrire agli ospiti una Mostra che parlasse loro di questo nostro mare, che se un tempo oscuro parve dividerla dalla Madre Patria, ora esso la ricongiunge in un vincolo che nulla potrà più spezzare.

«Guida alla realizzazione della Mostra del Mare — disse l'on. Cobolli Gigli all'inaugurazione — dalle sue origini fino al compimento, fu il profondo amore che per Trieste nutrono i suoi figli.

Il profondo significato della Mostra del Mare venne rilevato acutamente da S. E. Lopacono che, rispondendo all'on. Cobolli Gigli ed al Podestà, affermava che «questa manifestazione che commuove a visioni d'arte, avvampa l'anima del ricordo dei più alti prodigi eroici e celebra, nella cerchia del golfo luminoso, la vigoria della giovinezza e la velocità delle macchine, è testimonianza di opere e di sentimenti e di propositi e sicuro auspicio di potenza e di ricchezza nell'avvenire.

L'avvenire d'Italia è sul mare

La Mostra fa suo l'ammonimento del Duce che l'avvenire dell'Italia è sul mare e vuol essere contributo al servizio degli ideali e delle necessità che esso esprime, continuando così le tradizioni del nostro Paese marinaro, che dai picchi inaccessibili delle Alpi si protende con i suoi 8500 chilometri di costa fino alle sponde e al cuore dell'Africa; strumento di civiltà e di ricchezza ove sia animato dal fecondo esercizio dei traffici e la gloria ne conosca le scie e le difese ne vigilino il respiro.

Il grandioso salone storico della Marina Italiana

L'immediato inizio dei lavori

Una seduta del Comitato del Giugno

Mercoledì prossimo, alle ore 16, presieduta dal Podestà, si riunirà in una seduta nella sala della Consulta municipale l'intero Comitato del Giugno Triestino e l'on. Cobolli-Gigli esporrà i dati principali del consuntivo della Mostra del Mare. Con tale riunione verrà chiusa definitivamente la gestione del Giugno Triestino dell'anno XII: con una vittoria ed un successo senza eguali e tutte le cifre all'attivo.

Immediatamente dopo, i lavori per la terza Mostra del Mare saranno iniziati.

Il Regime per la Marina

Importantissima è l'opera svolta dal Governo fascista per la Marina mercantile, nel clima di fiducia che il genio del Duce diffonde attorno a sè, come l'esperto pilota nei mari più rischiosi.

L'ordine nei porti, che moli, banchine, edifici e macchine fanno ospitali e celebrati approdi di uomini e di merci, l'ordine sulle navi, dove le più geniali architetture si sposano ai prodigi di non superate velocità e della sicurezza, l'incremento industriale della pesca che sospinge fino ai mari lontani i nostri audaci battelli a vapore, il difficile e fortunato esercizio dei ricuperi in abissi ignoti questo è il panorama che compongono gli sforzi di più di dieci anni di attività del Regime, in così fondamentale settore della vita nazionale e che ha per scopo la rinascita dello spirito marinaro. Anzi la formazione di uno spirito che oggi merita al più alto grado l'attributo dell'audacia, della consapevolezza e della potenza.

Rilievi di S. E. Lojacono

Avvicinandosi quindi alla fine del suo discorso, S. E. Lojacono osservava che Trieste, regina del golfo, dove Nazario Sauro, pilota, comandante e martire, s'immortala nell'eternità, sorta dal modesto borgo celtico alla fiorente città romana, fino al grande ed italianissimo emporio moderno che sviluppa le sue attrezzature per non temere confronti coi più grandiosi porti del mondo, Trieste, sonante di cantieri perfettissimi per dare massa e velocità ai più moderni colossi marini, Trieste che vanta un'aristocrazia di armatori, di tecnici, di maestranze, fusi a raggiungere uguali mète, che, nell'arte, nella coltura, nei diporti del remo e della vela e del motore è palestra di passione marinara, come fu ed è cittadella invitta del sentimento di italianità, riconsacrato da stolgoranti pagine di battaglie fasciste, Trieste marinara, donde salpò il primo scafo a elica e mossero le due prime navi che passarono il Canale di Suez, ideato da un italiano, la città di San Giusto, era ben degna adunque di documentare con la sua suggestiva Mostra la rapida marcia del Regime verso le conquiste del mare.

Le nobili parole dell'illustre rappresentante del Governo Nazionale, se da un lato esprimevano un giusto riconoscimento per quanto era stato fatto nella seconda Mostra del Mare conteruto, rivelavano d'altronde le ragioni per le quali Trieste poteva essere fiera di raccogliere tale imponente e preziosa testimonianza dell'opera svolta dal Regime per la Marina mercantile, ed indicavano chiaramente quali avrebbero dovuto essere i futuri sviluppi dell'iniziativa.

S. E. Starace e il Ministro Stockinger

S. E. Starace riferiva dell'importanza della Mostra del Mare nella seduta del 3 luglio del Direttorio Nazionale del Partito, a Palazzo Littorio.

S. E. Stockinger, Ministro del Commercio austriaco, capo della delegazione del Governo di Vienna che visitò Trieste, esprimeva con queste parole la propria ammirazione: «La Mostra del Mare è veramente degna del più grande successo. Il suo interesse e la sua importanza superano ogni aspettativa. Meglio di quanto si è fatto non si poteva pretendere in una mostra nella quale, se un popolo marinaro come quello di Trieste ritrova tanta parte della sua stessa vita non meno viva è la sua attrattiva per i forestieri che giungono da Paesi dell'interno e che qui possono rendersi conto di ciò che il mare e la navigazione rappresentano per l'intera economia d'una città e di una Nazione».



Il Padiglione della Lega Navale Italiana



Il mistico Sacrario del Martire di Capodistria

S. E. Ricci, Presidente dell'Opera Balilla, S. E. Balbino Giuliano, Presidente della Confederazione nazionale professionisti e artisti, S. E. Ingianni, Direttore generale della Marina mercantile, S. E. Piero Bolzon, Luogotenente generale della M. V. S. N., S. E. Fantucci, l'on. Piccinato, ispettore del P. N. F., l'on. Farinacci, l'on. Mori, l'on. Felicioni, l'on. Pasini, il sen. Cattaneo ebbero tutti espressioni di plauso.

E non inferiore fu l'impressione di potenza e d'ordine, di moderna eleganza e di razionale perfezione, che riportarono autorevoli visitatori stranieri, tra i quali i rappresentanti dei Governi di Grecia, d'Austria, della Cina e della Palestina, uomini di mare e di scienza, artisti e giornalisti corrispondenti dei maggiori giornali d'Europa.

L'augurio di S. E. Tiengo

Ma soprattutto la Mostra del Mare s'impose ai suoi visitatori per il suo carattere eccezionale di unica, sola, prima, grande, organica esposizione di tutte le attività inerenti al mare e alla navigazione. Perciò l'importanza della Mostra trovò immediata e profonda risonanza non solo nel Regno, ma anche all'estero. L'eco del suo nome venne diffusa dalla radio, moltiplicata in migliaia di articoli su giornali e riviste, nazionali ed esteri.

Dopo ottantadue giorni d'apertura, il 16 agosto la seconda Mostra del Mare veniva chiusa.

Prima però che dall'albero della nave eretto alla radice del Molo dei Bersaglieri venisse ammainata la bandiera, S. E. il Prefetto Tiengo, dopo aver porto un cordiale saluto all'on. Cobolli-Gigli, presidente del Giugno Triestino, all'Ammiraglio Lovatelli, presidente della Mostra, ed ai loro valorosi collaboratori, volle manifestare la propria fiducia che la seconda Mostra del Mare si chiudeva soltanto per potersi riaprire nel prossimo Giugno Triestino, più grande e più importante.

La seconda Mostra del Mare lasciò dietro a sè un esempio e un monito. Sorsero numerosi piani e progetti. Cittadini diversi inviarono ai giornali note e proposte per quelle che, secondo loro, avrebbero dovuto essere la funzione e le caratteristiche della terza Mostra del Mare. Lunghi articoli comparvero sui giornali di Trieste, di Fiume, di Udine, di Brescia, di Bari, con interessanti studi sulle future finalità della Mostra.

Si parlò dell'istituzione di una «borsa marittima», dove gli armatori e i dirigenti dei cantieri facciano giungere le loro richieste e le loro offerte, considerando insieme i recenti perfezionamenti e le ultime invenzioni, appalto dei lavori e trattative per le materie prime o semilavorate occorrenti alle industrie di costruzioni navali.

Affettuoso unanime interessamento

Si prospettò altresì l'eventualità che la prossima Mostra del Mare sviluppi i temi dell'attrezzatura dei porti, dello sfruttamento del mare, della valorizzazione delle grandi linee transoceaniche oltre alle possibilità di un'annuale raccolto dei più tipici prodotti destinati al mare o da esso ricavati.

L'intera Marina italiana, le industrie nazionali delle costruzioni navali, le molteplici attività delle forniture marittime, la tecnica e la dinamica degli scambi oceanici, espressioni queste così rigorose ed essenziali della vita economica e politica del nostro Paese richiedono veramente un loro centro di raccolta e di rappresentazione che possa divenire sintesi di manifestazioni marinare e punto di partenza per un più vasto programma d'iniziative.

Il successo delle prime Mostre del Mare, di così alto valore morale, è stato anche una splendida vittoria dal punto di vista finanziario, merito precipuo dell'amministrazione, diretta dal cav. rag. Ercole Poillucci, con intelligente e severa fermezza, con grande competenza e abilità, che permise al Comitato di chiudere il suo bilancio con un considerevole attivo.

Anche in questo campo la vittoria ha un significato particolare se si pensa alla esiguità dei mezzi, alle difficoltà di tutti i generi che intralciavano continuamente la strada, alla enorme sproporzione dei contributi della città, in momenti in cui quasi generali erano la diffidenza e la incredulità sulla riuscita dell'opera.

E anche sotto questo aspetto la Mostra del Mare costituisce un esempio e un monito.

La voce della stampa

In nessun'altra città — diceva il giornale di Fiume — come a Trieste, una Mostra del Mare, concepita con intendimenti organici e totalitari può sorgere. Trieste vanta delle tradizioni storiche di alto valore. Quasi cent'anni sono passati dal giorno in cui veniva fondato il Lloyd Triestino. Eppure quando veniva istituito nel 1836, già da tempo dalle banchine di Trieste era partito il primo piroscafo ad elica del mondo e già funzionavano i grandi istituti assicurativi che tanta importanza hanno assunto non solo per l'economia di Trieste ma pure per quella nazionale».

«Altrove — scriveva il giornale di Brescia — potranno aver vita mostre e fiere dedicate a singole espressioni del nostro commercio marittimo, ma in nessun'altra città come a Trieste potrà sorgere questo centro di attività inerente al mare e alla navigazione che competenti e studiosi, uomini di Stato e giornalisti, industriali e armatori vanno discutendo e delineando nei suoi futuri aspetti.

Trieste, situata all'estremo limite del l'Adriatico, grande strada maestra del commercio, aperta dal Mediterraneo verso l'Europa centrale, è unita al retroterra danubiano da un complesso di vie ferrate e linee di comunicazione, mentre dai suoi moli si irradiano a decine le vie marittime che congiungono l'Italia a tutte le parti del mondo. Tutta la città è protesa sul mare e risuona al ritmo del lavoro che senza interruzione ferve nei suoi cantieri operosi, nei magazzini, negli hangars, nei silos dei suoi due porti, negli scali ferroviari, nelle grandi banche come nelle officine, nelle sue aziende commerciali, nelle compagnie di spedizioni e di trasporto, negli istituti assicurativi.

Come abbiamo detto, mercoledì prossimo si riunisce il Comitato del Giugno Triestino per dar inizio immediato ai lavori per la terza Mostra del Mare.

Sebbene ancora sei mesi ci dividano dall'apertura del Giugno Triestino 1935-XIII, bisogna far presto, perchè la terza Mostra del Mare dovrà sorgere tre volte più grande e più bella.

Il tempo non è troppo, ma nemmeno manca. Nè mancano gli uomini, le idee, i materiali. Anche i mezzi non abbondano, ma non potranno neppur mancare a questa importante e significativa opera nella quale, come dicemmo, la città tutta è interessata ed impegnata.

Ostacoli e difficoltà verranno superati senz'altro col deciso volere del Capo della Provincia, del Podestà e del Partito. Come già si è fatto quest'anno. La nobiltà della causa, la vastità degli interessi che ne sono rappresentati, non solo per Trieste, ma per l'intera economia della Nazione, l'intraprendenza tenace e lo spirito di sacrificio degli animatori dell'iniziativa non potranno non trionfare sulle inevitabili difficoltà, non essendo dopo il successo raggiunto più qualificabile l'indifferenza e lo scetticismo, ormai non più compatibili nel clima del nuovo tempo della Rivoluzione fascista.

La terza Mostra del Mare sarà inaugurata sulle rive del nostro porto nella prossima primavera. Più che un problema di materiali e di calcoli, è questione di fede, di coscienza e di volontà.

L'offerta alla Legione marinara dell'O. B.

del "dinghy" intitolato a Nazario Sauro

La consegna di un'elegante imbarcazione tipo «dinghy», donata dal Comitato del Giugno Triestino alla Legione marinara dell'Opera Balilla, ha dato luogo, ieri, alle 17, a una breve e intima, e però molto significativa cerimonia, svoltasi entro il recinto della canottieri del Reale Yacht Club Adriaco, dove l'imbarcazione, con le sue verniciature fresche e la vela alzata, campeggiava sul pontile, tra altre nuove fiammeggianti «stars», modello recente, di cui la Società nautica s'è arricchita in questi giorni.

Alla canottiera del R.Y.C.A.

Quattro manipoli della Legione marinara «Enrico Toti», schierati ai lati dell'imbarcazione, battezzata col nome dell'Eroe capodistriano, rendevano il saluto alle autorità invitate alla cerimonia.

Erano presenti il Segretario federale comm. Perusino, S. E. l'Ammiraglio di squadra conte Lovatelli, presidente del Comitato della Mostra del Mare, l'on. Cobolli-Gigli, presidente del «Giugno Triestino», accompagnato dal segretario dott. Veronese, il Gen. Scimeca, comandante la Divisione, anche in rappresentanza di S. E. Pirzio Biroli, S. E. Cipolla, Procuratore Generale del Re, il cav. uff. dott. Puerari, presidente provinciale dell'Opera Balilla, il gr. uff. Antonio Cosulich, presidente del R. Y. C. A., il comm. Pototschnig, presidente della Compagnia volontari, la signorina Sauro, sorella del Martire, la signora Nauen, madrina della Legione marinara, il centurione Ettore Petronio, comandante della Legione marinara «Enrico Toti», con il capomanipolo Mismasi, comandante della prima Coorte, padre Barbuiani, cappellano della Legione, il rag. Cornet, il cav. rag. Poillucci e il cav. Strena.

La benedizione del «Sauro»

L'imbarcazione, pronta a fare la sua uscita in regata, è stata costruita nel cantiere Depangher di Capodistria. E', come abbiamo detto, un tipo internazionale «dinghy» con colomba mobile, da corsa, che reca a poppa vicino il nome «Nazario Sauro» e sulla vela spiegata la sigla «I-224». Padre Barbuiani, che ha indossati i paramenti sacri, si è accinto a benedire lo scafo.

L'on. Cobolli-Gigli, quale presidente del Giugno Triestino, ha fatto un elogio alla Legione marinara, la quale ha disimpegnato con alto spirito fascista il compito austero della guardia d'onore nel sacrario di Nazario Sauro, che, alla Mostra del Mare, conservava i cimeli del Martire. I marinaretti sono stati superbamente fedeli alla consegna.

«Ma non è — ha detto l'oratore — per disimpegnarsi da un obbligo materiale che il Giugno Triestino, in chiusa della gestione, decideva di fare il dono di un'imbarcazione ai marinaretti della «Toti», non cioè per dare loro un compenso, ma quale pegno che lega la generazione che ha fatto la guerra e la Rivoluzione con la generazione che avanza, sotto il segno del Littorio. Il legame è vicendevole, legame di affetto nel nome di Nazario Sauro, l'Eroe dell'Adriatico. Tale — ha detto — che la tradizione marinara di Trieste sia viva nella generazione vostra, o giovani, e che sempre più alta ne sia la coscienza.

Nobili parole dell'on. Cobolli

L'oratore ha colto l'occasione per dichiarare che l'iniziativa della Mostra del Mare sarà ripresa l'anno venturo con un programma anche più vasto, come affermazione e dimostrazione della potenzialità organizzativa e commerciale della nostra città. Le parole dell'on. Cobolli-Gigli sono state accolte da calorosi applausi.

Nel ricevere in consegna l'imbarcazione, ha parlato il centurione Petronio, che ha ringraziato a nome degli ufficiali e dei marinaretti della Legione «Enrico Toti». Ha ricordate le origini della Coorte «Nazario Sauro», ed ha voluto sottolineare il profondo sentimento d'orgoglio dei marinaretti per l'incarico avuto di montare la guardia nel sacrario del grande Martire istriano, alla Mostra del Mare. Nel ringraziare per il dono, ha detto che esso rappresenta un pegno per i migliori cimenti agonistici, ma soprattutto per tener sempre salda la fede fascista. L'oratore ha in fine lanciato il triplice saluto al Duce, mentre autorità e marinaretti rispondevano come un sol uomo con il prorompente «A noi!».

Nelle sale del R. Yacht Club Adriaco è stato quindi servito un rinfresco.



La nave attraverso il tempo

Il teatro e lo Stato

nelle discussioni del Convegno Volta

ROMA, 13

La seduta è aperta alle 10 e il presidente Joseph Greger invita Antonio Nemeth a svolgere la sua relazione «Sulla cultura teatrale, scienza teatrale e Stato». Il relatore afferma che lo Stato non deve disinteressarsi del teatro. La suggestione che uno spettacolo drammatico esercita sulle folle è indubbiamente superiore a quella di qualunque altro strumento di espressione artistica. Ma la statizzazione pura e semplice, la burocratizzazione dei palcoscenici non è il rimedio più efficace. L'assunzione del teatro da parte dello Stato non potrà riuscire feconda, se non quando tutto uno speciale processo spontaneo si sia già svolto e la poesia drammatica sia tornata a esprimere le più alte aspirazioni della comunità nazionale.

Provvedimenti del Governo fascista

Il relatore auspica che questa Roma immortale, che per secoli è stata il centro politico dell'Urbe e il foro delle arti, possa essere il primo centro del mondo di studi teatrali. Il genio di Mussolini — conclude l'oratore — ha già dato all'Italia la sua unità spirituale e potrà essere solo questione di tempo perchè divenga centro esemplare della cultura teatrale d'Europa. William Butler Yeats, dopo avere premesso ch'egli è contrario a qualsiasi idea che il teatro debba fare della propaganda, fa la storia del teatro nazionale irlandese, osservando che esso ha avuto momenti di grande splendore. Ma ora i tempi sono cambiati.

Dopo brevi osservazioni di V. Marchi, l'on. Gino Pierantoni svolge la sua relazione sul teatro di prove in Italia, mettendo in evidenza come prima dell'avvento fascista in Italia non era stato mai concepibile un metodico piano d'intervento dello Stato nei riguardi del teatro. Dopo avere accennato alle provvidenze con cui il Regime ha definitivamente riconsacrato nel mondo il primato del teatro lirico italiano (riorganizzazione del teatro «Alla Scala», del Teatro Reale dell'Opera e di tutti gli altri grandi teatri lirici italiani, fondazione del Maggio Fiorentino, dei concerti alla Basilica di Massenzio ecc.) enumera tutti i saggi provvedimenti che il Governo Fascista ha preso nei riguardi del teatro drammatico, sia dal punto di vista artistico che da quello sindacale, rilevando che la più importante istituzione del Regime nel campo del teatro è senza dubbio la Corporazione dello spettacolo, in seno alla quale è stata studiata la possibilità della creazione in Italia di un Istituto nazionale del teatro drammatico, che raggruppi un certo numero di teatri stabili, ovviando così agli svantaggi di quel nomadismo al quale ancora si attengono tutte le nostre compagnie drammatiche.

Quale istituzione teatrale del Regime l'on. Pierantoni rammenta l'istituto nazionale del dramma antico per la rappresentazione delle opere classiche nei nostri grandi teatri greci e romani, e pone in luce l'importanza per l'educazione artistica del popolo dell'Opera Nazionale del Dopolavoro, la quale raccoglie ben 2200 filodrammatici, che dànno rappresentazioni serali in 1550 teatri. L'oratore conclude affermando che la Corporazione intende adottare in Italia dei grandi teatri drammatici moderni che possano sostenere il confronto con i maggiori teatri lirici della Penisola. Confida che, seguendo le direttive del Capo del Governo, anche questa mèta sarà raggiunta soprattutto se non le mancherà la valida collaborazione della Reale Accademia d'Italia, alla quale è stata affidata l'amministrazione di parte del fondo proveniente dall'imposta del cosiddetto «dominio di Stato» sui pubblici spettacoli e il cui interesse per le sorti del teatro questo primo Convegno Volta della sua classe di lettere esprime in modo significativo. *(Applausi).*

Bulgaria, Polonia e Jugoslavia

Il presidente Joseph Gregor apre la discussione sulle due relazioni. Dopo brevi osservazioni di E. Romagnoli e di Bonelli, Nicola Malabanov riferisce sul teatro nello Stato bulgaro, informando che il teatro in Bulgaria ha accompagnato a passo a passo il risorgimento nazionale del Paese, il più delle volte interpretandone sulla scena gli alti ideali. Gli uomini di Governo bulgaro tuttavia non hanno mai pensato d'interessare lo Stato alle sorti del teatro nel loro Paese. Juljusz Kaden Bandrowski parla del teatro nazionale in Polonia, ove, fino a qualche tempo fa, non esistevano teatri statali propriamente detti, ma unicamente teatri municipali. Lo Stato sovvenzionava unicamente teatri delle regioni di frontiera o i piccoli teatri ambulanti, che svolgevano una funzione nazionale. Sopravvenuta la crisi economica, i Municipi hanno dovuto disfarsi dei loro teatri per appaltarli a impresari privati. Si è avuto il recente intervento dello Stato, che ha scelto una via di mezzo.

Si è promossa cioè la fondazione di un Istituto culturale teatrale la cui attività è indipendente e disinteressata, appoggiata in vari modi dallo Stato, ma pur sempre gestita con criteri finanziari di rendimento. In questo istituto sono stati riuniti per ora i 5 massimi teatri della capitale. A Bandrowski, che si rallegra per l'atmosfera cordiale in cui si è svolto il convegno, segue Milan Begovic, il quale riferisce sul teatro di Stato in Jugoslavia, ove si distinguono tre categorie di teatri sovvenzionati: 1.a) Teatri centrali (Belgrado, Zagabria e Lubiana) veri e propri istituti dello Stato, con un intendente e due direttori, uno per la prosa e l'altro per la lirica, parecchi registi, tutto un personale tecnico e un corpo di attori impiegati dello Stato con diritto a pensione; 2.a) Teatri delle città presidenziali, e 3.a) Teatri provinciali, i quali hanno sovvenzioni statali oltre ai sussidi delle amministrazioni locali. Per sollevare i teatri jugoslavi dalle difficoltà imposte dalla crisi economica, lo Stato ha messo una tassa sugli spettacoli cinematografici in favore di quelli teatrali e, per ovviare alle condizioni degli autori, stabilisce due premi annui e speciali serate teatrali a totale beneficio di un autore. Dopo l'applaudito rapporto di Milan Begovic, Gregor toglie la seduta, che sarà ripresa alle ore 15.

La chiusura del Convegno

Nella seduta pomeridiana del IV Convegno Internazionale «Volta», sotto la presidenza di Maeterlinck, prosegue lo svolgimento del tema «I teatri di Stato». Ashley Dukes riferisce sulla organizzazione del teatro inglese; Joseph Gregor riferisce sui teatri di Stato austriaci, parlando dei tre teatri austriaci; Photos Politis riferisce sullo Stato e il teatro in Grecia; J. Maria Sadoveanu sul teatro di Stato in Romenia; Sigfrid Siwertz riferisce quindi sulla organizzazione dei teatri sovvenzionati dallo Stato in Svezia. Sergio Amoglobeli, direttore del teatro di Stato di Mosca svolge la sua relazione sulle direttive del teatro sovietico e sul teatro in Russia riferisce anche Alex Tairoff, direttore del teatro «Kmerny», il quale illustra le ragioni che hanno permesso la rapida e decisiva riuscita del teatro sovietico, rilevando che in Russia il teatro è stato riportato dopo secoli al popolo, e non come semplice spettacolo, ma come costruttore della società e della sua cultura morale.

Sul teatro e l'opera dello Stato in Portogallo ha parlato Antonio Ferro; sullo stesso argomento per la Cecoslovacchia K. H. Hilar e per l'Olanda H. Th. Widevald. Hanno parlato da ultimo Marinetti e Wilmotte per chiarire alcuni concetti sul teatro di Stato e, infine, Pirandello ha chiuso il Convegno rilevandone l'importanza, ringraziando i rappresentanti e leggendo le adesioni di Dancenko e Hauptmann.

I partecipanti e stranieri al Convegno dopo la chiusura dei lavori si sono recati a visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista. A riceverli e a recare loro il saluto del Segretario del Partito si trovava il Vicesegretario prof. Marpicati. Ai partecipanti al Convegno Volta che hanno compiuta la visita con il maggiore interesse, è stato fatto omaggio di una guida della Mostra nella lingua dei loro rispettivi Paesi.

"La sera del sabato,, di Giannini

calorosamente applaudita a Milano

MILANO, 13

La commedia in tre atti di Giannini «La sera del sabato» ha ottenuto stasera al Teatro Lirico un completo successo: una trentina di chiamate alla fine degli atti agli attori e all'autore. Il merito del lavoro ormai notissimo, sullo schema dei drammi gialli, è quello di avere aggiunto all'interesse meccanico della sceneggiatura un dialogo vivace e colorito. L'azione, siamo in una città del Nord America, è impostata su italiani che esaltano la loro Patria lontana. Il pubblico si è commosso e si è divertito, decretando un successo festoso al Donadio e ai suoi valenti compagni.

Il comandante Cuniberti perito

mentre provava una maschera da palombaro

TORINO, 13

Una grave sciagura è accaduta nella piscina dello Stadio Mussolini: il comandante Alberto Cuniberti, valoroso ufficiale di Marina che da otto mesi ha lasciato l'Armata per dedicarsi a importanti studi, è deceduto durante una immersione compiuta con una maschera respiratoria di sua invenzione.

Il comandante Cuniberti insieme a un suo assistente, alle 14.30 di oggi s'era recato alla piscina per eseguire un esperimento alla presenza di alcuni sportivi, fra cui, come spettatori occasionali, era anche il dott. Vezio Tommasinelli. Il valoroso ufficiale indossava rapidamente il costume, si copriva il volto con la maschera e si tuffava nell'acqua della piscina. Il suo corpo fu visto nettamente scendere nell'ampia vasca ove, dopo aver nuotato per qualche istante, si adagiò sul fondo. Tra la viva attenzione dei presenti l'esperimento aveva così inizio. Si trattava di constatare come la maschera ideata dal comandante permettesse di resistere sott'acqua per un tempo considerevolmente superiore a quello normale. L'immobilità perfetta tenuta dal Cuniberti durante l'esperimento non destò in un primo tempo alcuna preoccupazione, poichè si credette che l'inventore volesse economizzare energie allo scopo di resistere più a lungo.

Dopo circa una ventina di minuti, poichè l'esperimento non accennava a finire e, d'altro canto, il Cuniberti persisteva nella più assoluta immobilità, il Tommasinelli manifestava la sua apprensione, per cui subito gli sportivi presenti e l'allievo del Comandante si tuffavano in acqua e riportavano alla superficie il corpo del Cuniberti. Subito si constatò che ogni soccorso era vano, poichè il disgraziato inventore era già morto per asfissia. Dai primi accertamenti fatti dal medico municipale dott. Anglesio risulterebbero che il valoroso ufficiale, quando già si trovava immerso, sia stato colto da improvviso malore e non abbia perciò avuto la possibilità di far funzionare l'apparecchio.

Il comandante Cuniberti, com'è noto, il 14 maggio del 1932, al largo di Portofino, immergendosi a 200 metri, aveva conquistato per la nostra Marina da guerra, il primato nelle esplorazioni a grandi profondità, le quali richiedono un personale più che specializzato. La nostra Marina da guerra ha duecento palombari, fra cui una quindicina per la grande profondità. Il comandante Cuniberti stava appunto esperimentando una maschera speciale che doveva facilitare il lavoro improbo e difficile e non scevro di pericoli dei palombari della Marina. La sua morte ha destato profonda impressione.

Condanne dal Tribunale Speciale

ROMA, 13

Dinanzi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato è comparso questa mattina un altro gruppo di sobillatori, che svolsero attività criminosa antinazionale in Cividale e in altre località della Provincia di Udine fino all'ottobre-novembre 1933. Gli imputati erano: G. B. Basello, Edoardo Tosoratto, Fermo Bier, Giovanni Fiorese, Mario Lizzero, Norino Sclausero, Settimio Flappo, Adolfo Lanzardi, Aldo Baolini, Raffaello Bertoglio, Egisto Varmo e Giuseppe Buiatti. Il Tribunale era presieduto dal console Generale Gautieri.

Il P. M. ha chiesto la condanna di Basello a 13 anni di reclusione, di Tosoratto a 12 anni, di Bier, Fiorese, Lizzero a 10 e degli altri a pene inferiori fino a 4 anni. Il Tribunale ha condannato Basello a 8 anni e 4 mesi, Tosoratto a 7 anni, Bier a 6 anni e 2 mesi d'arresto, Fiorese e Lizzero a 6 anni, Sclausero, Flappo e Lanzardi a 4 anni, Baolini, Bertoglio e Varmo a 3 anni col condono di due anni per ciascun imputato per virtù dell'ultimo decreto di amnistia ed ha assolto il Buiatti per insufficienza di prove.

Borse di studio e posti nei Convitti

assegnati dall'Istituto orfani di maestri

ROMA, 13

Il Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale orfani maestri elementari, presieduto dal sen. conte Di Cossilla, si è riunito per il conferimento dei posti gratuiti in convitto e delle borse di studio messi in concorso per l'anno scolastico 1934-35. Il consigliere delegato Landini, presidente della Commissione del concorso stesso, ha letto la relazione riguardante i lavori svolti in 18 laboriosissime sedute. Il Consiglio direttivo ha approvato all'unanimità le conclusioni della Commissione e del presidente, ha rivolto un elogio e un ringraziamento ai componenti di essa.

Sono stati conferiti i seguenti benefici, che saranno conservati sino al 20.o e anche al 23.o anno di età, se i vincitori se ne renderanno meritevoli negli studi. A orfani 50 posti gratuiti permanenti di nuova concessione per una spesa annuale di oltre 175.000 lire, 12 conversioni di borse di studio in posti gratuiti nei Convitti, per una spesa annuale di oltre 40.000 lire; 417 borse di studio permanenti per una spesa annua di oltre mezzo milione, a titolo di numerosa prole a quelle famiglie aventi a carico 7 o 8 figli minorenni, 4 posti gratuiti permanenti nei Convitti per una spesa annuale di lire 15.000, 27 borse di studio permanenti per una spesa annuale di lre 35.000; 37 borse d studio annue per una spesa di lire 45.000.

La Presidenza dell'Istituto ha già da to comunicazione del beneficio conseguito ai vincitori del concorso invitandoli a raggiungere subito i Convitti cui sono destinati e avvertendoli nel tempo stesso che le borse di studio saranno pagate dopo il prossimo gennaio, poichè in tale mese gli interessati dovranno inviare regolare certificato scolastico di frequenza. Il Consiglio direttivo tornerà a riunirsi prossimamente per l'assegnazione di altre 47 borse di studio, la cui istruttoria tuttora in corso sarà completata con nuovi elementi che è stato necessario richiedere ai dipendenti Comitati provinciali e alle famiglie interessate.

Un dono degli aviatori da turismo belgi

alla Principessa di Piemonte

BRUXELLES, 13

Quattro membri del Club belga dell'Aviazione da turismo sono partiti pilotando ciascuno un apparecchio alla volta di Napoli per rimettere alla Principessa Maria di Piemonte un dono offerto dal Club, in occasione della nascita della Principessa Maria Pia. Gli aviatori faranno sosta a Pisa e a Roma prima di raggiungere Napoli.

Le onoranze ad Alfredo Oriani

si concluderanno il 21 corr. a Ravenna

RAVENNA, 13

Domenica 21 corrente si concluderanno a Ravenna, con una manifestazione da parte delle organizzazioni giovanili del Partito, le onoranze tributate ad Alfredo Oriani per il 25.o annuale della sua morte. Il Partito sarà rappresentato dal Vicesegretario prof. Marpicati.

Il commiato dalla colonia italiana

del Ministro in Albania Koch

TIRANA, 13

La colonia italiana, riunita nella sede del Fascio, ha rivolto il suo saluto al Ministro Koch, che lascia definitivamente l'Albania. Hanno parlato il console e il Segretario del Fascio, cui ha risposto il Ministro, ringraziando ed inneggiando al Re e al Duce, fra vive acclamazioni.

La settimana di 36 ore

nell'industria cotoniera americana

WASHINGTON, 13

Il Presidente Roosevelt ha ridotto la settimana lavorativa nell'industria del cotone a 36 ore, lasciando inalterati i salari.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Ambrosiana-Triestina all'Arena

Nuova formazione nerazzurra contro le alabarde

MILANO, 13

Con una leggera partita di allenamento, sostenuta mercoledì contro le proprie riserve, e con la seduta di atletica svolta venerdì, la squadra dell'Ambrosiana-Inter ha concluso la sua preparazione settimanale per la consueta partita di campionato. L'undici nero-azzurro, che anche a Livorno non ha dato l'impressione di aver raggiunto un ottimo grado di fusione, ha dimostrato di risentire dei continui cambiamenti, a cui è stato fino ad oggi sottoposto, cambiamenti che nuocciono all'amalgama della squadra e alla sicurezza degli atleti. Contro i rosso-alabardati di Trieste i compagni di Meazza assumeranno un nuovo schieramento. Rientreranno, infatti, Allemandi e De Vincenzi, mentre Mascheroni e Galli rimarranno negli spogliatoi. Pertanto, l'Ambrosiana-Inter scenderà in campo probabilmente in questa formazione: Ceresoli; Agosteo e Allemandi; Pitto, Faccio, Castellazzi; Frione, Demaria, Meazza, De Vincenti e Porta.

L'incontro con la Triestina dovrebbe essere il collaudo ideale per la compagine milanese ma, sarà bene dirlo, un poco per la tradizione che vuole gli atleti della città redenta intraprendenti e decisi sui campi milanesi, un poco per l'inaspettata sconfitta subita dalla Lazio a Trieste, a Milano si guarda più all'immediato risultato dell'incontro che a trarre... oroscopi per l'avvenire. Domenica scorsa la Triestina, piegando la compagine laziale, ha dimostrato di avere ancora parecchie frecce al proprio arco e nello stesso tempo ha messo in guardia i suoi avversari di Milano. Nella capitale lombarda i triestini godono non immeritatamente una buona fama, principalmente per il loro gioco veloce, sobrio, cavalleresco; ma soprattutto per la loro scapigliata condotta di gara che sa essere aggressiva, mai forzatamente difensiva. Il ricordo lasciato l'anno scorso (magnifica difesa in casa nero-azzurra, ove la Triestina rimase sconfitta per 2 a 1, dopo aver resistito per un'ora e un quarto, e vittoria in casa rosso-nera per 1 a 0) resta ancora vivo nella mente degli sportivi milanesi, i quali accoglieranno con cordialità i camerati di Trieste, pronti ad applaudirli, anche se daranno un dispiacere al loro cuore di tifosi. La carta è per i calciatori locali: essi hanno il vantaggio del campo e della folla amica, oltre a quello derivante da un nucleo di uomini tecnicamente migliori. Ma la carta è facile ad essere smentita, specialmente quando in campo vi è un manipolo di giovani elementi, innamorati della propria casacca, smaniosi di affermarsi per il trionfo della loro città: Trieste! Ed in questo caso il meglio è di attendere il 90.o minuto...

Starace riceve i campioni ungheresi

che tireranno nella festa d'armi a Trieste

Apprendiamo che i campioni ungheresi, i quali tireranno nella grande festa d'armi la sera di martedì 16 corr. nella sala del Littorio, sono stati ricevuti a Roma dall'on. Starace, presidente del «Coni» al quale hanno consegnato a nome degli sportivi ungheresi un'artistica targa in bronzo. L'on. Starace si è compiaciuto della loro visita ringraziandoli del gentile omaggio ed incaricandoli di portare il suo cordiale saluto agli sportivi magiari; ha poi offerto agli schermidori ungheresi tra artistiche medaglie. Martedì pubblicheremo il programma dettagliato dell'interessantissima serata, alla quale porteranno una nota gentile due giovani e promettenti schermitrici, le signorine Rosetta Marega e Silvia Struchel.

L'interessante epilogo dei campionati

giuliani di pugilato al «Trevisan»

Alla presenza di foltissimo pubblico si è avuto iersera, nella palestra del G. R. F. «Trevisan», l'interessante epilogo dei campionati giuliani di pugilato. Dopo due incontri di selezione fuori torneo, risoltisi entrambi con verdetto di parità, si sono svolte le finali per il titolo giuliano. Nei pesi mosca, Micheli (Trieste) ha battuto ai punti Molinarich (Fiume), dopo un combattimento accanito e abbastanza equilibrato. Nei pesi piuma, il nazionale Sergo (Fiume), conquistava la vittoria ai punti contro Del Cielo (Trieste). Quest'ultimo, sebbene perdente, ha messo in luce una buona tecnica e ardente spirito agonistico, anche di fronte a un avversario della classe di Sergo. Nei pesi leggeri, Fabbris (Monfalcone) aveva la meglio ai punti, nonostante la bella gara di Cunzari (Fiume). Nei medio-leggeri, dopo un'accanitissima battaglia, Cumar (Gorizia) si aggiudicava la vittoria ai punti contro Pozzo (Udine). Infine, nei pesi medi, Musina (Gorizia) veniva proclamato vincitore di Mazzuchin (Monfalcone) per abbandono al 2.o round. Soluzione, questa, inattesa e soprattutto non compresa dal pubblico, perchè Mazzuchin, rimasto a terra sino al conto di 9, s'era rialzato al 10. Quindi rumorose proteste del pubblico che riteneva intempestivo il k. o., mentre sembra che il pugile, mentre si trovava a terra, abbia detto all'arbitro che abbandonava.

Ecco i risultati tecnici della serata:

Selezioni fuori torneo: pesi mosca: Rivolti (Trieste) e Malandrin (Monfalcone) fanno match nullo; pesi piuma: Bembich (Trieste) e Sogaro (Fiume) fanno match nullo.

Finali di campionato: pesi mosca: Micheli (Trieste) batte ai punti Malinardi (Fiume); pesi piuma: Sergo (Fiume) batte ai punti Del Cielo (Trieste); pesi leggeri: Fabbris (Monfalcone) batte ai punti Cunzari (Fiume); pesi medio-leggeri: Cumar (Gorizia) batte ai punti Pozzo (Udine); pesi medi: Musina (Gorizia) batte Mazzuchin (Monfalcone) per abbandono alla 2.a ripresa.

Arbitri e giudici: Calza, Genunzio, Gatti, cons. comm. Viti, cav. Cardo, Galavotti; medico federale dott. Pogacco.

Calza contro Marunke

L'odierna pesatura dei campioni

Il G. R. Fascista «Mario Trevisan» sta disponendo gli ultimi particolari organizzativi della grande riunione di lotta libera, che si svolgerà domani sera al Politeama Rossetti e che avrà come numero di centro il combattimento ad oltranza fra Giorgio Calza e il campione germanico Marunke. Intanto, oggi alle 12 avrà luogo nella palestra del «Trevisan», in Campo San Giacomo, la pesatura ufficiale dei due colossi. Stasera, alle 20, arriverà a Trieste il comm. Giovanni Raicevich, che presenzierà alla riunione nella sua qualità di commissario della Federaz. Italiana di Atletica Pesante. Alle 23.40 giungerà da Genova la forte squadra di quel Dopolavoro Portuale, che si misurerà con la rappresentativa triestina negli interessanti combattimenti di contorno.

La prenotazione e la vendita dei posti hanno luogo alla Biglietteria Centrale in piazza Verdi, 3 (telefono 94-88).

Monfalcone - Treviso

La ringiovanita squadra dei bianchi del Cantiere si presenterà domani al proprio pubblico per la prima prova casalinga del lungo campionato che si è iniziato domenica scorsa. E la prova del nuovo undici monfalconese è vivamente attesa negli ambienti sportivi locali, soprattutto dopo il clamoroso successo riportato dal Monfalcone domenica scorsa a Bassano; è stato un esordio decisamente superbo: 3-0. Avversaria dei bianchi locali sarà domani l'antica fiera e cavalleresca antagonista del Treviso, una compagine che vanta un glorioso passato fra le anziane della regione veneta, e che a Monfalcone ha sempre lasciato bella impressione. Fare dei pronostici sarebbe più fuori posto che azzardato. Certamente vi sarà battaglia aperta.

La domenica sportiva a Trieste

Gare trivenete di tiro al Poligono di Opicina. Alle 8 avrà inizio la grande manifestazione, che per tutta la settimana richiamerà i migliori tiratori delle Tre Venezie.

Milizia Ferroviaria-S. S. Giovinezza allo Stadio. Con inizio alle 14 avrà luogo questo importante incontro di atletica leggera.

Prima Divisione: Ponziana-Palmanova. Alle 15, sul campo Sant'Andrea, si inizierà questa partita inaugurale del campionato di calcio di Prima Divisione.

Gara ciclistica «Premio Mancus». Organizzazione U. C. Triestini; raduno alle 13 (Caffè Artisti), partenza alle 14 dal campo Littorio, arrivo al Cacciatore verso le 15.

Campionato triestino della vela. Ultima prova per il titolo in palio, organizzata dal R. Y. C. A. nelle acque di S. Bartolomeo. Inizio delle partenze di regata alle 10.

Partite dei liberi a Montebello. Per il trofeo «Coppa Camis e Stock»: Triestina B-Ponziana B, ore 11; Triestina A-Acegat A, ore 15.

Stadio del Littorio

L'odierno incontro atletico

Milizia Ferroviaria - S. S. "Giovinezza,,

Oggi alle 14, allo Stadio del Littorio, vedremo lo svolgimento dell'attesissimo incontro Milizia Ferroviaria contro la S. S. «Giovinezza». Sono già giunti a Trieste i militi di Roma, Milano ecc., che assieme alla V Legione di Trieste formeranno il formidabile complesso azzurro della Ferroviaria. Il ricco programma di gare su distanze olimpioniche si presenta interessantissimo tanto dal lato agonistico quanto da quello spettacolare. Inoltre, tutte le prove si presentano molto equilibrate anche se il pronostico finale va alla squadra della Milizia Ferroviaria.

L'anello dello Stadio preparato accuratamente per l'incontro, avrà un impianto radiofonico per le comunicazioni al pubblico inerenti all'incontro e per quelle riguardanti la partita di campionato italiano di calcio. Sarà data una comunicazione circa il primo tempo della partita Ambrosiana-Triestina.

L'incontro avrà inizio alle ore 14.15 con la sfilata e presentazione delle due squadre.

Per favorire l'affluenza del pubblico, verranno praticati prezzi d'ingresso eccezionalmente bassi e cioè: tribune centrali lire 3, laterali lire 2, ridotti lire 1 (signore, O. N. D., O. B., «Guf»). I posti popolari sarranno chiusi al pubblico.

Ecco il programma:

Ore 14, adunata degli atleti; ore 14.15, sfilata.

Ore 14.30. Salto in alto: Tomat (Mil. Ferr.), Olivieri (Giovinezza), Frosoli (Mil. Ferr.), Dissette (Giovinezza).

Ore 14.30. Corsa piana m. 400: Arban (Giovinezza), Spagarini (Mil. Ferr.), Stefani (Giovinezza), Bondi (Mil. Ferr).

Ore 14.45. Corsa piana m. 1500: Pennino (Mil. Ferr.), Burlo (Giovinezza), Opassi (Mil. Ferr.), Donaggio (Mil. Ferr.).

Ore 15. Lancio del giavellotto: Deling (Giovinezza), Sferco (Mil. Ferr.), Testa (Giov.), Danielis (Mil. Ferr.).

Ore 15. Corsa piana m. 100: Perrucci (Mil. Ferr.), Rugo (Giovinezza), Esente (Mil. Ferr.), Sever (Giovinezza).

Ore 15.10: Corsa piana m. 800: Prezzi (Giovinezza), Bonfà (Mil. Ferr.), Stabile (Giov.), Opassi (Mil. Ferr).

Ore 15.15. Salto in lungo: Frosali (Mil. Ferr.), Testa (Giovinezza), Faggiotto (M. Ferr.), Strani (Giovinezza).

Ore 15.30. Corsa ostacoli m. 400: Valcich (Giovinezza), Tomat (Mil. Ferr.), Contesini (Giov.), Spagarini (M. F.).

Ore 15.45: Getto del peso: Guidi (Mil. Ferr.), Galassi (Giovinezza), Persegani (M. Ferr.), Testa (Giovinezza).

Ore 15.45. Corsa piana m. 200: Arban (Giovinezza), Guidi (Mil. Ferr.), Rugo (Giovinezza), Bondi (M. Ferr.).

Ore 16. Marcia km. 5 (12 giri): Crola (Mil. Ferr.), Luisa (Giovinezza), Terconi (M. F.), Michelini (Giov.).

Ore 16.30: Staffetta svedese (400-300-200-100): S. S. Giovinezza (Stabile, Stefani, Rugo, Sever); M. Ferr. (Spagarini, Tomai, Guidi, Esente).

Ore 17. Staffetta olimpionica: Milizia Ferroviaria (Bonfà, Bondi, Sferco, Petrucci); S. S. Giovinezza (Prezzi, Arban, Bastiancich, Valcich).

U. S. Triestina. Convocazione giocatori per oggi sul campo Montebello: Alle 14.45: Marchesan, Venturini, Ferrari, Stabile, De Bortolo, Spanghero, Puttar, Trevisan, Wolk, Coverlizza, Mesner, Valcareggi, Kiunn; alle 10.45: Ponte, Kaffenig, Pinter, Franco, Bozzer, Polacco I, Valenti, Fedri, De Carli, Maestrello, Vecchiet, Moltucci. Alle 9.30: Ienco, Trepin, Millick, Boeswirt, Paolin, Godina, Stanich, Premoli, Polacco II, Bernetti, Stradiot, Lenardon, Bisiach. Alle 8: Ulivi, Trepin, Domenico, Greazr, Lucchini, Pagani, Della Mora, Braico, Cecada, Picaunig, Polacchi.

Incontro di calcio Italia-Inghilterra

Treno speciale per Londra

Per l'incontro di calcio Italia-Inghilterra partirà da Torino il 12 novembre un treno speciale per Londra, senza passaporto ed a quote eccezionali da L. 550.— compreso ogni spesa, nonchè l'ingresso allo Stadio di Highbury. Per iscrizioni e programma del viaggio rivolgersi subito presso l'Agenzia A. Bertoli & C.o - Viale Regina Elena 1.

CRONACA DELLA CITTÀ

...to di Anna d'Aosta
...o da padre Genovesi

...rno da Merano, dove era ...ressamente chiamato, il Re... Padre Enrico Genovesi ha ... Trieste il saluto di S. A. R. ...essa d'Aosta, con la quale ...o onore di conferire a lun... ...ittadinanza apprenderà con ...ione che l'Augusta Signora ...la nostra città con viva e ...a gratitudine, per le molte ...e, i voti, la costante ansia ...olse idealmente i cittadini ...rno al suo letto, in occasio... ...sua malattia. S. A. R. ha ...o Padre Genovesi di dire ...o cuore è sempre a Trieste. ...rendo Padre, nel ripren... ...zioni sul S. Vangelo — che ...luogo, come già annunzia... ...olte la settimana, il giovedì ...to, alle ore 20.45, in via S. ...e — ebbe il piacere gradi... ...i portare il particolare sa... ...amata Principessa ai fedeli ...e lezioni e di augurare ...to prossimo ritorno. ...i intervenuti alla lezione ...re domenicano si notavano ... Generale Pirzio-Biroli, che ... finita ebbe per l'oratore ... compiacimento e di ammi... ...per la sua infaticabile e fe... ...tività.

...rte per il lieto evento

...està, presidente del Comitato ... alle onoranze alle LL. AA. ...incipi di Piemonte in occasio... ...to evento sono pervenute le se... ...erte:

... versamento di proprietari e ...ratori della proprietà edilizia: ...d. Czorzy lire 50; Zadnig Ste... Zammini Giuseppe 10; Ghira ...10; Buchacher Pietro 5; eredi ...n 5; Ostrogovich Costantino 5; ...iusta 5; Ravalico Ulderico 10; ...rio 10; Pieri Pia 10; Pelz ...Sari Attilio 20; Gianelli Vir... ... Zambon 10. Totale lire 167. ...assa provinciale di malattia, ...re 5000; dalla Banca Coopera... ...iana 100; dalla Società «Ilva» ... e acciaierie d'Italia 1000; dal ... commerciale industriale, Trie... ...dal dott. Bernardino Tomaso ... famiglia Giovanni Lauri 5.

...del Rettorato della Provincia

...ordine del giorno della seduta ... tenuta dal Rettorato della ... nel Palazzo della Provincia ...unedì, alle ore 11: Comunica... ...ncio preventivo per l'esercizio ...nto di delegazioni di Comuni ...assa Materna.

...corso all'Ateneo Musicale

...o Musicale Triestino istituisce ...speciale di preparazione per ot... ...abilitazione all'insegnamento ...ica e canto corale nelle scuole ...tto corso avrà la durata di tre ...truzione verrà affidata al mae... ...io Illersberg. L'esame di abi... ...dovrà essere dato a Roma. ...ni di detto corso avranno ini... ...il corrente mese. Per informa... ...gersi alla Segreteria dell'Ate... ...o.

...ni dell'Associazione medica

...i 12 ottobre ebbe luogo all'As... ... medica triestina, Circolo di ...l Sindacato fascista medici, la ...uta scientifica dell'anno acca... ...934-1935.

...dente ha rivolto un saluto agli ...ti coll'augurio che l'attività ... della Associazione sia profi... ... durante il nuovo anno acca... ...Egli dà la parola al prof. P. ...il quale svolge la sua relazio... ...Alcoolizzazione del simpatico ...nella cura della tubercolosi pol... ...Premesse nozioni anatomiche e ...e sulla innervazione vegetati... ...lmoni. L'oratore espone anzi... ...prie ricerche con mezzi radio... ...ontrasto aggiunti all'alcool u... ...la neurolisi degli intercostali ...Leotta) nella cura della tuber... ...monare, rilevando come in tal ...ttenga spesso accidentalmente ...zzazione del simpatico toraci... ...este osservazioni, l'oratore de... ...suo metodo di cura con alcoo... ...paravertebrali e ne espone i ri... ...casi di asma, bronchiti croni... ...ercolosi, in specie per quei ca... ...il pneumotorace non sia effet... ...er quanto occorrano osservazio... ...ri, i primi risultati sono stati ...nti.

...azione della Mostra fotografica
...olavoro Riunione Adriatica

...ra, alla presenza di numerose ...e personalità cittadine, si è ...a la prima Mostra fotografi... ...Dopolavoro della Riunione ... di Sicurtà. La bellissima e ...nte esposizione — ricca di ol... ...vori, è stata distribuita, con ...e signorilità, nelle cinque sa... ...ede sociale di via San Fran... ...Il presidente con il direttorio ...eto faceva gli onori di casa. ...esta mostra riparleremo co... ...rita, poichè dalla prima im... ... riportata iersera abbiamo ri... ...mportanza della manifestazio... ...ostra sarà aperta al pubblico ...in poi, dalle 17 alle 21.

...del granatieri. L'Associazione ... invita i propri iscritti a vo... ...notare dal custode della Casa ...attente fino a martedì a mez... ... per prender parte al rancio ... luogo la sera di martedì 16 ... 20.30. Non è obbligatorio con... ...l pasto, ma i granatieri sono ...i intervenire al dopocena.

...professionale per artieri. La ...rofessionale serale per artieri ...al R. Istituto Industriale av... ... allievi rimandati a esami di ...e nella sessione autunnale, ...esami avranno inizio martedì ...e, alle ore 18; il diario parti... ...to trovasi esposto all'albo del...

Mamma Filzi al Museo del Risorgimento
e alle Associazioni Famiglie Caduti e Volontari

Ieri alle 16, la signora Filzi, nobile mamma dei gloriosi Caduti Fabio e Fausto Filzi, ha onorato con una sua visita le sedi dell'Associazione famiglie Caduti in guerra e della Compagnia volontari giuliani e dalmati.

A riceverla vi erano i Consigli direttivi delle due Associazioni. Il presidente della Compagnia volontari, anche a nome dell'Associazione famiglie Caduti, con un breve e affettuoso discorso, ha dato il benvenuto a Mamma Filzi, che ha risposto commossa.

Dopo aver visitato le sedi delle due Associazioni, la signora Filzi si è recata a visitare il Museo del Risorgimento, che per cortese e premurosa adesione della Direzione, è rimasto aperto in attesa della visita.

Il conte Volpi alla Radio
Un'illustrazione della Biennale

Stamane alle 11.15 S. E. il conte Volpi di Misurata parlerà al microfono da Venezia, per le stazioni dell'«Eiar» collegate in «relais» generale, sulla Biennale d'arte.

L'assemblea della Camera di commercio
italo-cecoslovacca

Ricordiamo che domani lunedì avrà luogo alle ore 16 nel palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà in via Mazzini 35, l'assemblea generale dei soci della Camera di Commercio italo-cecoslovacca di Trieste con il seguente ordine del giorno: Relazione morale della gestione 1933; relazione finanziaria 1933; elezione cariche sociali, eventuali.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

La grande competizione di tiro al Poligono
Oggi s'inizia la settimana delle gare trivenete

Oggi alle ore 8 avrà inizio al Poligono di Villa Opicina la grande manifestazione di tiro riservata alle Provincie delle Tre Venezie. La cerimonia inaugurale, consistente nel primo colpo di fucile, si svolgerà alla presenza delle autorità. Con quest'atto si aprirà la riunione che per tutta la settimana richiamerà nella magnifica palestra d'armi di cui è stata dotata la nostra città, i migliori tiratori delle Tre Venezie, iscritti alle varie Sezioni del Tiro a Segno Nazionale, nonchè gli appartenenti alle Forme Armate, alle Associazioni d'Arma, ai Dopolavoro e alle Organizzazioni giovanili del Regime.

La manifestazione, che non ha precedenti nella nostra città, ha però una antica e nobile tradizione. Le più efficienti fra le Sezioni trivenete del Tiro a Segno sono andate a gara in passato per avere l'onore di ospitarlo. La manifestazione, che ha un alto valore sportivo, non va disgiunta da uno spiccato carattere patriottico, che la rende inconfondibilmente superiore a quante si indicono annualmente nelle Tre Venezie. La nostra città in passato non era in grado di partecipare alla nobile gara delle città consorelle causa la deficenza della sua attrezzatura in fatto di palestre d'armi, ma oggi, che il Regime ha dotato Trieste del magnifico Poligono di Villa Opicina, non c'era ragione perchè la nostra città non diventasse sede della grande riunione.

Mercè appunto l'interessamento della presidenza della nostra Sezione e con l'appoggio delle autorità cittadine, l'onore di indirla per quest'anno è toccato a Trieste.

Il vasto lavoro organizzativo ha avuto il conforto dell'incoraggiamento e la adesione delle maggiori personalità della Nazione, che hanno voluto dare maggior lustro alla manifestazione onorandola di ricchi premi. Oltre un centinaio di doni, la maggior parte di valore, costituisce la dotazione dei premi, che sono esposti in due vetrine a Capo di Piazza.

La Presidenza della manifestazione, comprende S. E. il Prefetto Tiengo e S. E. il Comandante del Corpo d'Armata Gen. Pirzio Biroli. Dirige la Sezione di Trieste, di cui è Presidente Onorario S. A. R. il Duca d'Aosta, il console Pertosi-Ascari, presidente, l'ing. Sulligoi Silvani, delegato dell'U. I. T. S., l'ing. Battigelli, delegato del Comune, il seniore Greboris, direttore del tiro. La Commissione esecutiva della gara è così composta: col. comm. Ulrico Martelli, direttore di tiro della gara, ten. col. cav. Gaetano Ferretti, ten. col. gr. uff. Guido Segre, presidente dell'U. N. U. C. I. (Trieste), seniore Bruno Brunetti, seniore Antonio Vidusso, 1.o cap. Jacopo Serravallo, cap. Evaristide Marazzi, cap. cav. Fernando Noulian, cent. Luciano Mingotti, cent. cav. Sergio Sauli, ten. Eugenio Comici, capomanipolo Ugo Panizzoni, capomanipolo Vittorio Becattini.

La manifestazione si aprirà oggi con le seguenti competizioni: campionato provinciale, concorsi speciali triveneti, Gara Reale, serie limitate, valore e fortuna, campionato provinciale Balilla e Piccole Italiane, gara fortuna flobert. Il campionato delle Forze Armate avrà luogo domani e martedì, il campionato individuale triveneto avrà inizio mercoledì 17 corr.

Il Poligono resterà aperto a disposizione dei tiratori dalle 8 al tramonto. Per le comunicazioni con Villa Opicina i concorrenti potranno usufruire delle riduzioni consentite dalle tranvie, e di cui abbiamo già riferito.

La morte del cav. Enrico Walmarin

La morte, da noi annunciata iersera, del cav. Enrico Walmarin ha suscitato uno schietto rimpianto in tutta la cittadinanza. Questo intelligente negoziante ed uomo d'affari era infatti una delle persone più conosciute e più stimate, e godeva le generali simpatie anche per il suo cuore e per lo zelo esemplare con cui s'occupava di tutte le cariche a lui affidate. Egli era nato il 5 aprile 1861. Fino a poco tempo fa nulla palesava in lui il settantenne, e solo negli ultimi mesi egli appariva sofferente, benchè accudisse alle sue molte mansioni con la consueta diligenza e lucidità. Dalla prima gioventù fino allo scoppio della guerra si era dedicato al commercio. Era il titolare della casa Rietti e Walmarin, una delle più vecchie aziende triestine, la più grande ditta in olio del nostro emporio, dove pure il gruppo dei negozianti in olio fu sempre molto forte. Il defunto cav. Walmarin era giovane quando la ditta si rese particolarmente benemerita iniziando l'importazione dell'olio di cotone dall'Australia. Enrico Walmarin fu sempre un fervente seguace del movimento nazionale a Trieste, appartenne ai consigli direttivi di parecchie associazioni di colore irredentista.

Emigrò durante la guerra e si trasferì a Bologna. Qui la sua casa si aperse ospitalmente a tutti i volontari e i profughi, ed egli stesso fu uno dei membri più attivi del Comitato di soccorso per i profughi irredenti. Dopo la guerra egli riprese in parte la sua attività commerciale, ma vi persistette soltanto per qualche anno. Poco tempo gli lasciavano ormai i molteplici uffici, ai quali la fiducia dei commercianti e del ceto finanziario lo chiamava, ben conoscendo la sua grande esperienza, assennatezza e rettitudine. Alla Cassa di Risparmio egli fu consigliere d'amministrazione dal 1912 al 1925; poi vicecommissario e vice-presidente: carica che egli tenne attivamente fino al giorno della morte. Era inoltre presidente della Borsa Merci e della Deputazione di Borsa, presidente del Consiglio di vigilanza delle stanze di compensazione e del Comitato per gli usi di piazza.

Il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia lo avevamo chiamato a consigliere nei loro comitati di sconto. Poteva dirsi dunque uno degli uomini più giustamente autorevoli nell'ambiente economico di Trieste; al tempo stesso, con la sua viva intelligenza, amava seguire in ogni campo la vita della città. Alla Borsa egli fu ieri commemorato con degne parole, e in segno di lutto le contrattazioni furono sospese per alcuni minuti. Profondamente afflitti della grave perdita, esprimiamo il nostro cordoglio alla egregia famiglia Walmarin che piange l'affettuoso suo capo e a tutte le famiglie congiunte.

La commemorazione alla Borsa merci

Sabato, prima dell'inizio delle contrattazioni alla nostra Borsa merci, il deputato di Borsa cav. Oblath ha commemorato, con commossa parola, il defunto presidente della Borsa merci cav. Enrico Walmarin, ricordando il contributo dato dallo scomparso, che fu per lunghi anni a capo di una fiorente ed importante casa commerciale, allo sviluppo dei traffici triestini.

Nel fare l'elogio dell'estinto, che per le sue qualità morali e per le doti del cuore aveva saputo acquistarsi vivissime simpatie ed amicizie non soltanto nel nostro ceto commerciale, tra il quale godeva larghissima estimazione, ma anche all'estero, il cav. Oblath rammentò la fattiva e multiforme operosità che lo scomparso seppe dedicare alle maggiori istituzioni economiche nostre, a far parte delle quali venne chiamato per la forte competenza commerciale che gli era riconosciuta. Accennò in particolare alla sua lunga permanenza in carica quale consigliere della cessata Camera di commercio e industria, all'attività indefessa da lui svolta quale vicepresidente della Cassa di Risparmio Triestina e quale presidente della nostra Borsa merci, carica questa che egli ricoperse per lunghi anni assieme a quella di delegato governativo.

L'oratore invitò i presenti a rivolgere un riverente pensiero alla sua memoria e, fatto l'appello del camerata secondo il rito fascista, sospese per qualche minuto le contrattazioni in segno di lutto.

L'onoranza della Cassa di Risparmio

Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio Triestina, riunitosi in seduta straordinaria, dopo che il presidente, data notizia della morte del vicepresidente cav. Enrico Walmarin, vecchio benemerito consigliere della Cassa, ebbe commemorato il caro defunto, deliberò di onorare la sua memoria devolvendo lire 1000 pro E. O. A. e lire 1000 pro Congregazione di Carità.

Corso motori «Diesel». La lezione pratica del corso motori «Diesel» avrà luogo domani lunedì alle 18 presso la S. A. «Gaslini» allo scalo legnami di Servola. Gli esami si faranno soltanto nei giorni martedì, giovedì e sabato della prossima settimana in via Dante 7, primo, dalle 21 in poi. Le iscrizioni per il nuovo corso si accettano in via Dante 7, dal sig. Maranzana.

Conferenza nella Chiesa Metodista. Oggi alle 18, nella Cappella della Chiesa Metodista Episcopale, Scada dei Giganti sarà tenuta una conferenza sul tema: «L'opportunismo nella Religione». Oratore il pastore Emilio Ravazzini. Ingresso libero a tutti.

Concerto bandistico in Piazza Unità. Oggi alle 11.30 la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna terrà un concerto con il seguente programma: Sabatini: «Rex», gran marcia sinfonica. Adam: «S'io fossi Re», sinfonia. Catalani: «Wally», fantasia. Donizetti: «Lucia di Lammermoor», fantasia. Colarocco: «Vita triestina», marcia.

Il Dopolavoro Cooperative Operaie organizza l'ultima gita turistica della stagione, mèta il Monte Santo e la vallata di Tolmino. Partenza degli automezzi alle 6 per la sella del Monte Santo e salita al Santuario. Alle 10.30 ritorno in sella e partenza attraverso Chiapovano, S. Lucia di Tolmino, Chiesa di S. Giorgio, Gracova Serravalle (sosta per il pranzo). Scampagnata nei dintorni dell'altipiano di Paniqua. Alle 16.30 partenza attraverso Logarse, S. Lucia di Tolmino, Rutta, sella di Volzano, Ronzina, Canale, Salcano, Gorizia e Farra; arrivo alle 19 (sosta per la cena). Alle 20.30 partenza per Trieste, attraverso Gradisca e Monfalcone; arrivo in sede alle 22.30. Iscrizioni, dalle 20.30 alle 22, fino a mercoledì. Soci lire 10; non soci 11.

NEL PARTITO
FEDERAZIONE
Per l'Ente Opere Assistenziali

Sono pervenute alla Federazione dei Fasci di Combattimento le seguenti elargizioni pro Ente Opere Assistenziali: Pacor Bruno e Dario per onorare la memoria del padre lire 50; Comunità Greco Orientale lire 300; Bar Italia lire 20; Ditta Leopoldo Janesich lire 100; Conti Mario e Maria lire 10; Luzzatto Giacomo lire 10; personale Dopolavoro Ferroviario lire 20; Ditta Mermoglia lire 13.55; personale «Il Piccolo» lire 484.35; Volpi Vittorio lire 10; N. N. lire 18.40; Zenkl Edoardo lire 5; Esattoria Comunale per onorare la memoria del padre del collega Angelomè Umberto, dai colleghi lire 219; sig. M. G. lire 100; Goetzl ing. Alberto lire 100; Politi Nicolò lire 5; Società Anonima Italiana Cine e Teatri lire 685; Barta Giuseppe lire 200; Unione provinciale fascista agricoltori lire 679; Ressel Ferdinando lire 6; Cozzi Arrigo lire 2.

Il Segretario federale ringrazia vivamente.

L'elogio del Segretario federale al giornale "Mastro Remo,,

Il Segretario federale ha ricevuto ieri il camerata Mario Granbassi, che gli ha presentato la raccolta dei primi venti numeri del settimanale illustrato per ragazzi Mastro Remo da lui fondato e diretto. Il dott. Perusino ha manifestato al camerata Granbassi il suo vivo compiacimento e il suo elogio per l'opera di propaganda fascista svolta tra i giovani e i giovanissimi dalla riuscita pubblicazione, intonata perfettamente ai principi educativi del Fascismo, e gli ha espresso i più fervidi auguri per la continuazione della sua opera, che si affianca alla sua attività svolta attraverso la Stazione di Radio Trieste.

La visita dei dirigenti della R. Federazione Canottaggio

Ieri nella mattinata è arrivato a Trieste il camerata Massimo Giovannetti, Presidente della R. Federazione Italiana di Canottaggio, accompagnato dai camerati Filippi, segretario generale della Federazione, e Manlio Severi.

Prima di iniziare le visite alle canottiere della Regione i dirigenti dello sport remiero italiano si sono incontrati col Segretario federale, col quale hanno concretato gli estremi di un programma inteso a potenziare maggiormente il canottaggio della zona.

Listino dei prezzi massimi

Nel listino dei prezzi massimi al minuto, devesi leggere «Genere carne» e non carbone come pubblicato il 12 mese corrente. I prezzi di tale genere vengono applicati dal giorno 13 corrente.

O. B.
Giovani Italiane ai Campi di Battaglia

Le Giovani Italiane della Casa Balilla «E. Toti», accompagnate dalla signora Elena de Polo, dal prof. Esopi e dalla signora Ferretti, si recarono nei giorni scorsi a visitare i Campi di Battaglia.

L'adunata ebbe luogo alle 7 sul piazzale di San Giusto. Prima della partenza le giovani assistettero alla Messa alla Cattedrale, dove la sezione corale diretta dal prof. Giuseppe Esopi eseguì dei bellissimi canti, accompagnati all'organo dal signor Giovanni Esopi. Dopo l'elevazione i violinisti sig. Mulner e Zaccariotti eseguirono l'Ave Maria di Schubert. La schiera partì alle 8. Alla gita parteciparono pure cinque Giovani Italiane della Pia Casa che fraternizzarono con le altre.

Le organizzate visitando il Cimitero degli Invitti a Redipuglia, rimasero un minuto in raccoglimento davanti alla tomba del glorioso Condottiero della Terza Armata. Visitarono poi Gorizia, cordialmente accolte dal Presidente provinciale dell'Opera Balilla. Consumato il rancio, a mezzogiorno proseguirono per Monte Santo. Sulla vetta sostarono a lungo ad osservare con profonda commozione tutto il vasto panorama che fu teatro delle epiche lotte dei nostri gloriosi soldati. Il prof. Esopi illustrò alle Giovani Italiane, che erano tutte operaie, con piana e facile parola, i punti dove la lotta si svolse più cruenta. Ritornando per il Vallone, le gitanti furono di ritorno in sede verso le 19.30 salutate come già prima all'atto della loro partenza da una folla di mamme.

Alla Casa della Giovane Italiana

Prossimamente Padre Egidio Barbuiani terrà alle Giovani Italiane alcune conferenze di formazione.

Sono disponibili ancora alcuni posti alle lezioni di violino impartite dalla prof. Borfecchia il martedì e venerdì nel pomeriggio ed eventualmente la mattina. Possono essere accettate per le lezioni di pianoforte soltanto le organizzate che sono libere alla mattina. Altrettanto vale per il gioco di tennis.

Sono aperte le iscrizioni per un corso di maglieria a macchina. Quanto prima verrà stabilito l'orario di un corso di lingua italiana per Giovani Italiane che non frequentano più la scuola. Oggi alle 10 lezioni di ginnastica. Per le iscrizioni ai vari corsi e per informazioni in merito rivolgersi esclusivamente alla Casa della Giovane Italiana, dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 18. (Tel. 4344).

F. F:
L'orario dei corsi

Rammentiamo che domani dalle 16 alle 17 s'inizia il corso di matematica che si terrà ogni lunedì e giovedì. Inoltre sono incominciati i corsi d'inglese che si tengono pure il lunedì e giovedì dalle 18.30-19.30 e rispettivamente dalle 19.30-20.30. Martedì 16 corr. dalle 18.30-19.30 prima lezione del primo corso di lingua tedesca. Le iscrizioni si ricevono in sede Piazza Verdi 1, ammezzato, sinistra.

Per il corso di taglio e cucito le iscrizioni si accettano nei seguenti giorni: domani, martedì, giovedì, venerdì dalle 19.30 in poi nella Scuola «S. Valerio» a S. Giacomo, per taglio, cucito e ricamo, nella Scuola Vittorio Emanuele III in via Polonio per taglio e cucito, martedì e venerdì nella Scuola «Suvich» via Kandler per taglio e cucito.

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 ottobre 1934 - XII

Nati vivi	7
maschi 6, femmine 1.	
Nati morti	—
Morti	5
Matrimoni	—

Esami di abilitazione magistrale

Ieri è finita la seconda sessione degli esami di abilitazione magistrale presso l'Istituto Magistrale maschile (II Commissione di Trieste). Furono abilitati:

Adducchio Benigno, Benussi Guerrino, Brandolin Mario, Bussani Bruno, Bussani Celestino, Caenazzo Antonio, Cattelani Ezio, Cernecca Guerrino, Ceroni Ermenegildo, Ceschia Gino, Chinellato Giovanni, Collassero Giovanni, Costantini Aleardo, Cotteri Luigi, Del Tin Romano, Englaro Aldo, Fabris Fioretta, Flego Eugenio, Gargano Gabriele, Gelsi Germano, Geronti Antonio, Giannini Bruno, Gioseffi Maria, Giraldi Vilma, Greco Gino, Iuretig Giordano, Lo Duca Antonino, Marchi Ferruccio, Marcon Umberto, Micolich Mira, Morganti Ernesto, Pegan Bruno, Picot Agostino, Pillon Valentino, Rebbi Pietro, Rebulla Stelio, Rodenigo Giovanni Mario, Role Mario, Romboni Ernesto, Sepin Bruno, Sinicco Olvino, Solaro Antonio, Spettini Aldo, Stroligo Bruno, Tamaro Marino, Terrazzer Bortolina, Tomat Lauda, Tomizza Maria, Tromba Virgilio, Vascotto Antonio, Vascotto Reclus, Ventura Ada, Verin Verdiana, Weber Oscar, Widmar Bruno, Zaccaria Vittorio, Zuballi Antonio, Zuppelli Vittorino.

Complessivamente nelle due sessioni si presentarono alla II Commissione 119 candidati, dei quali furono abilitati 87, rimandati a un anno 32. Del R. Istituto Magistrale Maschile di Trieste si presentarono agli esami 31 candidati provenienti dalla III superiore, dei quali furono abilitati 29, riprovati 2; 6 alunni della II superiore con l'anticipazione di un anno, dei quali abilitati 4, riprovati 2; del R. Istituto Magistrale di Parenzo, 28 candidati, dei quali abilitati 20, riprovati 8.

Abilitazione tecnica
al R. Istituto Tecnico Commerciale "L. da Vinci,,

Nella sessione autunnale di esami di abilitazione tecnica a indirizzo amministrativo si presentarono al R. Istituto Tecnico Commerciale «Leonardo da Vinci», 16 candidati interni e 8 candidati esterni. Ottennero il diploma di ragioniere: Basiaco Renato, Beucci Riccardo, Borgoni Luciano, Bossi Duilio, Bresciani Giuseppe, Cariello Vittorio, Cova Romano, Francescato Gualtiero, Fulizio Silvio, Grassi Livio, Herrmann Ferdinando, Jenko Mario, Marchini Mario, Mincarini Ercole, Obbiassi Silvio, Romitto Eugenio, Rivoli Ugo, Tommasi Mario, Vicario Mario.

La Commissione giudicatrice di nomina ministeriale era così composta: prof. comm. Giovanni Spadon, presidente; prof. Canali Ampelio, Mancini Vanora, Valerio Aleardo, membri. Rappresentava il Sindacato dei ragionieri il rag. Gastone Slataper. Membro esterno il dott. Enrico Ferrarese. Membri aggregati il proff. Bradicich Manlio, Cosciani Guido, Morteani Francesco, Paschalis Eustacchio, Tavella Rina.

Gli arruolamenti nella Marina
prorogati fino al 1.o novembre

Si porta a conoscenza degli aspiranti agli arruolamenti volontari nella R. Marina che la data di chiusura del concorso del primo gruppo (categorie fuochisti A. M. N., carpentieri, furieri O., furieri S., siluristi) è stata prorogata fino al 1.o novembre 1934. Per informazioni più dettagliate rivolgersi al Comando Deposito C. R. E. M. di Pola.

Oggi tombola a San Giacomo

Il C. R. «Angelo Crena» di Rozzol-Montebello terrà oggi alle 17 un grande giuoco di tombola a San Giacomo. Il ricavato del giuoco, che sarà dotato di ricchissimi premi in contanti, andrà a favore delle sezioni culturali del «Crena». Ben 2400 lire sono destinate ai fortunati vincitori. Presso gli appositi incaricati sono già state messe in vendita le cartelle al prezzo di lire una.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: «Alla Minerva», piazza S. Francesco; Colombis, via del Lloyd 12 A; Bradamante, via Giulia 96; Dott. Signori, piazza Ospedale 8; Godina, campo S. Giacomo 20; Ravasini, piazza Libertà 5; Rinaldi, via Settefontane 56; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante 7.

Trattenimento danzante al Dopolavoro Ferroviario. Oggi dalle 17.30 alle 22, nella sede di Piazza Vittorio Veneto tè danzante. Suonerà la scelta orchestra giazzo diretta da Ugo de Colombani.

L'arrivo a Ravenna
degli automobilisti triestini

RAVENNA, 13

(l. c.) *Gli automobilisti triestini partecipanti al pellegrinaggio di Predappio, organizzato dalla sede provinciale di Trieste del «Raci» unitamente alle sedi provinciali di Padova, Vicenza e Verona, sono tutti felicemente arrivati a Ravenna, simpaticamente accolti dalle autorità e dalla popolazione, memori dei vincoli di affetto che sempre hanno legato le terre ora redente alla forte e generosa Romagna.*

Alla Casa del Fascio, la magnifica costruzione delle Camicie Nere ravennati, che è tempio d'amore e di fede attorno al quale si stringono concordi i solidi lavoratori del paese del Duce, si svolgeva alle 17 una simpatica, toccante cerimonia. Presenti i Giovani Fascisti che partecipano al pellegrinaggio, il cav. Finzi, direttore del «Raci» di Trieste, ha consegnato un messaggio del dott. Perusino al Segretario federale di Ravenna, seniore Rambelli, il quale ha ringraziato con vibranti parole, ricordando i giovani triestini che già prima della guerra redentrice venivano in pellegrinaggio di amore alla tomba di Dante.

Il gruppo di Giovani Fascisti, guidato dai loro ufficiali, si è recato a visitare il capanno di Garibaldi, nella Pineta ravennate, mentre altri radunisti si sono sparsi ad ammirare le incomparabili bellezze della storica città e il simpatico, rumoso gruppo della «Fiat» ha fatto una capatina a Cervia. Alla sera si è svolta animatissima una cena in comune all'Albergo San Marco. Domattina, dopo l'omaggio alla tomba dantesca, i radunisti si porteranno incolonnati a Forlì e a Predappio; nel pomeriggio seguiranno le visite ai più importanti centri della Romagna.

Trattenimento al Dopolavoro Cooperative. Questa sera dalle 18.30 in poi nella sede sociale, del Dopolavoro Cooperative Operaie, in via Tiziano Vecellio 4, avrà luogo il solito trattenimento danzante per tutti i soci, familiari e simpatizzanti. Suonerà un ottimo giazzo e funzionerà un ricco servizio di buffet.

Il movimento commerciale a Trieste
Aumenti anche in settembre

Dalla statistica del movimento commerciale a Trieste, che il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa compila mensilmente, si rilevano per il mese di settembre 1934 i seguenti dati:

	1934 q.li	1933 q.li
Arrivi		
con ferrovia	441.662	418.534
via mare	1.763.282	1.085.997
Assieme	2.204.944	1.504.531
Partenze		
con ferrovia	957.992	490.902
via mare	435.507	355.267
Assieme	1.393.499	846.169
Movimento		
con ferrovia	1.399.654	909.436
via mare	2.198.789	1.441.264
Mov. compl.	3.598.443	2.350.700

Prendendo in esame il traffico svoltosi nei passati nove mesi e confrontandolo con il traffico svoltosi nel corrispondente periodo di tempo dell'anno precedente, si perviene alle seguenti constatazioni:

	1934 q.li	1933 q.li
Arrivi		
con ferrovia	4.488.027	3.666.180
via mare	13.249.846	9.798.081
Assieme	17.737.873	13.464.261
Partenze		
con ferrovia	6.800.657	5.016.936
via mare	4.478.011	3.505.418
Assieme	11.278.668	8.522.354
Movimento		
con ferrovia	11.288.684	8.683.116
via mare	17.727.857	13.303.499
Mov. compl.	29.016.541	21.986.615

Il ballo di stasera a Barcola. Ricordiamo che stasera dalle 20 in poi ci sarà a Barcola nel salone e sulla terrazza a mare dell'Excelsior il consueto trattenimento danzante della domenica, organizzato dal Dopolavoro Artiglieri. La lieta serata sarà rallegrata dal noto super Dancing Band. Come al solito il servizio tranviario nella serata sarà intensificato.

TEATRI E CONCERTI

Moritz Rosenthal

Un grande pianista nell'intimità

Un uomo dalle spalle larghe e solide, dal braccio vigoroso e muscoloso. Lo direste un lottatore, se la profonda spiritualità del viso, la penetrazione dello sguardo e la dolcezza dell'espressione non vi avvertissero che egli può essere solo un artista, e quale artista! Moritz Rosenthal è sbarcato fresco e agile dalla «Neptunia» della Cosulich, proveniente dall'America del Sud. Viaggio superbo e dilettoso. Venti concerti trionfali così distribuiti: quattro a Rio de Janeiro, tre a San Paulo, tre a Rosario, sei a Buenos Aires, quattro alla Radio americana. E ancora uno alla presenza del Presidente della Repubblica del Brasile. I bagagli del grande pianista non sono ancora allogati nell'appartamento e quando il giornalista entra per il colloquio informativo sul viaggio, Rosenthal aiuta la signora a riporre valigie e borse, cappelliere e «necessaire». Un gran da fare, ma anche una grande calma, una serenità soddisfatta dopo la fatica del giro artistico in America.

Le mani dell'artista

«Viaggiare — dice Rosenthal — è ormai non solo una necessità della professione, ma un bisogno dello spirito. Viaggio sette mesi all'anno per i concerti. Una specie di vagabondaggio attraverso tutti i Paesi d'Europa e l'America. Cinque mesi mi riposo tra svaghi, cure ricostituenti, cure termali e un mese resto fermo a Vienna ch'è la città della mia residenza. Suonare il pianoforte è per me — prosegue Rosenthal — un modo di essere e di esprimermi perfettamente naturale, direi insito nel mio istinto. L'artista si esprime secondo il proprio genio: il pittore parla col colore e il disegno, lo scultore con la pietra modellata secondo l'immagine della sua fantasia, il pianista attraverso la tastiera del pianoforte. Il mio linguaggio è la musica».

Osservo a questo punto le mani di Rosenthal. Egli si accorge della mia curiosità e con molta grazia me le distende sul tavolo, allarga le dita, muove celermente le falangi. Mani stranissime e bellissime. Il grande artista intuisce che le mie domande saranno tutte rivolte sulla natura di quelle mani così piccole e così espressive. Ecco la palma della mano destra e il dorso della sinistra. Ancora Rosenthal si mostra curioso della mia curiosità e denuda il braccio per mostrarmi la conformazione muscolare. Quale interessante contrasto. Quelle minuscole, eleganti, diafane mani, dalle dita piuttosto corte, dalle falangi piuttosto grosse, sono il completamento di un avambraccio grosso e ferreo, corto e muscoloso. Chiedo al Maestro quale rapporto vi sia tra la forza del braccio e la meccanica della mano.

— Nessuna — risponde Rosenthal, quasi divertito di disingannare la mia aspettativa. — Nessun rapporto esiste nel pianista tra la forza muscolare dell'avambraccio e la tecnica musicale. La profondità del sentimento musicale non corrisponde ad alcuna altra circostanza di carattere fisico, ma solo da fatti musicali. In fatti — prosegue Moritz Rosenthal — vi sono virtuosi di pianoforte che hanno braccia sottili e fragili, quasi prive di muscolatura. La mia particolare struttura ha una ragione di essere personale. Nella mia giovinezza sono stato nuotatore.

Da Liszt ai contemporanei

E così dicendo Rosenthal mostra all'intervistatore la capacità del suo atletico torace e la sodezza dei muscoli bracciali. Prove di essere stato un abile e resistente nuotatore, Rosenthal ha dato anni or sono. Durante un soggiorno estivo a Bellagio, Rosenthal viene a sapere che Rubinstein si trova a villeggiare in un albergo di Cadenabbia. Vuole ad ogni costo raggiungere il grande pianista e amico. A quell'ora non c'erano vaporini. Rosenthal prende in affitto una barca; si spoglia, depone i vestiti, si getta in acqua e inizia la sua coraggiosa attraversata del Lago Maggiore, novello Ellesponto, che dura esattamente novanta minuti. Raggiunge terra, si veste, corre all'albergo: Rubinstein non c'è. Che fare? Rosenthal lascia al compagno un biglietto così concepito: «Un saluto da Leandro al suo... Ero!».

Di queste e di altre cose originali era capace il grande allievo di Franz Liszt. Spirito arguto, pronto all'osservazione comica, ed egli stesso fecondo di naturale comicità, Moritz Rosenthal potrebbe riempire un libro delle sue strane, inverosimili avventure artistiche.

Perchè non scrive un libro di memorie? Rosenthal ci aveva già pensato. E' certo che il libro avrebbe un grande valore autobiografico e artistico anche per le straordinarie personalità con cui Rosenthal è stato in grande domestichezza. Tutti i virtuosi di pianoforte della seconda metà dell'Ottocento, la grande schiatta dei classici, da Liszt in poi, sono stati in amichevoli rapporti con Rosenthal. Egli conosce vita e miracoli di tutti. E' un almanacco vivente. Ed è anche un uomo di singolare finezza e cultura artistica. «Se non fossi pianista — dice Rosenthal — avrei potuto essere scrittore. Lo sarei stato con altrettanta passione e convinzione». Ma forse l'umanità ha più bisogno di musica che di narrazioni e far rivivere nei suoni Chopin e Beethoven e Schumann e Mozart vuol dire compiere un'opera d'arte capace di consolare e redimere i cuori.

v. t.

Ripubblichiamo l'interessante programma che il celebre pianista svolgerà martedì al Politeama Rossetti:

1) Händel: «Aria con variazioni»; Rameau: «Tambourin»; Padre Martini: «...»; D. Scarlatti: «Vivace».

2) Chopin: «Quattro preludi»; Chopin: «Sonata op. 58», allegro maestoso, scherzo, largo, finale.

3) Schumann «Etudes symphoniques».

4) Schubert-Liszt: «Serenata in re minore; Schubert-Liszt: «Soirèes de Vienne»; Scriabin: «Poème»; Moritz Rosenthal: «Papillons»; Giov. Strauss-Rosenthal: «Carneval de Vienne».

Vivissima è l'attesa per questa serata musicale. Moritz Rosenthal ritorna a Trieste dopo i trionfi americani, lieto di ripresentarsi al pubblico ch'egli ricorda con particolare compiacenza per le entusiastiche accoglienze avute in occasione dei suoi precedenti concerti triestini.

Alla Biglietteria Centrale continua la vendita dei posti. I soci della Società dei Concerti che acquisteranno poltrone A, avranno diritto all'ingresso libero.

Le ultime due recite

della Compagnia Menichelli - Migliari - Stival - Roveri al Politeama Rossetti

Con le due odierne recite: alle 15.30, replica a richiesta «Quelle dei cappelli verdi» di Acremant, e alle 20.45, altra replica di «Cuor di leone» di H. Beith, vivamente richiesta dal pubblico dopo i successi delle precedenti rappresentazioni, la Compagnia Menichelli-Migliari-Stival - Roveri prenderà congedo dal pubblico. Le vive e vaste simpatie conquistate dalla Compagnia durante questo ciclo di recite richiameranno certo, anche oggi nel pomeriggio e di sera, molto pubblico.

— Ieri, alla replica dell'arguta e divertente commedia «Una sposa molto ricca» di Szenes, il pubblico ha rivolto fervidi consentimenti di plauso agli interpreti principali.

Il "Trovatore,, al Rossetti

Come abbiamo annunciato, mercoledì 17 e giovedì 18, avranno luogo al Politeama Rossetti due rappresentazioni straordinarie del «Trovatore» di Giuseppe Verdi. Ne saranno interpreti principali due cantanti di grande valore: il tenore comm. Vittorio Lois e il baritono comm. Enrico De Franceschi, entrambi più volte applauditi anche dal nostro pubblico. Tra gli altri esecutori vanno ricordati il soprano Eleonora Visciola, il mezzo soprano Giulietta Simionato, il basso Dante Sciacqui. Dirigerà lo spettacolo il maestro cav. uff. Arturo Sigismondo. Alla Biglietteria Centrale continuano la vendita e le prenotazioni per l'attraente serata.

Recite di filodrammatici

«La nemica» al Dopolavoro Ferroviario Niccodemi commemorato da Carlo Tigoli

Ieri sera la filodrammatica del Dopolavoro ferroviario ha rappresentato con grande successo alla presenza di un pubblico affollatissimo, la commedia di Dario Niccodemi «La nemica». L'indimenticabile commediografo italiano è stato commemorato con nobile ed elevata parola, da Carlo Tigoli. Della magnifica serata commemorativa e della superba interpretazione dei bravi filodrammatici diremo più ampiamente.

«La morsa» all'Oratorio Salesiano. Oggi alle 20 inaugurandosi il teatro, rimesso a nuovo, la nostra filodrammatica «Ex-allievi» darà «La morsa», 3 atti di P. C. Ambrosi.

Radio Gruppo Nord

Programma del 14 ottobre 1934-XII

10: L'ora dell'agricoltore. Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della Ss. Annunziata di Firenze. — 12: Spiegazione del Vangelo. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13: Musiche richieste dagli ascoltatori. — 13.30: Dischi Parlophon. — 15.15: Trasmissione da Buenos Aires: Congresso eucaristico - Celebrazione pontificale del trionfo eucaristico universale - Benedizione papale e messaggio del Santo Padre. — 16: Dischi - Notizie sportive. — 17.15: Concerto variato dell'Orchestra Cetra. Nell'intervallo: Notizie delle partite del Campionato nazionale di calcio e degli altri avvenimenti sportivi. — 18.15: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18.20: Risultati e classifica del Campionato nazionale di calcio. — 19.25: Risultati del Campionato di calcio. — 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 20: Notizie sportive e varie - Dischi. — 20.30: F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale. La nuova teoria della materia creata da Lakhovsky». — 20.45: **Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani,** diretto dal m.o Andrea Marchesini. 1) Marchesini: Sabaudia, marcia; 2) Puccini: «Manon Lescaut», fantasia; 3) Mascagni: «I Rantzau», preludio; 4) Perosi: La Resurrezione di Cristo: a) Preludio della seconda parte (L'alba della Resurrezione), b) Finale (Alleluja); 5) Ceccherini: Concerto per tromba; 6) Respighi: Canzone e danza brasiliana; 7) Zandonai: «Giulietta e Romeo», cavalcata. Nell'intervallo: Luciano Folgore: «Il grammofono della verità», dieci minuti di umorismo. — 22: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Compagnia Menichelli-Stival-Migliari-Roveri. 15.30: «Quelle dei cappelli verdi» di Acremant. — 21: «Cuor di leone» di H. Beith.

Cinematografi:

Nazionale. 14.40: Succ.: «Signora Paradiso», con M. Benassi, E. De Giorgi. Imminente: Jvan Mosjoukine in: «La vita amorosa di Casanova», nuovissima edizione.
Excelsior. 14: «Michele Strogoff», con Ivan Mosjoukine, nuova edizione parlata 1934. Imminente: «Voglio sposare Jim».
Eden Supercinema. 14: «Amanti fuggitivi», grandioso dramma passionale con Robert Montgomery e Madge Evans. Nuova produzione Metro. In chiusa divertenti cartoni animati.
Fenice. 13.45: Comp. Cecchelin: «Iera una volta», ovvero: «1.o febbraio: Il Veglione della Lega Nazionale». Sullo schermo: «La bella addormentata» con A. Ondra.
Italia. 14: «Carioca», commedia musicale d'eccezionale bellezza, con Dolores Del Rio. Grande film 1934.
Regina. 14: Un gioiello d'interpretazione storica: «Il prigioniero di Magdeburg», con Olga Tschechowa, Hans Stewe. Varietà eccezionale: 10 attori della Triestinissima 2».
Impero. 14: «Il bimbo rapito», con il bimbo prodigio Baby Le Roy e Dorothy Wieck. Fuori programma: «Visioni elleniche» e il cartone animato «Il bosco incantato».
Reale. 14: «L'inferno dei mari», colosso Ufa con R. Forster ed Else Knott.
Garibaldi. 14: «Tre contro la morte», fantastiche lotte di uomini e di belve. «Krakatoa», terrificante eruzione del più grande vulcano sottomarino. In chiusa: Buster Keaton: «Lo sceriffo sono io».
Massimo. 14.30: «I nemici delle donne» con Giorgio O'Brien e Mary Brian. Fuori programma: «Bolidi in corsa» e Topolino nel «Sogno di Crispino».
Moderno. 14.30: «L'avvocato difensore», con Letizia Bonini, Pino Bianchi. Comp. Momoleto successo.
Novo Cine. 14: «Tango per te», con Willy Forst, parl. ital. Musica di Stolz. Grandioso successo. L. 1.
Armonia. 14.30: «Uomini nello spazio», D. Fairbanks. Varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 14.30: «Il cantico dei cantici», con Marlene Dietrich. Grandioso successo!
Aurora. 14: «Una tragedia americana», passionale con Silvia Sydney. Nella varietà successone del comicissimo Nino D'Artena.
Savoia. 14.30: «Cuori in burrasca», con Marie Dresseler e Wallace Beery. II 0.80.
Royal. 14: «Amanti senza domani», con William Powell e Kay Francis. Topolino.
Popolo. 14: «Il figlio dell'amore», colosso Metro. Comp. Marcelli nuova varietà.
Belvedere. 14: «Fantomas», gran film del brivido con Tania Fedor e Jean Gallard.
Azzurro, viale XX Settembre 25. Riapertura con Jean Harlow in: «Tre maniere d'amare» parlato italiano. Topolino. Prezzi: I posti L. 1.50, II posti L. 1.

ASTERISCHI

L'attività dell'Istituto Diagnostico

A questo nuovo istituto affluiscono ogni giorno numerosi pazienti sia spontaneamente, sia inviati da sanitari della città e della provincia. L'istituto, composto d'un collegio medico di dieci noti specialisti ed attrezzato dei più moderni mezzi diagnostici, può chiarire ambulatoriamente casi, che altrimenti dovrebbero esser ricoverati per osservazione in sanatori o ospedali. E' noto che esso, sul tipo di altri consimili creati nei maggiori centri dell'estero, si occupa, oltre che dell'accertamento delle malattie, anche della profilassi di persone sane, d'infortunistica, dell'allevamento razionale dell'infanzia, di malattie del lavoro, ecc. Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi alla Direzione dell'Istituto Diagnostico, via Carducci N. 31, telefono 6777.

Acquisti alla Mostra Cocever

La Mostra del pittore Cocever alla Permanente di via della Borsa 2, ha avuto l'onore di una visita del Segretario federale, il quale si è compiaciuto molto con l'artista esaminando attentamente le opere. Il comm. Perusino acquistò il quadro «Mio figlio» per i Nidi Regina Elena. Inoltre è stato acquistato il quadro «Paesaggio capodistriano». Altri lavori sono in trattativa. La Mostra, che ha ottenuto tanto successo, resterà aperta improrogabilmente fino venerdì 19, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Nozze d'argento

Oggi celebrano le nozze d'argento i coniugi Palmira e rag. Ercole Rovinetti, unitisi in matrimonio il 14 ottobre 1909. Al rag. Rovinetti, Segretario politico del Fascio di Combattimento di S. Dorligo della Valle e direttore dell'Ufficio recapito telegrammi delle Regie Poste, nonchè alla sua gentile signora, porgiamo in questa lieta ricorrenza le nostre più vive felicitazioni e auguri.

Onorificenza

Il Generale Umberto Toller, Presidente della Sezione di Trieste dell'Associazione Finanzieri in congedo, è stato nominato, con recente decreto reale, commendatore della Corona d'Italia. Esprimiamo al Gen. Toller i nostri più vivi rallegramenti per l'alta onorificenza.

Nozze in famiglia

Nella famiglia del *Piccolo* si è celebrato ieri un simpatissimo avvenimento: i giovani figli di due nostri compagni di lavoro hanno stretto il nodo nuziale, coronando il loro sogno d'amore: la sposa è la figlia di Luciano Revere signorina Anita, lo sposo il figlio di Giuseppe Guardiani, Arnaldo. Alla bella coppia e ai famililari vivissimi rallegramenti e auguri.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del vicepresidente della Cassa di Risparmio Triestina, cav. Enrico Walmarin, dai colleghi del Consiglio d'amministrazione: comm. avv. Ugo Trevisini, comm. Nino Battino, comm. avv. Paolo Cuzzi, comm. dott. Ferruccio Grego, cap. Antonio Savio Fonda, cav. uff. Carmelo Lucatelli, comm. avv. Edmondo Oberti di Valnera, comm. Alfredo Pototschnig, gr. cr. Gen. Luigi Piccione, comm. Alfredo Schoenfeld lire 500 pro Congr. di Carità, lire 500 pro P. N. F. (E. O. A.); dal direttore e dal personale lire 500 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Enrico Walmarin, dall'avv. dott. Ernesto Braun lire 25 pro Guardia Medica; da Vittorio Grego lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Nicolò Zoratti lire 25 pro Guardia Medica; da Ines e dott. Riccardo Beden lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Amalia e Carlo Grego lire 25 pro Scuola A. Grego; da Edvige Kastner lire 30, da Mario Diego lire 30 pro Guardia Medica; da Carlo Samero lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del 1.o uff. di macchina Carlo Carbi, deceduto a Port Elisabeth, dal comandante del piroscafo «Edda», cav. cap. Antonio Prinz, raccolte a bordo fra l'equipaggio lire 168.80 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Angelo Badini, dalla Cooperativa tra spazzacamini lire 20 pro Guardia Medica, lire 20 pro Congr. di Carità, lire 20 pro Asilo Rittmeyer, lire 20 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra, lire 20 pro Ass. Combattenti, lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 20 pro Ass. sordomuti S. Giusto.

Per onorare la memoria di Luigia Fonda, dalla famiglia Arturo Rigutti lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Gino Perini, da Ferruccio e Bruna Abeatici lire 10 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio Gino Alpron).

Nel IX anniversario della morte del cav. Erm. de Petris, dalla vedova e figli lire 30 pro Ass. di previdenza fra addetti statali.

Per onorare la memoria del cap. Lodovico Bolmarcich, nel IV anniversario della morte, da Guglielmina Bolmarcich lire 100 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria del consigliere d'appello Emilio Renzi, nell'anniversario della morte, da Amalia e Giuseppe Renzi lire 30 pro Casa Rionale «R. Pitteri»; dal dott. Mario Renzi lire 30, da Nora e Mario Valenti lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Dal Banco di Sicilia lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Un bracciante e un carpentiere feriti

Ieri nel pomeriggio, verso le 16.45, mentre il bracciante Giuseppe Tellini, di 47 anni, abitante in piazza del Perugino n. 16, lavorava nei pressi della motonave «Col di Lana» ormeggiata all'hangar n. 62 del porto Duca d'Aosta, quando è stato improvvisamente investito al braccio sinistro dal gancio di una gru in movimento. Soccorso subito da alcuni compagni di lavoro, l'infortunato è stato poi trasportato mediante un autotassametro, all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato la probabile frattura dell'avambraccio sinistro. Ricevute le cure del caso, il bracciante ha potuto andarsene con prognosi di quattro settimane di cura, salvo complicazioni.

— Mentre lavorava ieri alle 18.30 in un'officina sita al porto Vittorio Emanuele III, il carpentiere Pietro Giannini, di 48 anni, abitante in via Cologna n. 11, si è prodotto accidentalmente con una sega circolare in movimento una ferita di taglio alla mano sinistra. Presentatosi poco dopo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, l'infortunato ha avuto dal sanitario di turno le necessarie medicazioni.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tipi e scenette di Pretura

Processi brevi. In quattro battute, l'imputato conosce quale è la sua posizione penale. Pochi articoli tradotti in tanti numeri, definiscono chiaro e netto il reato per il quale subirà una congrua punizione. Qualche volta l'imputato potrà però godere dell'indefinibile gioia di sentirsi proclamare immune di colpa. Ma ciò, il più delle volte, dipenderà dalla bontà del giudice o dalla valentia del difensore.

Assolto... suo malgrado

Antonio P., per citare un esempio pratico, comparso davanti al Pretore, s'è sentito dire che poteva andare perchè era stato assolto.

— Assolto mi?
— Assolto per amnistia!
— Co' tute quele spese che go avudo?
— Quali spese?
— Quele de l'avocato!

Ed è uscito dall'aula, poco convinto, mormorando:

— No xe sodisfazione andar assolti in 'sta maniera...

Angelina Wunderbach, non più giovane, capelli tinti di un rosso fulvo, ha negato di avere molestato i passanti in una certa ora di notte.

— Ma se siete stata colta mentre vi aggrappavate al braccio di un uomo!
— Avevo paura di rimanere sola...

I precedenti penali rilevano che la giudicabile soffre spesso di queste paure, per cui un mese di arresto non gliel'ha potuto levare nemmeno l'avvocato ch'era un pezzo grosso o, come si suol dire, una specie di principe del Foro.

«Sono Napoleone!»

Napoleone Gerovelli, povero in canna, era giunto a Trieste in cerca di lavoro. Dopo qualche giorno che gironzolava per la città, venne fermato dagli agenti i quali gli chiesero i documenti?

— Quali documenti?
— La carta d'identità, il passaporto, qualche carta insomma!
— Io non ho carte. Non ho bisogno di carte. Sono conosciuto in tutto il mondo!
— Voi?
— Io sì: mi chiamo Napoleone!
— E che vuol dire?
— Vuol dire che Napoleone è noto a tutti!
— Ma voi siete Gerovelli.
— E che c'entra?

Evidentemente il Gerovelli doveva essere in vena di dire delle facezie, ma, data la mancanza dei documenti, finì in Questura.

All'udienza la breve vicenda è stata riepilogata con l'appoggio delle testimonianze, per via delle quali li Gerovelli s'è visto prolungare di qualche mese il suo soggiorno a Trieste, però al Coroneo.

La prima volta... o quasi

Agostino T., per essersi ubriacato in modo sconveniente, era stato condotto a smaltire la sbornia in guardina.

— E' la prima volta che mi succedo un guaio simile....
— La prima dopo l'ultima... Ne avete parecchie di contravvenzioni in merito!
— Ma si tratta di bevute brevi...

Il difensore, togliendo da una grossa borsa di pelle alcuni volumi, si accinge a parlare.

Il Pretore lo guarda sgomento:

— Che vuol dire avvocato?
— Illustrare il fatto dal punto di vista giuridico.
— Con tutti quei libroni?
— E' un trattato di enologia.
— Per carità, abbia pietà di me. Ho ancora quindici cause da sbrigare.

E l'avvocato, parafrasando un po' la risposta data da un grande avocato genovese a un giudice in un caso analogo, risponde:

— Beato lei! Me ne ceda qualcuna...

Ma, data un'occhiata al libro che aveva estratto dalla borsa, il difensore, facendo un gesto di stizza, esclama:

— Ho scambiato un libro per un altro. Invece del trattato ho preso il manuale dell'automobilista...
— Allora?
— Mi rimetto! Faccia lei...

Rientrata l'arringa che prometteva di essere eloquentissima, il T. è stato liquidato con un mese di arresto.

L'udienza è poi continuata con l'esame di una lunga serie di contravvenzioni in materia di inosservanza agli obblighi dell'istruzione premilitare, di protrazione d'orario dei locali pubblici, ecc.

Il bimbo e la palla

(Pretura Penale). In un pomeriggio del giugno scorso, un ragazzetto, di nome Amedeo P., si divertiva un mondo a gettare una palla di gomma contro la sede del Municipio di Muggia. Gli impiegati degli uffici che avevano le finestre bersagliate dal rimbalzante proiettile, pazientarono un po' sperando che il ragazzo avrebbe alla fine smesso il suo molesto trastullo, macchè: Dopo due ore di attesa, il P. era ancora là, imperterrito e tenace con la sua palla di gomma. In aiuto intervenne allora un vigile urbano, il quale redarguì il ragazzo; ma non lo avesse mai fatto! A difendere il proprio rampollo si fece subito avanti la madre del P., signora Antonietta, la quale dando in alte grida, ne disse di ogni colore al vigile, facendo accorrere gente da ogni parte. Il vigile, oltraggiato così, «coram populo», fu costretto a procedere al fermo della donna, la quale, denunciata, ha dovuto comparire ora in Pretura. Il giudice, vagliate le prove raccolte, ha condannato la P. a sette mesi di reclusione. La pena però è stata ritenuta condonata in virtù del recente decreto d'indulto.

Pretore cav. Ulaga; difesa avv. Kozich; cancelliere Mattarelli.

Due ciclisti raccolti contusi

per uno scontro sulla strada di Longera

Due ciclisti che certo non possono felicitarsi troppo per la loro abilità, si sono scontrati ieri nel pomeriggio sulla strada di Longera. L'uno, Michele Carbossi, di 38 anni, abitante in S. Maria Maddalena inferiore n. 550, bracciante, si avviava verso Longera; l'altro, Giuseppe Udovich, di 31 anni, abitante a Longera, pure bracciante, scendeva verso città. Giunti ad una stretta curva della strada, si sono scontrati violentemente così da finire entrambi contusi al suolo, mentre le macchine rimanevano notevolmente danneggiate. Sono stati soccorsi da alcuni villici e trasportati con un'automobile privata all'Ospedale Regina Elena. Ammessi all'astanteria, il medico di turno ha riscontrato ad ambedue ferite al capo guaribili in una diecina di giorni. Ricevute le cure, hanno potuto andarsene.

Due mariuoli che rubavano in Cimitero

sorpresi ed arrestati

— Che diamine attende quel tizio? — si è chiesto ieri, verso le 13.30, il guardiano Attilio Bernobich, addetto all'Ufficio di sorveglianza «La Vigile» che, trovandosi in servizio di perlustrazione al Cimitero di S. Anna, aveva scorto oltre il muro di cinta, fermo sulla strada, un individuo sospetto, evidentemente in attesa di qualcuno, forse qualche compare, che doveva trovarsi nella necropoli non precisamente in pio pellegrinaggio a qualche tomba. Forte dei suoi sospetti, il guardiano, esplorato con lo sguardo il vicino campo XVII, ha notato infatti un altro individuo che tentava di tenersi celato dietro un cespuglio e che, visto il guardiano avvicinarsi, ha cercato di darsi un contegno, fingendo di leggere un libro che s'era affrettato a trarre di saccoccia. Proprio in quel momento, nell'austero silenzio del sacro recinto, ha echeggiato una voce:

— Buta, che son qua!

Era l'altro tizio in attesa fuori del recinto che si spazientiva. E il guardiano, avuta conferma dei suoi sospetti, tantopiù che presso il muro di cinta aveva notato ammucchiate alcune bacinelle di zinco sottratte alle tombe e destinate evidentemente ad essere asportate per opera dei due tizi, ha dichiarato in arresto dapprima quello che fingeva di leggere e quindi s'è recato ad acciuffare l'altro. Entrambi sono stati poi tradotti, a malgrado delle loro proteste, dai guardiani Bernobich e Dordei e dal vigile urbano Cesare Furlan, al Comando dei vigili ed ivi identificati per Ernesto Devetak, di 47 anni, senza fissa dimora, e Francesco Krelis, di 43 anni, abitante in via delle Scuole nuove. Interrogati, hanno finito per confessare che da qualche tempo s'eran messi di accordo per impadronirsi delle vaschette di metallo poste dinanzi alle tombe per mantener freschi i fiori. Ne avevano già rubate parecchie e s'eran diviso equamente il denaro ricavato dalla vendita... Dopo assunti a verbale, sono stati tradotti al Commissariato di p. s. di via Amerigo Vespucci per le ulteriori attribuzioni.

Nonagenaria che cade dal letto

e si frattura un femore

S'era coricata ieri nel pomeriggio verso le 13.30, Adele Kerker, di 86 anni, pensionata, nella sua cameretta, in un appartamento dello stabile n. 12 di via Udine, quando, nel voltarsi durante il sonno, è caduta sul pavimento. Il brutto accidente ha avuto conseguenze gravi anche per l'età avanzata della donna. Ella è stata soccorsa dai familiari, i quali hanno chiesto poi l'intervento della Guardia medica. Il sanitario di turno le ha riscontrato la frattura del femore nonchè la commozione cerebrale. Dopo i primi soccorsi, la povera vecchietta è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena ed accolta nel primo reparto chirurgico.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea celere d'Istanbul; «Ausonia» in lineo espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» partita l'11 corr. da Pireo per Port Said; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» a Trieste; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Carignano» partito l'11 corr. da Port Said per Pireo; «Carnaro» a Trieste; m.n. «Egeo» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Conte Rosso» partito il 12 corr. da Venezia per Brindisi; «Conte Verde» partito l'11 corr. da Hongkong per Singapore; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» partita il 28 u. s. da Batavia per Bhavnagar; pir. «Gange» a Genova; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» in linea celere d'Istanbul Tur. M.O.A.; m.n. «Himalaya» partita l'11 corr. da Bombay per Batavia; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Soria B; «Italia» in linea straordinaria della Palestina; «Merano» in linea Adriatico-Danubio; «Moncalieri» partito il 5 corr. da Colombo per Aden; a Genova; «Gastein» in linea Adriatico-Da-Nero B; pir. «Pilsna» in linea celere della Palestina; «Tevere» arriva oggi a Trieste; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Vienna» in linea celere d'Istanbul Tur. A; m.n. «Col di Lana» a Trieste; «Tergestea» partita il 10 corr. da Massaua per Aden; «Hilda» partita l'11 corr. da Colombo per Penang; pir. «Clara Camus» partito il 6 corr. da Chefoo per Singapore; «Caterina Gerolimich» arrivato il 36 u. s. a Bassorah; «Priaruggia» in linea mercantile della Grecia.

COSULICH. M.n. «Saturnia» arrivata il 10 corr. a Trieste; «Vulcania» partita il 6 corr. da New York per Trieste, via scali; pir. «Belvedere» partito il 7 corr. da Teneriffe per Recife; m.n. «Neptunia» arrivata l'11 corr. a Trieste; «Oceania» arrivata il 2 corr. a Buenos Aires; pir. «Amazzonia» arrivato il 12 corr. a Belem (Parà); «Urania» partito il 12 corr. da Marsiglia per Genova; «Alberta» partito il 10 corr. da New York per il Golfo del Messico; «Clara» arrivato il 5 corr. a Venezia; «Dora C.» arrivato il 10 corr. a Napoli; m.n. «Giulia» arrivata il 10 corr. a Venezia; pir. «Ida» partito il 3 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; «Lucia C.» partito il 2 corr. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; m.n. «Maria» arrivata il 12 corr. a Houston; pir. «Teresa» partito l'8 corr. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; «Anna C.» partito il 2 corr. da Bahia per Teneriffe; «Atlanta» partito l'11 corr. da Montevideo per Santos; «Laura C.» arrivato il 10 corr. a Venezia.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Rosandra» partito l'11 corr. da Trieste per Messina; «Timavo» partito l'11 corr. da Mozambico per Dar-es-Saalam; «Piave» partito l'11 corr. da Conakry per Walvis Bay; «Duchessa d'Aosta» a Genova; «Sistiana» partito il 5 corr. da Lagos per Dakar; «Maiella» partito l'11 corr. da Durban per East London; «Perla» partito l'11 corr. da Aden per Dante; «Sabbia» a Trieste; «Brenta» arrivato il 10 corr. a Douala da Abonema; «Carnia» passato il 10 corr. Gibilterra per S Cruz de la P.; «Cherca» partito il 10 corr. da Gibilterra per Marsiglia; «Isonzo» arrivato il 12 corr. a Trieste da Ancona; «Savoia» partito l'8 corr. da Calabar per Douala; «Tagliamento» arrivato il 12 corr. a Pointe Noire da Lobito; «Anfora» a Trieste; «California» arrivato il 10 corr. a Los-Angelse da La Libertad; m.n. «Feltre» arrivata il 12 corr. a Trieste da Venezia; «Cellina» arrivata il 10 corr. a S. Jose Guatemala da Los Angeles; «Leme» arrivata il 10 corr. a Vancouver da San Francisco; «Rialto» partita il 28 u. s. da Malaga per Colon; «Fella» a Trieste; pir. «Istria» partito il 5 corr. da Cadice per l'Avana; «Aussa» partito il 13 corr. da New Orleans per l'Avana; «Arsa» arrivato il 13 corr. a Marsiglia da Teneriffe; «Recca» a Genova; «Livenza» partito il 10 corr. da Livorno per Napoli; «Isarco» partito il 9 corr. da Filadelfia per New York; «Carso» partito l'11 corr. da Danzica per Venezia; «Edda» a Trieste; «Laguna» passato il 6 corr. Gibilterra per Brema.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» proseguito il 27 u. s. da Fernando Po per Lagos; «Arcadia» arrivato il 3 corr. a Saigon; «Laconia» passato il 10 corr. Ushant diretto a Pepel; «Numidia» partito l'8 corr. da Sussak per Costantinopoli; «Raffaello» arrivato il 7 corr. a Batoum; «Etruria» partito il 13 corr. da Catania per Trieste; «Fanny Brunner» partito il 12 corr. da Marsiglia per Porto Maurizio; «Alicantino» arrivato il 12 corr. a Casablanca; «Silvia Tripcovich» partito il 13 corr. da Gnova per Marsiglia; «Giovinezza» partito il 13 corr. da Ancona per Corfù; «Algerino» partito l'11 corr. da Catania per Venezia; «Tunisino» partito l'11 corr. da Valencia per Algeri; «Marocchino» arrivato il 12 corr. a Tunisi; «Sivigliano» a Trieste; «Guido Brunner» arrivato il 13 corr. a Valencia; «Oriens» arrivato il 13 corr. ad Alicante; «Le Tre Marie» partito l'11 corr. da Genova per Canneto, Messina; «Saraceno» partito l'11 corr. da Barcellona per Genova.

ADRIA. M.n. «Catalani» in partenza da Bari per Fiume; «Donizetti» in partenza da Bari per Catania; «Paganini» partita da Tarragona per Valencia; «Puccini» partita da Napoli per Livorno; «Rossini» a Livorno; «Verdi» a Messina; pir. «Albachiara» a Venezia; «Alfieri» carica a Sciacca; «Carducci» carica a Napoli; «Tiziano» carica a Brindisi; «C. Martinolich» carica a Gallipoli; «Carmen» partito l'11 corr da Riposto per Gallipoli; «Ariosto» in arrivo a Rotterdam; «Foscolo» carica a Sussak; «Leopardi» partito il 6 corr. da Palermo per Londra; «Manzoni» partito il 3 corr. da Anversa per Brindisi; «Petrarca» scarica a Londra; «Tasso» in arrivo a Londra; «Alfredo Oriani» carica in Sicilia; «Boccaccio» carica a Genova; «Pascoli» partito il 9 corr. da Anversa per Savona; «Ugo Bassi» partito l'8 corr. da Almeria per Londra.

GEROLIMICH. Pir. «Caterina Gerolimich» in partenza da Bassorah per Bushire; «Generale Petitti» partito il 13 corr. da Trieste per Rotterdam; «Monte Bianco» partito il 4 corr. da Rotterdam per Venezia; «Clara Camus» partito il 6 corrente da Chefoo per Singapore; m.n. «Col di Lana» a Trieste; «Monte Piana» partita il 12 corr. da Torre Annunziata per Saigon.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» in arrivo a Fiume; m.n. «Tergestea» partita il 12 corr. da Aden per Karachi.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 15 ottobre (A. XII).

Turno Generale: Marinai 13, 9, 14, 15, 19; giovani coperta 11, 201, 13, 6, 14; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti 33, 34, 35, 37, 40; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 15, 19, 20, 21, 23.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 126, 136, 127, 137, 128; giovani coperta in I 82, 75, ...

38, 38 bis; mozzi coperta 77, 78, 79, 82, 83; fuochisti 195, 199, 203, 204, 206; carboai 35, 46, 38, 47, 42; mozzi macchina 13, 14, 18, 19. Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 96, 97, 98, 100, 101; marinai carico 58, 62, 64, 65, 66; giovani coperta in I 53, 41, 55, 47, 56; giovani coperta in II 29, 30, 31, 33, 35; mozzi coperta 63, 72, 73, 74, 75; ingrassatori passeggeri 56, 57, 59, 60, 61; ingrassatori carico 19, 23, 21, 24, 26; giovani macchina 48, 49, 50, 51, 52; camerieri II cl. 140, 145, 146, 150, 152; camerieri III cl. 86, 90, 92, 93, 94; giovani camera 220, 189, 222, 223, 224; mozzi camera con navigazione 15, 18, 19, 20, 21; mozzi camera senza navigazione 9, 11, 12, 13, 14; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 47; allievi cuochi in II 13, 18, 21, 22, 23; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti carico 28, 29, 30, 31, 32; fuochisti passeggeri 28, 24, 29, 30, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 29, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 15, 16, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 109, 81, 111, 104, 112; giovani coperta 56, 57, 58, 59, 60; mozzi cop. 36, 37, —, —, —; ingrassatori 16, 16, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 140, 141, 142, 143, 144; carbonai 77, 82, 83, 84, 85; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 6, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, ", 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per lunedì 15 corr. (ore 10.30): Turno Cosulich: 1 fuochista carico.

[Congr]essi, feste e convegni

[Soc.] Ginnastica Triestina. Oggi dalle [dan]zante per soci e figli. Lunedì ore corsi signora. Martedì 16 corr. mostra campeggio.

Alpina delle Giulie. Domani alle Direzione.

[Dopolav]oro Impiegati e Professionisti. Og[gi] 45 trattenimento danza soci e in[vitati] obbligo invito personale. Aperte sezione orchestrale e squadre ma[schili e] femminili pallavolo e pallacane[stro]. [Mercol]edì lezione danza. Mercoledì pri[ma] orchestrale. Informazioni in se[de] via Imbriani 6, tel. 34-86.

[Dopolav]oro Cooperative Operaie. Oggi alle [...]enti sezione pallacanestro nella [pa]lla «Brunner» a Roiano, per al[...] Domenica ultima gita turisti[ca] [...]mino. Iscrizioni in sede. Oggi dalle [trat]tenimento danza.

[Dopolav]oro Automobilisti. Oggi dalle 19 [tr]attenimento danza.

[Dopolav]oro del G. R. F. «A. Ivancich». [...]e 16 trattenimento danza in sede, [...]ccio 35.

[Dopolav]oro «Riccardo Pitteri». Per la [...]otografica, consegnare fotografie [...]ione.

[Dopolav]oro Aziendale «Beltrame». Oggi [da]lle 23.30 trattenimento danza.

[Dopolav]oro C.R.D.A. Oggi dalle 18 tè dan-

[G]iovinezza». Atleti che partecipe[ranno] [i]ncontro atletico contro Milizia Fer[...] [o]ggi allo Stadio alle 13.30.

[Pos]ti in concorso

[Procura]tore legale. E' aperto un concor[so per t]itoli e per esami presso l'Istituto fascista per l'assicurazione con[tro gli in]fortuni sul lavoro a sei posti di [...] e a cinque posti di procuratore [...] lo stipendio annuo di lire 17.600 [e] 13.800 rispettivamente, aumenta[bile ogni] triennio, oltre il supplemento di [servizio at]tivo e l'eventuale aggiunta di fa[miglia e] la tredicesima mensilità, di fine [anno,] tutto al lordo delle riduzioni di [legge e d]ell'imposta di R. M. Il termine [per la pr]esentazione delle domande è fis[sato al ...] novembre 1934. Per chiarimenti [rivolgersi] alla Direzione generale dell'Isti[tuto, R]oma, via IV Novembre 144, oppu[re alla] locale Direzione dell'Ispettorato [...]ti 21.

[BOLLET]TINO DELLO STATO CIVILE:

[...] DI NOME ROMANO: 14 ottobre: Fortunato, Donaziano.

[...]re: Severo, Fortunato, Aurelia.

[NASCIT]E (13 ottobre 1934): Legittimi: [G]iovanni; Furlani Mario; Sancin [...]ezovec Mario; Ceppa Emma; Zu[...]o. Illegittimi: maschi 1.

[MORT]I: Walmarin Enrico a. 73; Rumer [...]ich Giuseppina a. 60; Bernobich [...]ese Ida a. 31; Blason Quirina a. [...] in Minca Francesca a. 50.

[PUBBLI]CAZIONI DI MATRIMONIO: Da[...]linando, bracciante e Sossi Anto[...]linga; Zahar Lodovico, giornalie[...]ednjak Maria, casalinga; Demark [...]arbiere e Znebelj Maria, casalin[ga; ...]tti Eliseo, falegname e D'Ales[...]lisa, casalinga; Apollonio Apollo [...]ciaio e Pecchiari Silveria, casa[linga; ...]nnaioni Aligi, contabile e Suban [...] casalinga; Adamo Francesco, ap[puntato d]i finanza e Barbato Vittoria, ca[salinga;] Mislej Carlo, carrettiere e Candu[...]lia, casalinga; Govelli Antonio [...] e Vitez Lidia, casalinga; Bob[...], capo squadra M.V.S.N. e Brizzi [...] casalinga; Coceani Carlo, elettri[cista e ...]rvi Dorina, casalinga; Petrini An[...]sco, autista e Carnelli Gemma, [...] Zannier Bruno, commesso e Cu[...]a, casalinga; Moze Giovanni, brac[ciante e] Bandi Antonia, casalinga; Gior[...]cardo, falegname e Barini Fer[...] commessa di farmacia; Germe Ro[...] impiegato bancario e Strajn Solza [...] impiegata; Bernobich Francesco, [...]atore e Iurada Maria, casalinga; [Gio]vanni, calderaio e Mondo Luigia, [...]; Ferluga Emilio, muratore e Gu[...]a, casalinga; Schiavolin Umber[to, au]tista e Urbani Carla, casalinga; [...] Francesco, esercente e Komac Ma[...]inga; Derossi Romano, macellaio [e ...]a Bruna, venditrice; Corte Enri[co, mecca]nico marittimo e Celin Gabriel[la, casali]nga; Coruccini Vittorio, tipografo [e ...], sarta; Zucchero Armando, brac[ciante e] Nemaz Albina, casalinga; Bar[...]ro, ferroviere e Bolla Maria Te[...] casalinga; Volpi-Spagnoli Daniele, [...] e Blatto Aurelia, casalinga; Ruz[...]cesco Bruno, capitano marittimo e [...]onora, impiegata; Nedoh Primo, [...]e marittimo e Kufersin Antonia, [...]; Ferluga Pietro, autista e Spehar [...] casalinga; Matiasic Giuseppe, came[riere mar]ittimo e Brecelli Marta Maria, ca[salinga;] Subelli Mario, cameriere maritti[mo e ...]llo Dorina, casalinga; Canducci [...] calderaio e Pajvod Anna, casa[linga; ...]mus Carlo, possidente e Baats [...]a, casalinga; Zorn Albino, par[...] e Stocovich Ermenegilda, sarta; [...] Marco, bracciante e Ferro-Ielen [...] casalinga; Leschi Vladimiro, marit[timo e ...]egan Ida, casalinga; Checco Rio[...]ttorino telegrafico e Zigante Ste[...] casalinga; Calzi Rodolfo, falegna[me e ...]vatin Maria, domestica; Angelini [...] cameriere marittimo e Bubich Io[...]ola, casalinga; Giacomini Luigi, [...] e Carmeli Rosalia, casalinga; [...] Angelo, appuntato RR. CC. e Mi[...]ucesca, casalinga; Sossi Brunone, [...] e Kete Giustina, casalinga; Kri[...]tro, bracciante e Iutinich-Luxich [...]a, casalinga; Verri Luigi, impie[gato e ...]rlani Antonietta, casalinga; Con[...]ppe, sottufficiale R. E. e Brochetta [...] casalinga; Angellotti Francesco, mec[canico e] Sauro Anna Maria, casalinga; Del [...]rio, appuntato RR. CC. e Marche[...]ria, casalinga; Cappella Isidoro, [...] e Rovedo Santa, casalinga; Ghia[...] appuntato RR. CC. e Casagrande [...] casalinga; Zorzut prof. Luigi [e] Silvano Virginia, casalinga; Ver[...] Vincenzo e Lanni Rosa; Berardi [...] falegname e Casadei Fiorina, ca-

[Estr]azioni del Lotto

del 13 ottobre 1934

[Bari]	44	21	22	14	24
[Fire]NZE	52	86	50	56	40
[Mila]NO	53	31	5	75	82
[Napo]LI	78	57	6	23	75
[Pale]RMO	82	8	23	33	59
[Roma]	74	80	48	49	51
[Tori]NO	71	22	53	5	70
[Vene]ZIA	84	35	14	58	69

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 8 ottobre	Martedì 9 ottobre	Mercol. 10 ottobre	Giovedì 11 ottobre	Venerdì 12 ottobre	Sabato 13 ottobre
Rend. 3½%	88.05	88.25	88.20	88.25	88.30	88.35
Pr Conv.	88.45	88.50	88.27½	88.35	88.40	88.37½
Obb. Ven.	94.90	95.10	95.15	95 25	95.25	95.25
B.T.n. 1934	100.20	100.10	100.10	100.10	100.10	100.10
B.T.n. 1940	106.20	106.10	106.10	106.25	106.25	106.25
B.T.n 1941	106.20	106.10	106.10	106.40	106.40	106.40
B.T.n. 1943	101.45	101.50	101.50	101.60	101.60	101.75
I. R. I.	505.—	505.—	505.—	505.—	505.50	505.50
Elett. F.S.	506.—	506.—	506.—	506.—	506.—	507.—
Dan.-Sava	146.—	148.—	148.—	145.—	145.—	145.—
Fo.3 V.6%	501.—	502.—	502.—	502.—	502.—	502.—
Goriz. 1886	—	—	—	—	—	—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	94.40	94.40	94.40	94.40
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	98.50	98.50	98.50	98.50
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	98.50	98.50	98.50	98.50
Istria 1900	44.—	44.—	44.—	44.—	44.—	44.—
Comit	965.—	965.—	965.—	965.—	965.—	965.—
Credito	620.—	620.—	620.—	620.—	620.—	620.—
B. Roma	104.—	104.—	104.—	104.—	104.—	104.—
Generali	3965.-	3960.-	3940.-	3940.-	3940.-	3920.-
Ass Ital.	557.50	557.50	557.50	557.50	550.—	547.50
Infortuni	2080.-	2080.-	2075.-	2070.-	2065.-	2060.-
Riun. A	1960.-	1945.-	1945.-	1945.-	1945.-	1945.-
Riun. B	1850.-	1845.-	1845.-	1840.-	1840.-	1840.-
Sigorta	116.—	116.—	116.—	116.—	116.—	116.—
Adria	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—
Cosulich	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—
Geroliim.	11.—	11.—	11.—	11.25	11.25	12.—
Libera Tr.	30.—	30.—	30.—	30.—	30.—	29.—
Istria-Tr.	225.—	225.—	225.—	225.—	225.—	225.—
Lloyd Tr.	88.—	88.—	88.—	88.—	88.—	88.—
Lussino	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—
Martinol.	60.—	60.—	60.—	60.—	60.—	60.—
Meridion.	639.—	647.—	639.—	645.-	649.—	655.—
Premuda	165.—	165.—	165.—	165.—	165.—	165.—
Pico Ferr.	140.—	140.—	140.—	140.—	140.—	140.—
Tripcov.	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—
Tram	230.—	230.—	230.—	230.—	230.—	230.—
Ampelea	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Arrigoni	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—
Cant R.	46.—	46.—	46.—	46.—	46.—	46.—
Fram	25.—	25.—	25.—	25 —	25.—	25.—
Fin.Cosul.	5.—	5.—	5.—	5.—	5.—	5.—
Cem.Isonz.	8.—	8.—	8.—	8 —	8.—	8.—
Cem.Spal.	57.50	57.50	57 50	57.50	57.50	57.50
Istr Cem.	78.—	78.—	78.—	78.—	78.—	78 —
S. I. P.	43.—	43.—	43.—	43.—	43.—	43.—
SELVEG	405.—	405.—	405.—	405.—	405.—	405.—
STEG	56.—	56.—	56.—	56.—	56.—	56.—
Edison or.	724.—	726.—	723.—	735.—	726.—	724.—
Edison p.	512.—	512.—	512.—	512.—	501.—	501.—
Jutificio	250.—	250.—	250.—	250.—	250.—	250.—
Lav. Tr.	257.—	257.—	257.—	257.—	257.—	257.—
Pastificio	190.—	190.—	190.—	190.—	190.—	190.—
Pilatura	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—
Terni	193.—	193.—	191.—	191.50	191.50	191.50
Tergesteo	700.—	700.—	700.—	700.—	700.—	700.—
CAMBI						
Londra	57.25	57.12	57.35	57.15	57.05	57.25
New York	11.62	11.62	11.65	11.66	11.58	11.57
Parigi	77.15	77.15	77.15	77.15	77.15	77.15
Svizzera	381.85	381.85	381.75	381.75	381.75	381.65
Berlino	465.77					

Mercato alquanto più attivo dei giorni scorsi. Titoli di Stato ben tenuti; transazioni in Venezie, Sava, Libera e Generali.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 13-10-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	524.—	524.50
Opere Pubbliche 5%	505.75	505.50
Cassa R. Milano 5%	500.50	502.—
Cassa R. Milano 6%	503.—	503.50
Monte Paschi 6%	503.—	503.—
Cr. Fond. Roma 5%	500.—	500.—
Cr. Fond. Roma 6%	499.75	503.—
Pubblica Utilità 6%	504.50	504.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	504.50	504.50
Credito Navale 6.50%	505.—	505.—
Edison em. 1931 6%	507.75	506.50
Emiliana 6%	504.75	505.—
Merid. Elettric. 6%	505.50	505.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	505.—	505.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Gite per mare Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:
Con i piroscafi dell'Istria Trieste:
Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.
Per Isola, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola alle 13.30, alle 19.30 e alle 21.40 (facoltativa).
Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria alle 8, 10.30, 12.10, 14, 15, 18.15.
Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri
Per Isola, alle 7.5, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.50, 15.45 (ev.), 18.30, 20.15, 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 11 (via Strugnano), 13.15, 14.35 (ev.), 17.30, 19.15, 21.30, 22.30.
Per Strugnano, alle ore 7.5, 10.5, 14.50 da Strugnano, alle ore: 8.30, 11.30, 17.
Con i piroscafi della Muggesana:
Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.46, 16.15, 20.30, 21.30; da Muggia, alle ore 7.5 (tocc. Scalo Legnami, 8.45, 11, 13.45, 15.30, 19.30, 21.
Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore 6.30 e 13.10.
Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5, 12.45.
Per Miramare-Grignano, col piroscafo «Grignano» dalla radice del molo Audace, alle 10, 15 16.30; da Grignano alle 12.30, 15.40 e 18; da Barcola per Trieste alle 18.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Gorizia indi D); 7.10 D; 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 17.15 AL; 18.15 D; 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro): 14.45 D; 16.40 O: 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 [D] (fino San Pietro indi [A]); 16.40 (fino S. [P]ietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.30 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia): 20.50 DD; 21.06 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 16.38 AL; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

CORRISPONDENZA APERTA

Mille grazie. 1) Certamente, 2) E' reato. 3) Se non ha subito due condanne precedenti, sì. 4) L'amnistia annulla il reato stesso e la condanna che già fosse intervenuta. L'indulto è invece il solo condono della pena.

—*Cucina.* Chieda l'autorizzazione alla R. Questura. — *Enso N.* In libreria potrà consultare certamente la Guida del Touring per la Sicilia. Vi troverà anche la pianta di Palermo.

Lettrice assidua. Se ha cognizioni speciali provi a fare qualche inserzione nei giornali di quella città. — *Ghis.* Al Consolato francese, viale XX Settembre n. 1.

Iris. Se sua sorella non ha altri parenti che possano essere obbligati a passarle gli alimenti e lei può dimostrare di non avere alcun reddito all'infuori del suo stipendio, le spese di spedalità dovranno andare a carico del Comune nel quale sua sorella è, o era, domiciliata da più di cinque anni.

Tecnico 1934. 1) Non viene computato nella media dei voti, ma non deve essere inferiore ai 7/10. 2) Sì, quel titolo di studio le dà diritto all'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento.

Flavia Domitilla. I nobili italiani dovrebbero essere 41.853. Tale infatti è il numero degli individui annotati nell'elenco della nobiltà italiana, approvato con R. Decreto 7 settembre 1933, N. 1990 e pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui fa capo la Consulta Araldica del Regno.

Scommettitore barese. Il più lungo raid aeronautico finora compiuto è il giro del mondo di Wiley Post, il quale coprì circa 20.000 chilometri in 7 giorni, 18 ore e 49 minuti.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min L 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: tedesche, trentine, friulane, goriziane, istriane, slave (miti pretese), capacissime, con attestati (tutte le mansioni e specialità), nonchè principianti. Altre persone speciali, di fiducia, come: governanti, nurses, istitutrici, direttrici, segretarie ecc. offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15 «Urgenza» telefonare 5049. 1000 A

A. A. RAGAZZA capacissima, bella presenza, brava cucina, stiro, bucato, rammendo, lucidatura parchetti, paziente bambini, offresi miti pretese. Telefonare 5049 chiamando «Pina», oppure rivolgersi Ginnastica 15. 1000 A

BAMBINAIA giovane offresi. Cassetta 23409 A, Unione Pubblicità. 23409 A

CAMERIERA praticissima, capace, buone referenze lunghi attestati, offresi casa signorile. Indirizzo Piccolo. 81150 A

CAMERIERA principiante, brava stirare, cucire, ricamare, brava disegno offresi. Via Milano 16, porta 10. 81365 A

CUOCA con lunghi attestati, offresi tutto fare. Via Gelsi 12. 81300 A

CUOCA capacissima offresi. Corso Garibaldi 13-V. 81205 A

CUOCA finissima per mattina cercasi. Presentarsi 10-12. Indirizzo Piccolo. 81280 A

CUOCA pratica, primarie referenze, offresi casa signorile o pensione. Via del Bosco 48-II destra. 81247 A

DOMESTICA 17-enne, pratica tutti lavori, poco cucinare, miti pretese offresi. Molino Vento 72, Godina. 81313 A

DOMESTICA 20-enne slava, capace cucito, tutto fare offresi. Indirizzo al Piccolo. 47698 A

DOMESTICA onesta, laboriosa, tutti lavori, lavare, miti pretese offresi. Torrebianca 19, Gollia. 47676 A

DONNA pratica cucina, cercasi. Via Pietà 5, primo. 81316 A

DONNA prestaservizi offresi pomeriggio. Gelsi 12, I, sinistra, porta 7. 81310 A

GIOVANE friulana offresi prestaservizi tutto il giorno, lunghi attestati. Torrebianca n. 29-IV. 81278 A

PRATICA tutti lavori, anche cucito offresi. Via Ginnastica 18, II, presso Fogar. 81295 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Viale XX Settembre 33, portinaia. 81376 A

PRESTASERVIZI giovane, brava, affettuosa bambini, tutto fare, lunghi attestati offresi anche senza vitto. XX Settembre 69. 81329 A

PRESTASERVIZI capace anche cucina offresi mattina. Via Rossini 24, portineria. 81253 A

QUARANTENNE seria, fidata, capace bene cucinare, cucire, tutti lavori, offresi tutto il giorno, buone referenze, miti pretese. Cassetta 23415 A, Unione Pubblicità. 23415 A

RAGAZZA onesta, paziente bambini, miti pretese offresi. Via Brunner 5. 81303 A

RAGAZZA molto laboriosa, con buoni attestati, pratica anche cucinare offresi stabile. Ferriera 31, portinaio. 81362 A

RAGAZZA forte volonterosa offresi, buoni attestati. Istituto 31, mezzanino. 81286 A

RAGAZZA prestaservizi donna brava tutti lavori, anche cucinare, ore da combinarsi. Via Istituto n. 21, portinaio. 23461 A

RAGAZZA forte, onesta. Via Lazzaretto vecchio n 18, II piano. 23445 A

RAGAZZA friulana sana, bella presenza offresi tutto fare. Brunner 5, pianoterra. 47686 A

RAGAZZA istriana, pratica tutti lavori offresi stabile. Via del Vento n. 11, I p., sinistra. 6977 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto giorno 60 mensili. Via Milano 29, porta 10. 47662 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, capace cucinare, tutto fare offresi a persona sola. Cassetta 23252 A, Unione Pubblicità. 23252 A

RAGAZZA molto laboriosa, con buoni attestati, pratica anche cucinare, offresi. Via Moisè Luzzatto 4, calzolaio. 47638 A

RAGAZZETTA prestaservizi offresi. Cassa Risparmio 1, portinaio. 81341 A

VOLONTEROSA, seria offresi per caffè oppure trattoria, escluso fuori Trieste. Via Vidali 12, II. 81384 A

15-ENNE friulana, brava offresi buona famiglia. Commerciale 46, IV 81314 A

29-ENNE istriana offresi mattina o ore combinarsi. Foscolo 44, latteria. 81352 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signore, signorine, ragazze cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 81321 B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, prestaservizi, 25 posti disponibili Trieste, tutt'Italia: governante per Tripoli, Tunisi, paga 300, cameriere, domestiche (quattro) per Alessandria, Bengasi, altro personale cerchiamo, partenze immediate. Presentarsi Torrebianca 24. (Informazioni gratuite). 81187 B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, cuoche, prestaservizi, altro personale speciale, fiducia: governanti, nurses, istitutrici (guardarobiere, possibilmente conoscenza lingue), altri posti fiducia, signorine, signore per Trieste, fuori, tutta Italia, città settentrionali, centrali, Roma, meridionali, Sicilia, colonie, cercansi. Ginnastica 15. (Informazioni gratuite). 1000 B

CAMERIERA perfetta, lunghi attestati, bella presenza cercasi per Fiume. Indirizzo Piccolo. 81344 B

DOMESTICA capace cucinare, indispensabile attestati cercasi. Gatteri 42 porta 7. 47633 B

FAMIGLIA signorile cerca cuoca finissima, senza tramite agenzia. Rivolgersi Rapisardi, via Etnea 193, Catania. 5600 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min L 3.— C

A. A famiglia signorile offresi distinta 25enne perfetta tedesco, francese, inglese, italiano, pratica governo casa e segretaria istitutrice. Cassetta 23010 C, Unione Pubblicità. 23010 C

A. AUTISTA II grado, buone qualità, dispone alta cauzione, offresi. Cassetta 23397 C, Unione Pubblicità. 23397 C

ALCUNE ore offresi contabile-bilancista, tenitura libri, mercedi, impianti. Indirizzo al Piccolo. 81301 C

AUTISTA meccanico II grado, bella presenza, buone referenze, offresi. Telefonare numero 5893. 47617 C

BANCONIERA, bella presenza, praticissima, offresi Cassetta 23396 C, Unione Pubblicità. 23396 C

BARBIERE giovane, capacissimo uomo e donna, miti pretese, offresi ovunque. Cassetta 23235 C Unione Pubblicità. 23235 C

COMPTOMETRISTA dattilografa occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 23283 C, Unione Pubblicità. 23283 C

CORRISPONDENTE tedesca occuperebbesi qualsiasi ufficio anche solo mattinata. Cassetta 23416 C Unione Pubblicità. 23416 C

GIOVANE disegnatore, impiegato, qualsiasi lavoro anche domicilio, offresi. Miti pretese. Zanardini, Trento 16, presso Nobile. 81209 C

GIOVANE disponendo cauzione, cerca posto fiducia. Scrivere fermo posta tessera milite 359399 47484 C

INFERMIERA, assistenza ammalati, offresi. Indirizzo Piccolo. 81343 C

MASSAGGI, ginnastica, iniezione, assistenza ammalati, offresi infermiera. Ventisettembre 18, portinaio. 23432 C

MOTORISTA collaudatore assume qualsiasi incarico, montaggio, riparazione. Tomasi, Ginnastica 43. 47690 C

OPERAIO elettromeccanico, caloriferi, frigoriferi, offresi anche quale operaio di case, alberghi, sanatori. Indirizzo Piccolo. 81293 C

PERSONA anziana, energica, lunga pratica commercio, ottime referenze, perfetto italiano, tedesco, ungherese, cerca posto magazziniere, archivista, riscuotitore presso ditta seria, miti pretese. Cassetta 23389 C, Unione Pubblicità. 23389 C

RAGIONIERE diplomato collegiato, provetto contabile, perfetto bilancista, offresi verso modesto onorario, per impianti contabili, tenitura di libri ed amministrazioni in genere, aggiornamenti e sistemazioni di contabilità arretrate e confuse, revisioni, rendiconti, liquidazioni ed ogni altro lavoro di ragioneria commerciale ed industriale. Indirizzo Piccolo. 46780 C

SIGNORA viennese, colta, presenza, perfetta tedesco, francese, italiano, pianoforte, pratica ufficio, occuperebbesi qualsiasi posto decoroso, anche presso famiglia per bambini od altro aiuto, città provincia indifferente, miti pretese. Cassetta 23414 C Unione Pubblicità. 23414 C

SIGNORINA, offresi persona fiducia, cassiera, riscuotitrice, pratica contabilità, eventuale cauzione, massime referenze. L. Zavadlav, Ronchi Legionari 8. 23422 C

SIGNORA capace, buone referenze, occuperebbesi presso persona sola o distinta famiglia. Cassetta 23394 C, Unione Pubblicità. 23394 C

SIGNORINA aiuto lavori ufficio, insegnamento elementare, offresi senza paga. Indirizzo Piccolo. 47421 C

SIGNORINA ventenne, cerca posto praticante studio avvocatile od altro, decoroso. Indirizzo Piccolo. 81220 C

SIGNORINA di professione sarta, bella presenza, offresi quale cameriera personale a distinta signora, disposta recarsi fuori Trieste. Cassetta 23381 C, Unione Pubblicità. 23381 C

SIGNORINA, offresi rammendare, stirare, piccoli lavori, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 47558 C

STENODATTILOGRAFA tedesca grande pratica, offresi ore. Ventisettembre 89, porta 6. 23433 C

STENODATTILOGRAFA tedesco-italiana, pratica lavori ufficio, offresi ditta seria. Cassetta 23391 C, Unione Pubblicità. 23391 C

VENTENNE, capace tutti lavori, offresi compagnia signora. Cassetta 23409 C Unione Pubblicità. 23409 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 81330 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni. Comar, via Roma 12. 742 CC

A. A. PERMANENTI ultimo modello garantite durata dieci mesi, lire 12, aperto anche domeniche. Salone Pino, Servola 47. 81234 CC

A. CAPPELLAIO assume qualsiasi lavoro speciale, prezzi di concorrenza; rinnovature lire 5. Via Guardia n. 7, I. 47704 CC

A. CAPPELLI ultime creazioni 10 in poi offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tomaso Luciani 15. 81214 CC

ABITI, soprabiti, cappotti uomo, elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 80825 CC

COPERTAIA (imbottite) offresi famiglie, negozi. Pelizon, via Crosada 3, I. 10330 CC

ESEGUISCONSI modelli in carta accuratamente lire 5. Via Milano 14, secondo. 47712 CC

MANTELLI, vestiti su misura, taglio perfetto, confezionansi, taglıansi modelli carta, stoffa, prezzi miti. Scuola Donda, Pelico 4. 309 CC

MATERASSAIO lavoro esatto, prezzi fattura lire 10 Raffineria 5, latteria. 81265 CC

MENDATURE perfettissime. Corso Garibaldi 25, terzo. Sartoria uomo, donna, Costante. 23452 CC

I collettivi continuano in VIII pagina

[L'ori]ginale scommessa [di Er]nesto Bliss

FILIPPO OPPENHEIM

[...]gliatevi, giovanotto. — ingiun[se ...] prenderete dei reumatismi a [star] così in una notte umida come

[...] me? — chiese Bliss accennan[do al bic]chiere.

[...]ky e soda. — fece l'uomo — [...]ra ne abbiate bisogno.

[...] bevve avidamente, poi si rimi[se al] posto.

[...] signora?

[...]terà qui stanotte. — disse l'uo[mo ...] manda questo.

[...]porse un biglietto da cento lire.

[...]vete andare a Crawley a due [...] qui; tutta strada piana. Vi [...] alla «Testa di Toro».

[...]oi?

[...] signora verrà domani nel po[meriggio], o meglio oggi nel pomeriggio; [...]llo l'accompagnerà certamente. [...] fratello vive qui?

— rispose l'uomo — ma non so [perchè q]uesto debba interessarvi.

[...] che stava per mettere in moto [la macch]ina, fu assalito improvvisamen[te da un] pensiero penoso. Si era rivolto verso l'uomo per augurargli la buona notte, quando fu colpito dall'espressione del suo volto. Gli occhi sembravano ancor più piccini, le labbra dischiuse lasciavano vedere i denti gialli e irregolari: aveva l'aspetto di un delinquente che sorride al pensiero di un colpo ben riuscito. Bliss ebbe un momento di esitazione, poi si mosse.

— Buona notte — disse.

— Buona notte. — rispose l'altro — Non dimenticate! Alla «Testa di Toro».

Bliss percorse circa un miglio di strada, poi ritornò silenziosamente al posto di prima, spense i fanali, scese e si diresse verso il cancello, lo aprì e si avvicinò cautamente alla casa, camminando sui margini erbosi dei viali. La casa era modesta; bassa, circondata da piccole costruzioni che stupirono Bliss. Una sola luce illuminava una finestra del pianterreno e, poichè non vi erano tende, Bliss potè scorgere la donna vicino al caminetto: lo sconosciuto che gli aveva offerto il wisky l'ascoltava attento e turbato; più in là, su una sedia a sdraio vide un altro giovanotto bruno. Benchè il suo viso fosse sciupato e la bocca fosse volontaria, ricordava il viso della signorina che Bliss aveva accompagnato. Bliss si accorse con grande stupore che gli era possibile sentire ogni parola che il giovanotto pronunciava, rivolgendosi alla sorella, poichè la finestra in alto era aperta.

— Desidererei sapere che cosa sei venuta a fare qui! Te ne eri andata senza una parola e senza motivo.

— Basta. — interruppe la giovane — Avevo seri motivi per andarmene. Ti ho lasciato perchè il tuo socio non mi va, Sam Brownley. Come vedi sono sincera. Nostro padre che possedeva un allevamento di cavalli da corsa, ci aveva lasciato un nome onorato. Avresti potuto serbarlo intatto se ti fossi accontentato di agire rettamente.

— E chi ti dice che io sia un mascalzone?

— Io lo dico. — rispose la giovine coraggiosamente — Se tu avessi un po' di coscienza, non ti saresti associato a un uomo come costui!

E la donna volse le spalle all'uomo che protestava e si giustificava.

Il fratello balzò in piedi.

— Senti Viale: sono assai dolente che tu e Brownley non andiate d'accordo, ma si tratta di affari che riguardano me solo. Ora vuoi farmi il favore di dirmi che cosa sei venuta a fare qui, nel cuore della notte? Sbrigati: che cosa desideri?

— Voglio sapere — essa disse con fermezza — perchè fai correre «Pontifex» alle corse di domani a Newmarket e perchè avete scommesso per lui più danaro di quello che ne abbiate posseduto entrambi in tutta la vostra vita?

Vi fu un momento di silenzio, poi parlò Brownley e la sua voce era roca, quasi selvaggia.

— Chi vi ha raccontato simili corbellerie?

— Non importa chi me le ha raccontate: so in modo preciso che per il sotto[...] lite tramite avete scommesso sul cavallo quanto avete potuto e che nascostamente avete scommesso ancor più. Eppure tutti sanno che non c'è alcuna probabilità che il cavallo vinca.

— E sei venuta qui, nel cuore della notte, per dirmi questo? — osservò il giovane — Ebbene, la mia risposta è semplicissima. Siccome non ho arrischiato i tuoi denari, la cosa non deve riguardarti.

— Mi riguarda, invece. — insistette la donna — Voglio che tu agisca correttamente, Jack, e sento che questa storia non è chiara... Del resto sono venuta anche per vedere «Pontifex».

— E perchè vuoi vedere il cavallo?

— E perchè vuoi saperlo? Che ti importa? Ho detto che voglio vederlo e lo vedrò.

I due uomini si scambiarono un'occhiata d'intesa.

— Rimani questa notte e andremo alla scuderia domattina. — suggerì il fratello.

— Grazie, ma per nulla [...] passerei la notte sotto questo [...] sembra che tu dimentichi le circostanze nelle quali l'ho abbandonato.

E guardò Brownley, che rise sfacciatamente.

— Non voglio perdere la calma, Jack. — essa continuò — Sei mio fratello e non devo dimenticarlo, sebbene tu permetta che questo bruto mi insulti. Insomma posso vedere «Pontifex» o no?

Il giovanotto si alzò, trasse in disparte Brownley. La ragazza li osservava diffidente. Poi Brownley lasciò la stanza e i due fratelli si scambiarono qualche parola a bassa voce. Bliss era più che mai stupito. La giovine aveva dichiarato di non voler passare la notte lì, e pure gli era stato ordinato di andarsene. Ad un tratto i tre uscirono in giardino e si diressero verso le scuderie. Bliss li vide sparire e ricomparire, mentre una lampadina elettrica illuminava l'interno dell'edificio. Si nascose dietro una siepe e udì la voce roca di Brownley che gli passava vicino.

— Per amor di Dio, Jack, falla tacere! Ti assicuro che se qualcuno sente le sciocchezze che ella dice, siamo rovinati.

— Sarete certamente rovinati, — disse la fanciulla con fermezza — se continuate così.

— Non fare la sciocca. — riprese il fratello — Nessuno al mondo, all'infuori di te, può dire se il cavallo che [ha]i visto è o non è «Pontifex». Nessuno dubita che «Prince George» non sia stato ucciso. Ciò avvenne in presenza di un veterinario e tutti i giornali ne hanno parlato. Neppure il veterinario, neppure il garzone della stalla, avrebbe saputo distinguere un cavallo dall'altro, tanto più che avevano la stessa età. Non essere idiota Viale; sono trentamila sterline per noi e cinquemila per te; taci.

Rientrarono in casa, sempre discutendo. Bliss tornò alla macchina: si trattava certo di un losco affare e tutto ciò lo preoccupava. Ma era tanto stanco che si addormentò... Si svegliò con un sussulto. Spuntava l'alba e l'aria era più che mai fresca. Scorse la giovinetta che correva e udì la voce del fratello.

— Ma lasciala andare Brownley. Ritornerà quando si accorgerà che la macchina se ne è andata.

— Se ci scappa, siamo rovinati! Te lo dico io! Bisogna tenerla qua e rinchiuderla in casa. Perbacco! Ci penso io.

Ella svoltò l'angolo ed ebbe un piccolo grido di sollievo quando vide Bliss che metteva in marcia la macchina: saltò sull'auto e:

— Andiamo, andiamo! Mi avevano detto che ve ne eravate andato; invece, grazie a Dio, siete qui.

L'automobile si metteva in moto, i due uomini comparvero al cancello. Si udivano le imprecazioni di Brownley.

— Questo autista del diavolo è ritornato! Sono scappati... Stupido; stupido Jack. Perchè non l'hai trattenuta?

— Viale, Viale. — urlava il fratello — Torna indietro. Riparleremo di tutto.

Ma essi erano ormai lontani. La fanciulla rialzò il velo; a Bliss sembrò che piangesse. Giunse a una svolta e si fermò.

— Perchè fermate?

Egli guardò diritto avanti a sè.

— Pensavo che forse desiderate ritornare a Newmarket dall'altra strada.

— Perchè?

— Ho fatto la spia, ma nel vostro interesse. Quell'individuo, Brownley, che credo sia il socio di vostro fratello, venne da me con un wisky e soda e mi ordinò di andare a Crawley. Mi disse che non avevate più bisogno di me. Ma qualche cosa destò il mio sospetto, non so neppure io perchè. Finsi di partire e poi ritornai indietro.

Ella lo guardò con dolcezza e gratitudine.

— Che Dio sia ringraziato. — mormorò — Continuate, per favore.

— Quando tornai indietro non sapevo che fare... mi avvicinai alla casa, vidi una camera illuminata e siccome la finestra era aperta udii quasi tutto. Ascoltai anche il vostro discorso quando escivate dalla scuderia.

(Continua).

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

MODISTA offre modelli lire 12, rimoderna 5. Piazza Garibaldi 2. 23470 CC

MONOGRAMMI, ricami, a-jour, attaccature, plissè, prezzi bassissimi, solamente Rieger. Coroneo 3, primo. 23447 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro, riforma e riparazione, prezzi minimi. Via Udine 55-II 81207 CC

PELLICCIAIO Viduli, via Rossetti 15, assume garantendo qualsiasi lavoro. 81371 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso 40, tappezzeria carta 90. Ginnastica 3, portineria. 23448 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portinaio. 23448 CC

PITTORE stanze gesso 40, futuriste spruzzo 65 Corso 24, portineria. 23448 CC

PITTORE, tappezziere carta capacissimo qualsiasi lavoro, causa urgente bisogno offresi qualsiasi prezzo, anche giornata per privati. San Francesco 36, portinaio. 23450 CC

RASCHIATURA parchetti con rascino, ripassare con truccioli, cera e lucidatura, con massima garanzia, prezzo lire 1.20 mq. Carpison 5, Stopar; telefono 84-74. 23405 CC

SARTA confeziona camicie su misura, in popeline, zephir, da lire 10.50 compresa stoffa, anche a rate. Via del Pane 3-III sinistra. 81277 CC

SARTA uomo capacissima volta rimoderna vestiti mantelli, lire 40. Canova 11-quinto. 47634 CC

SARTA donna. Taglio modelli carta. Prezzi modici. Foscolo 44, porta 10. 81136 CC

SARTA finissima confeziona tailleurs, mantelli, vestiti, veri modelli. Scopo reclame prezzi mitissimi. Galileo 14, porta 5. 81203 CC

SARTA semplice nuovo vecchio offresi giornata lire 6. Gatteri 44, porta 12. 81275 CC

SARTA lunga pratica, taglio esecuzione perfettissima, confeziona prontamente elegantissimi modelli signora, bambini, mantelli, vestiti, tailleurs, rimodernature, nonchè lavori in pelo, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11 23456 CC

SARTA abilissima mantelli, tailleurs, offresi giornata. Geppa 2, p. 19. 23443 CC

SARTA bravissima, vestiti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi settimana. Apollinare 4, I, destra, dirimpetto Bagno Romano. 47718 CC

SARTA bravissima, confeziona mantelli, vestiti, tailleurs elegantissimi, prezzi miti. Gatteri 50, porta 2. 47719 CC

SARTORIA garantisce vestiti, taglio moderno, esecuzione con fodere lire 100. Donota n. 7. 81292 CC

ZIBERNA primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Plissè e punto a giorno. Via Battisti 20 e filiali. 80898 CC

ZIBERNA premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 80897 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINE, quattro, abili trattare clientela, segretaria disposta trasferirsi, cercansi, ottime condizioni. Torrebianca N. 24. 81188 D

APPRENDISTI elettricisti quattordicenni, cercansi. Presentarsi da Sembianti, via Toro 2, lunedì dalle 7.30 alle 8. 81311 D

AUTOCARRO Saurer 4 tonn. con rimorchio gommato nuovo, vendesi o scambiasi con autocarro rapido, ottime condizioni, portata 4-5 tonn. Presso Industria Loy, Prestrane (Postumia); Trieste, San Francesco 22. 47696 Q

AUTOGENISTA pratico per saldare tubi, cercasi prontamente. Officina Lorenzi, via Rotonda 2. 81374 D

CONDUTTORE trattoria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 23429 D

DONNA distinta, colta, media età, capacissima tenere casa per fuori Trieste, cercasi. Indirizzo Piccolo. 47697 D

GARZONA per pellicceria, cercasi. Via Gozzi 3, II; domenica ore 8-12. 81372 D

LAVORANTE calzoni capace macchina, cercasi. Beltrame, via del Monte n. 8. 47665 D

MEZZELAVORANTI sarte uomo, cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 47711 D

MONTATORI riscaldamenti abili, indidendenti, cercansi. Indirizzo: Macerata, via Commerciale 13. 81348 D

PARRUCCHIERA capace, per posto stabile, cercasi. Presentarsi Molingrande 32. 47700 D

PRATICANTE negozio commestibili cercasi. Via F. Cappello 12. 81236 D

RAGAZZO apprendista volonteroso ramo legnami, cercasi. San Francesco 22. 47698 D

RAGAZZO quattordicenne lavori leggeri cercasi. Indirizzo al Piccolo. 23442 D

STENODATTILOGRAFA, italiano e tedesco, cercasi per importante ditta. Offerte con pretese. Cassetta 23385 D, Unione Pubblicità. 23385 D

STIRATRICE bravissima, svelta, molto pratica, cercasi. San Lazzaro 14. 81230 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA, cameretta vuota, cerca donna con bambino. Tesa 32, terzo. 81293 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, fuori centro, tram al portone, cercano coniugi. Cassetta 23393 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. STANZE vuote, mobiliate, per ufficio, garconniere, matrimoniali, cercansi. Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000E

A. A. A. A. A. STANZE, ingresso scale, qualunque comodità, per scapoli, matrimoniali (garconniere), con comodo cucina, lussuose, modeste, prezzi miti, affittansi. Ginnastica n. 15. 1000 F

A. A. A. CAMERINO mobiliato, soleggiato, affittasi. Torrebianca 27, terzo. 81324 F

A. A. A. MATRIMONIALE elegantemente mobiliata, due finestre, affitta persona sola, anche breve soggiorno. Quiete, pulizia. Palestrina 2, I sinistra. 03656 F

A. A. BELLA uno, due letti affittasi. Via Trenta Ottobre 8, primo. 23446 F

A. A. CAMERETTA bellissima, volendo con ottimo vitto, 300 lire affittasi. Rossetti 43, primo, porta 10. 81305 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Toro 16-I destra. 81263 F

A. A. CENTRALE indipendente, vitto conveniente, comfort. Trento 1, porta n. 10. 23466 F

A. A. LETTO a donna affittasi. Ferriera 43-III destra 47624 F

A. A. MATRIMONIALE tutto comfort, volendo comodo cucina, anche persona sola, presso distinti. D'Azeglio 7-I destra. 81215 F

A. A. STANZA elegantissima, ingresso libero, con vitto, affittasi. Crispi 31, I, destra. 47693 F

A. A. STANZA d'affittare. S. Lazzaro 8, IV, porta 11. 81328 F

A. A. STANZA mobiliata bella affittasi prontamente. Vidali 9-I. 81284 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Piazza Goldoni 5-I. 81285 F

A. A. STANZINO mobiliato, affittasi. Revoltella 16, porta 8. 81357 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via S. Michele 23-II. 47620 F

A. CAMERA grande, vuota affittasi. Madonnina 8, II, p. 19. 47650 F

A. CAMERINO mobiliato, pulitissimo affittasi. Risorta 9, p. 11. 81308 F

A. CAMERINO affittasi onesta persona. Molino a vento 36 destra. 81289 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, eventuale vitto, affittasi. S. Nicolò 13, IV. 47678 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, affittasi anche giorni. Gatteri 31, terzo, porta 11. 81327 F

A. ELEGANTISSIMA, uso salotto, tranquilla, affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 23430 F

A. GARÇONNIERE signorile indipendente, affittasi. Cologna 11, porta 5. 81232 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi. Toro 1 porta 6. 81276 F

A. MOBILIATA bella o camerino, affittasi. Milano 7, quarto, destra. 23444 F

A. MOBILIATA due o un letto affittasi distinti. Corso Garibaldi 23-II. 47622 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Via Madonnina 11, porta 3. 81290 F

A. MOBILIATA 1-2 letti, vitto affittasi. S. Francesco 34, mezz. destra. 47649 F

A. MOBILIATA indipendente, affittasi distinto signore. Via Ginnastica 28, II 81349F

A. MOBILIATA, centrica, affittasi. Mazzini 47, portinaio. 47666 F

A. STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Caccia 8, IV. 81318 F

A. STANZA mobiliata, affittasi. Ghiberti 6, porta 9. 81346 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi. Galileo 10-III destra. 81273 F

A. STANZETTA mobiliata, affittasi. 60 mensili. Cancellieri 15, p. III. 81317 F

BELLISSIMA, 1-2 persone, massima comodità, affitta persona sola. Canova 9 porta n. 7. 81242 F

CAMERA camerino cucina, altre stanze, affittansi. Piazzetta Pozzo Mare 5, III. 47728 F

CAMERA vuota, event. comodo cucina affittasi. Rossetti. Piazza Borsa 1. 47630 F

CAMERA con focolaio, mobiliata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3973 F

CAMERA ingresso scale affittasi a distinto. Venti Settembre 33, p. 12. 47637 F

CAMERA e camerino affittansi. S. Francesco 38, porta 9. 81312 F

CAMERA mobiliata, luce, affittasi prezzo mite. Maurizio 2-IV sinistra. 47613 F

CAMERA vuota, comodo cucina, volendo cameretta, affittansi. Corso Garibaldi 39, secondo. 23457 F

CAMERA vuota affittasi (S. Giacomo). Indirizzo Piccolo. 81227 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente, massima pulizia. Madonnina 8, III, destra. 81315 F

CAMERA vuota, affittasi. Corso Garibaldi 4, III. 47692 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, soleggiata, affittasi. San Nicolò 20, III. 47659 F

CAMERA vuota, affittasi a donna. Via Apiari 4, IV, porta 15. 47660 F

CAMERA vuota, grande, comodo cucina, centrale, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 81304 F

CAMERA mobiliata, affittasi prezzo buono. Gatteri 32, I, porta 6. 81380 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi prontamente uno o due ragazzi. Imbriani 14, II, destra. 47689 F

CAMERINO con letto affittasi prezzo mite. Concordia 15, II, sinistra. 23440 F

CAMERINO mobiliato, ingresso libero, affittasi onesto operaio. Escluso donne. Indirizzo Piccolo. 81243 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi 60 mensili. Maiolica 16 porta 10. 81271 F

CAMERINO affittasi signora oppure signorina. Via Giulia 34-II. 81270 F

CAMERINO soleggiato, affittasi. Ugo Foscolo 21, latteria. 47684 F

CAMERINO, affittasi; volendo con costo. Via Cereria 12, II p. 9999 F

CAMERINO, affittasi studente oppure onesto operaio. S. Marco 12, sinistra. 47680 F

CONIUGI giovani prenderebbero bambino a costo. Barcola Riviera 11, Lucano. 81229 F

ELEGANTE ingresso scale affittasi ufficiale o distintissimo. Ventisettembre 53-II. 81245 F

ELEGANTE, spaziosa, soleggiata, affittasi distintissimi. Galatti 16-III, dirimpetto Posta. 81239 F

ELEGANTE indipendente affittasi. Rossetti 43-II sinistra. 81216 F

ELEGANTE, semilibera, affittasi presso persona sola. Foscolo 25, porta 7. 63375 F

LETTO, affittasi a ragazza. Rismondo 12, I, interno, porta 3. 47661 F

LIBERA entrata 80 mensili, con vitto 56 settimanali. Via Trento 9, III, p. 9. 47675 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 47627 F

MATRIMONIALE bellissima, affittasi distinti. Corso Garibaldi 23, III, sinistra. 47685 F

MOBILIATA ingresso scale lire 80. Escluso donne. Guardia 13-I. 81252 F

MOBILIATA ingresso libero tutta a nuovo, affittasi. Istituto 34-I, Franco. 81241 F

MOBILIATA con stanza pranzo, massima pulizia, presso coniugi soli, affittasi. Indirizzo Piccolo. 81223 F

MOBILIATA o vuota affittasi distinto signore in villa Scorcola, vicino elettrovia. Indirizzo Piccolo. 81217 F

MOBILIATA elegante, eventualmente salotto, affitta distinta famiglia non mestierante a una o due impiegate, studentesse, ecc. Indirizzo Piccolo. 81267 F

MOBILIATA con vitto, in villa posizione incantevole, affitterebbesi a pensionata o pensionato persona distinta. Cassetta 25000 F, Unione Pubblicità. 25000 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Via San Francesco 29, porta 2. 23479 F

MOBILIATA davanti affittasi due distinti amici. Istituto 18, III. 81299 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Kandler 5, mezzanino destra. 47656 F

MOBILIATA indipendente, libertà, affittasi distinti signori. Tarabochia 5, porta 20. 81287 F

MOBILIATA pulita, unico subinquilino, affittasi. Felice Venezian 16 porta 7. 81283 F

MOBILIATA anche vuota affittasi. Pitteri 5-IV. 47621 F

MOBILIATA, vuota, affittasi anche giorni, prezzo minimo. Cellini 3, Gabrian. 47619 F

MOBILIATA, ingresso libero, con stufa affittasi. Valdirivo 16, III, tel. 38-32. 47595 F

MOBILIATA bella, soleggiata, davanti, affittasi prontamente. Settefontane 8, porta 15. 47716 F

MOBILIATA, affittasi anche due amici. Via S. Francesco 34, I. 81373 F

MOBILIATA pulita, soleggiata, affittasi. Ruggero Manna 3, IV. 47710 F

MOBILIATA, affittasi distinto stabile. Corso Garibaldi 11, I, Bacher. 81353 F

MOBILIATA, affittasi distinto. Viale XX Settembre 24, Conforti; ore 10-17. 00707 F

MOBILIATA ariosa, ingresso scale, affittasi. Via Canova 11, II piano. 81360 F

MOBILIATA elegante, affittasi prontamente presso piccola famiglia. Piccolomini 15, porta 7. 000 F

MOBILIATA, comodo cucina, buon prezzo. Via Gatteri 33, V, destra. 47679 F

MOBILIATA, affittasi distinto, unico subinquilino. Boccardi 5, III, vicino Savoia. 3972F

MOBILIATA soleggiata una persona, sessantacinque mensili più luce, affittasi via S. Cilino 396 dietro trattoria Cappuzzera. 47673 F

MOBILIATA davanti, affittasi prezzo mite. Corso Vittorio 1, IV, destra. 47674 F

STANZA mobiliata, eventualmente vuota, affittasi. Corso Garibaldi 19, III p. 81307 F

STANZA presso persona sola, eventuale vitto, affittasi. Jacopo Cavalli 8. 47647 F

STANZA vuota, affittasi. Via Fabio Severo 46-48. 81359 F

STANZA vuota grande con comodo cucina affittasi. Artisti 3-I. 81225 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Tiziano 1 porta 15. 81228 F

STANZA mobiliata oppure vuota, con oppure senza comodo cucina, ingresso scale, affittasi. Via Romagna 82. 47626 F

STANZA con due letti e salotto pressi Università affittasi persone distinte. Indirizzo Piccolo. 47363 F

STANZE (2) vuote, centriche, ambulatorio medico, cercansi. Cassetta 23421 E Unione Pubblicità. 23421 E

STANZETTA affittasi onesto uomo, prezzo mite. Tiziano 10, porta 12. 81322 F

VUOTA, bellissima, affittasi. Via Bosco 6, II, destra. 47717 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PROFESSORI Scuole Regie preparano esami ricupero anni perduti. Corsi accelerati diurni serali: Magistrali, compreso programma musicale presso Ateneo Musicale Triestino, Tecniche, Licei, Avviamento, Scuola biennale commerciale, Ragioneria, Geometra. Maestre Asilo, Prima Ginnasio, Tecnica, tassa annua 390. Doposcuola, completa assistenza scolastica liberando genitori da qualsiasi preoccupazione, evitando sacrificio, spesa durante vacanze. Informazioni, prospetti, iscrizioni, giornalmente. Autorizzata Scuola Istruzione Media, direttore prof. dott. Fernando Polacco, Diaz n. 3. Telefono 5263. 23018 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole Preparatorie Esami Stato prof. Vouch. Elementari. Medie. Ricupero anni perduti. Abilitazione Ragioniere, Geometra. Magistrali. Avviamento commerciale. Doposcuola! (Battisti 10, telefono: 40-76). 81362 G

A. A. A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronunzia garantita. 1.o novembre iniziansi nuovi corsi economici venti lire mensili. Iscritti entro 20 ottobre lire 15 mensili tutto l'anno. Via S. Nicolò 21, primo. 22976 G

A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24, telefono 54-96). Corsi diurni, serali, preparatori, superiori. Doposcuola. Corsi lingue commercio. Corpo insegnante scuole regie. Direzione cav. uff. Riccardo Merluzzi. 23418 G

A. A. A. CORSO preparatorio liceo classico, scientifico, abilitazione magistrale. Direttore detto corso prof. Rodolfo Scarizza. Insegnanti: professori Guignaschi Emilio (matematica, fisica); Rosanni Enrico (italiano); dottor Rutter Silvio (storia dell'arte); Scarizza Rodolfo (latino-greco). Iscrizioni Istituto «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24). 23419 G

A. A. A. DANZE, canto, operetta, film, corsi speciali 35 mensili. Scuola Delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 1000 G

A. A. A. MAGISTRALI, XII Anno scolastico. Corso inferiore preparatorio esami ammissione superiori (magistrali, tecniche, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale. Corso speciale maestre Asilo. Insegnamento razionale accelerato, ricupero anni perduti. Doposcuola: giornalmente assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni, disciplina. Informazioni, iscrizioni, Corso Garibaldi 6. 23475 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 81249 G

A. CONTABILITA' pratica! Corrispondenza: Apertura corso serale: Istituti Riuniti Galileo Galiei (Battisti 10). 81383 G

ALUNNI respinti scuole regie trovano corsi completi Istituto «Cesare Battisti» (Venti Settembre 24). 23419 G

AUTORIZZATA Scuola taglio, cucito, metodo praticissimo, correzione difetti. Informazione giornalmente Gatteri 23, secondo. 23439 G

CONTABILITA' pratica, stenografia. Corso serale. Istituto «Cesare Battisti» (Venti Settembre 24). 23418 G

CONTABILITA' pratica, ricalco, meccanica. Esercitazioni. Avviamento lavoro ufficio. Commercio. Rivolgersi: Organizzazione Contabile, via Roma 20. 81254 G

CORSI serali collettivi corrispondenza commerciale italiana e tedesca per impiegati e signorine tiene professore esperto. Mensili lire 30 tre lezioni settimanali. Iscrizioni giornalmente 19-20 Ginnastica 37, I, porta 4. 000 G

CORSI coltura per signorine, italiano tedesco, francese, inglese, stenografia, ecc., studio lingue moderne. Direzione: Visintini. Commerciale 23-I. 47615 G

DATTILOGRAFIA: lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola specializzata. Gatteri n. 12. 81212 G

DIPLOMA ragioniere in 1, 2 anni, con indirizzo mercantile, amministrativo. Corsi diurni, serali. Istituto «Cesare Battisti» (viale Venti Settembre 24). 23419 G

DIPLOMATA dà lezioni: tedesco, francese, inglese. Piccolomini 6-III. 81260 G

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte. Istituto 32, Bruni; ore 15-18. 23441 G

DIPLOMATA Università francese e tedesca occuperebbesi pomeriggio, prezzo mite. Cassetta 23401 G, Unione Pubblicità. 23401 G

DOPOSCUOLA, modello per alunni, alunne elementari e medie. Istituto «Cesare Battisti» (Venti Settembre 24). 23418 G

FRANCESE, inglese, tedesco, italiano, corsi diurni, serali. Traduzioni. Istituto «Cesare Battisti» (Venti Settembre 24). 23418 G

LICENZA inferiore media, serale. Istituto «Cesare Battisti» (Venti Settembre 24). 23419 G

MAESTRA diplomata insegna taglio, cucito, rapidamente, economicamente, corsi individuali, collettivi. Via Milano, 14, secondo. 47713 G

MAESTRA pianoforte, capace, programma Ateneo. Prezzo mite. Galatti 16-III. 81238 G

MAESTRO violino impartisce lezioni, ripetizioni elementari, prezzo mite. Chierini, Mazzini 24, terzo. 81342 G

MAGISTRALI corso abbreviato diurno, serale, abilitazione idoneità, Istituto «Cesare Battisti» (Venti Settembre 24). 23418 G

MISS Nicolson, lezioni d'inglese, corso conversazione a casa 18-21. Via Coroneo 9, III. 47652 G

ORGANIZZAZIONE contabile, via Roma 20. Corsi serali pratica amministrativa-contabile per piccole medie aziende commerciali, industriali. 81256 G

PIANOFORTI (accordature) perfette, garanzia indeterminata. Scrivere «Scuola Musica», Vidali 12. 6978 G

PROFESSORE esperto assume preparazione scrupolosa latino, greco, italiano, tedesco, francese scuole medie inferiori, superiori. Onorario mitissimo. Giornalmente 15-18. Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni piano, metodo conforme programma Istituto musicale, preparazione esami. Gorizia, Piazza Vittoria n. 8-I. 00013 G

PROFESSORESSA inglese ritornata; istruzione inglese, francese, tedesco, corrispondenza; prepara qualsiasi esame superiore. Indirizzo Piccolo. 81257 G

RAGIONERIA elementare, superiore. Computisteria. Contabilità lavori. Commercio. Matematica. Preparazione esami secondo programmi scolastici ogni grado. Rivolgersi: «Organizzazione Contabile», via Roma n. 20. 81255 G

SARTA accetta paganti con lavoro proprio Tiziano 11, porta 11. 23456 G

SARTA modellista impartisce lezioni taglio, cucito, metodo celere, pratico, sicura riuscita. San Nicolò 2, I. 23468 G

SCUOLA Donda; taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Pellico 4. 209 G

SIGNORA (Losanna), impartisce lezioni francese bambini, adulti. Prezzi modici. Cavana 11-III 81224 G

SIGNORINA distinta insegna francese (madrelingua). Cassetta 23408 G, Unione Pubblicità. 23408 G

SIGNORINE corso pomeridiano lingua francese, tedesca e letteratura italiana; idem serale. Aperte iscrizioni, Istituto «Cesare Battisti» (Venti Settembre 24). 23419 G

TEDESCO insegna Dir. Wehrenfennig. Corso Garibaldi 17-III. 47625 G

VIOLINO insegna professoressa paziente, anche domicilio. Kandler 7, porta 4. 81363 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ORECCHINO con brillanti smarrito mercoledì. Mancia generosa portando al Piccolo. 47729 H

OROLOGIO oro doppia cassa con catenella, smarrito ore 12.10 fra via Raff. Sanzio 16 e ingresso fabbrica birra Dreher. Onesto rinvenitore pregato portare Piccolo verso generosa mancia. 47695 H

OROLOGETTO oro polso smarrito da ragazzina. Mancia rinvenitore. Manzoni 2, Zanini. 81296 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, ascensore, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Rivolgersi portiere via Cecilia 7. 81240 I

A. APPARTAMENTO tre stanze, accessori, casa nuova, Parini 13, affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. Telefono 8502. 47705 I

A. APPARTAMENTO tre stanze, accessori, completamente rimesso nuovo, affittasi prontamente. Montecucco 37. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. Telefono 8502. 47707 I

A. NEGOZIO Foscolo angolo Parini, affittasi prontamente. Informazioni Malis, Carducci 10. Tel. 8502. 47706 I

ABBAZIA, affittasi prontamente villino lungomare, sette stanze, hall, calefazione, eventualmente parte. Indirizzo Ufficio Distribuzione Piccolo. Fiume. 1484 I

ALLOGGI due camere, accessori, giardino, casa nuova, affittansi. Amministrazione Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 23476 I

AMMEZZATO via Filzi (piazza Oberdan) affittasi subito grande salone mq. 60, divisibile tre stanze ad uso uffici ecc., affitto annuo compreso termosifone, accessori, lire 3800. Grande stanza 260 mq. annue 1600. Rivolgersi Filzi 14. 47709 I

APPARTAMENTO in villa quattro o cinque stanze, bagno, riscaldamento, telefono, vista splendida, tutto soleggiato, paraggi Rossetti, affittasi. Telefonare al num. 67-09. Visitare dalle 8-18. 23451 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze e accessori, bagno installato, stabile nuova costruzione, affittansi prontamente. Via Settefontane 19. 81235 I

APPARTAMENTI casa nuova, due stanze, cameretta, bagno e cucina, altri due stanze, bagno e cucina, riscaldamento autonomo, affittansi via Scoglio 5. Informazioni Amm. Brunetti, Piazza Borsa 4. 81335 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori, affittansi. Piccardi 14, telefonare 5827. 81306 I

APPARTAMENTI 5-6 stanze affittansi Via Borsa 1 e 3 e Via d'Annunzio 2. 81333 I

APPARTAMENTO nuova costruzione, 3 stanze, cucina, bagno, poggiuolo, cantina lisciaia, riscaldamento autonomo, eventualmente bagno installato e giardino, via Pasquale Revoltella 18, affitta 1 gennaio Amministrazione Celim, Gatteri 23. Tel. 3806. 47730 I

APPARTAMENTO undici stanze delle quali cinque grandissime, più accessori, terrazza, garage, casa signorile, adatto due famiglie, società, eventualmente divisibile, parte mobiliato affittasi. Rivolgersi indirizzo al Piccolo. 81062 I

APPARTAMENTO signorile, vista mare, 6 stanze, accessori, affittasi prontamente. Lazzaretto Vecchio 9. 47630 I

APPARTAMENTO con proprio giardino bellissimo, sette stanze, comfort, mezzogiorno, situato Madonna Mare 7, affittasi 6000. 81279 I

APPARTAMENTO signorile cinque camere, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento autonomo, rimesso a nuovo, affittasi. Rivolgersi Giotto 11 pt. 81288 I

APPARTAMENTO signorile, 7 camere, accessori, terrazza, tutto comfort, paraggi S. Andrea affittasi. Telefono 4493. 80953 I

APPARTAMENTO 6 camere, camerino bagno, ripostiglio, anticamera, cucina, terrazza, con due ingressi, massimo comfort, affittasi. Via Gatteri 13-I. 80621 I

APPARTAMENTO modesto, tre stanze, bagno in casa signorile affittasi, prezzo mite, preferiti coniugi. Offerte Cassetta 23285 I Unione Pubblicità. 23285 I

APPARTAMENTO al sole completamente nuovo, cinque stanze, accessori, affittasi prontamente via Rossini 20, II. 81367 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, camerino, appigionasi via Battisti 26. 81370 I

APPARTAMENTO casa nuova, due stanze, camerino bagno, ripostiglio e cucina, affittasi via Ferolli 1, III (via Cologna). 81334 I

APPARTAMENTO signorile 7 stanze, accessori, vista mare pieno mezzogiorno, 2 terrazze, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Guido Reni 6. 47724 I

APPARTAMENTO soleggiato 3-4 stanze, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Stampa 8. 47725 I

APPARTAMENTO signorile tre stanze, bagno arredato, calefazione centrale, ascensore, affittasi. Luigi Cadorna 3, mezzanino. 81211 I

APPATAMENTO primo piano esposto sole, vista bellissima, 5 stanze, bagno, terrazza, termo autonomo. Via Romagna 9, visita 14-17. 81269 I

APPARTAMENTO soleggiato, bellissimo panorama, quattro stanze, stanzino bagno, cucina, poggiuolo, cantina, giardino, affittasi. Vicolo S. Fortunato 11-II. Rivolgersi sopraluogo, primo, destra. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 8774. 47644 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, affittasi via Ferriera 35, rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 8774. 47645 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, poggiuolo, affittasi. Rossetti 51 A. 47654 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, cucina, terrazza, affittasi via Fabbri N. 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 8774. 47653 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, affittasi via Rossetti 24-I, rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 8774. 47643 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, appigionasi San Francesco 34, I. 81368 I

APPARTAMENTO 4 camere spaziose in facciata, splendida vista mare, adiacenze Piazza Hortis, affittasi. Informazioni Battisti 4, II sinistra. 81336 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, terrazza, affittasi via Giulia 11-I. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti via Giula 11, tel. 8774. 47641 I

APPARTAMENTO vista mare, due stanze, camerino, cucina, poggiuolo, adatto sposi, pensionati, appigionasi Scorcola-via Cordaroli 8. 81369 I

CAMERA camerino cucina affittasi. Gretta Serbatoio 61-IV. 81213 I

MAGAZZINO (parte) completamente attrezzato e locale ufficio, luce, riscaldamento, affittasi, via Rossini. Richieste Cassetta 23395 I, Unione Pubblicità. 23395 I

MAGAZZINO vasto, acqua, gas, luce, cesso, affittasi Corridoni 21. 47670 I

QUARTIERE affittasi subito causa partenza, 4 stanze con vista sul mare, bagno ed altro comfort. Volendo vendesi pure bagno. Richieste al portinaio Belpoggio 1. 23342 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, soleggiato, sanissimo, 160 mensili, affittasi prontamente via Moreri 30. 23460 I

QUARTIERE signorile due stanze, veranda, affittasi villa. Via Porta 20. 23477 I

QUARTIERE quattro camere bagno, camerino cucina, soleggiato, rimesso nuovo, affittasi. Vignola 2, portinaia. 81264 I

QUARTIERE piccolo, comfort, affittasi. Via Ronchetto 435. Rivolgersi Galleria 19, Stecca. 81258 I

QUARTIERE due camere e cucina, in villino, comfort moderno, cortile, salvaroba, entrata indipendente, affittasi. Via Carbonara 16. 81244 I

QUARTIERE tutto mezzogiorno, due stanze, camerino, cucina, soffitta ed appezzamento orto, affittasi 210 mensili. Roiano 7, vicino alla chiesa. 81262 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi Cologna 2, quinto. 47668 I

QUARTIERE campagna, prato, stalla, cantina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 47681 I

QUARTIERE tre stanze in villa Rozzol N. 655 (via Revoltella), riscaldamento autonomo, giardino, affittasi. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso Vittorio 37, ore 18-20. 23436 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi. Corridoni 21, primo. 47672 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, soleggiato, tutto vista Giardino, affittasi Cologna 2. 47671 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, affittasi Bramante 6. 81377 I

QUARTIERE camera, cucina, scambio con camera, camerino, cucina, paraggi Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 81294 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, ottime condizioni, Fabbri 3, secondo destra, affittasi. 47669 I

QUARTIERI piccoli occasione (80, 95 fino 170), grandi con senza giardino, ville ecc. fino 850 mensili affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

QUARTIERI casa nuova pieno mezzogiorno senza vis-à-vis, due stanze, bagno, cucina e cantina, affittansi prontamente. Via S. Lazzaro 19, I, Bradaschia. Telefono 7336. 47230 I

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, bagno, affittasi Scala Monticello 3 (Via Giulia). 81378 I

QUARTIERI 2-3 stanze, riscaldamento autonomo, affittansi Settefontane 68. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso Vittorio 37, ore 18-20. 23437 I

SCAMBIEREI portineria con quartierino, pressi via Media. Informazioni Corridoni 8, I. 47720 I

VASTA tettoia divisibile a Boxes o per industrie meccaniche, affittasi anche parzialmente. Informazioni Alberto Finzi. Telefono 6335. 47642 I

VILLA, vista incantevole, quattro stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi. Rivolgersi Barcola Bovedo 279, prossimità Faro. 81356 I

VILLA Opicina, affittasi appartamento 5 stanze, accessori, termosifone, presso stazione elettrovia. Tel. 2101. 81347 I

VILLETTA, presso Faro Vittoria, quattro locali, vista incantevole, affittasi prontamente. Rivolgersi Trattoria Faro. 47635 I

VILLETTA centro, 5 stanze, bagno, termosifone, telefono, giardino, affittasi prontamente. Telefonare 4162. 47682 I

VILLINO mobiliato, vicinissimo tram Riviera Barcola 89, telefono 25503, affittasi. 81248 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CASETTA con campagna cercasi in affitto. Rozzol in Monte 961, Toso. 81250 L

QUARTIERE vuoto Abbazia Portorose cercano pensionati marito moglie. Cassetta 23383 L. Unione Pubblicità. 23383 L

QUARTIERINO camera cucina, vicinanza S. Lazzaro, prezzo mite, cercasi. Indirizzo Piccolo. 81231 L

QUARTIERINO 2 camere camerino cucina cercasi prontamente. Offerte Cassetta 23390 L. Unione Pubblicità. 23390 L

QUARTIERINO modesto, oppure due stanze vuote, indipendenti, cerca distinta stata sola. Offerte Cassetta 23403 L. Unione Pubblicità. 23403 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, comuni, pelli guarnizioni. Devidè, via Imbriani 9, secondo. 27265 M

A. MANTELLO peluche, regolatore, specchiera Biedermeier, vendonsi. XXX Ottobre 19, portineria. 81226 M

A. TAGLIO cappotto uomo vendesi d'occasione. Donadoni 32-I destra. 81251 M

ALCUNI mantelli completi vestiti seminuovi vendonsi. Galilei 4, porta 13. 81355 M

ASPIRATORE polvere elettrico nuovo occasione vendesi. Foscolo 18, porta 10. 81386 M

BINOCCOLO prismatico, microscopio, vendonsi. R. Manna 17 porta 14. 81218 M

CANE lupo bello esemplare, ottimo per guardia, vendesi. Scalasanta 237. 81259 M

CALCOLATRICE perfetta vendesi occasione. Via Trento 12, primo sinistra. 81340 M

CAPPOTTO nero usato, due cappelli, vendonsi 50. Boccaccio 9, mezzanino. 81291 M

CONIGLI giganti bianchi, vendo o cambio con altre razze. Servola 177, via Giardini. 81221 M

DUE porte a due battenti con lastre e senza, 2.50x1.40, vendonsi. Paduina 3, calzolaio. 23472 M

FILATELICI vendo tutta collezione francobolli diversi albums occasione oggi e lunedì 9-12, 14-18. Indirizzo Piccolo. 81319 M

FONOGRAFI e dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 23310 M

GRAMMOFONO valigia corredato 20 dischi, lire 70; macchina grammofonica, accessori, pick-up, dischi modernissimi, vendo. Valdirivo 2, portineria. 47714 M

GRAMMOFONO valigia lussuoso, dischi novità celebrità, 2 vestiti uomo statura media vendonsi causa partenza. Pozzobianco 3-III destra. 47726 M

LAVANDINO grande, con mensole e sifone lire 30. Buffulini, via Ronco n. 14. 81332 M

LIBRI scolastici per Istituto Tecnico superiore, quasi nuovi; Corso completo Liceo scientifico, Scuole Riunite, vendonsi occasione. Via Gregorutti 4 porta 10. 81210 M

MACCHINA scrivere Remington, carrello doppio, ottimo stato, poco usata, vendesi vera occasionissima lire 500. Ruggero Manna 17, porta 15. 47694 M

MACCHINA Singer perfetta garantita vendesi. Settefontane 13, II interno Benvenuti. 81385 M

MACCHINA Singer d'occasione, macchina bottoni completa, passare lunedì. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 47715 M

MACCHINA Singer spola rotonda altra sarto vendonsi. Istituto 12, ultimo. 47687 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi causa partenza. Tiziano 16, mezzanino, destra. 23454 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi. Via del Bosco 48, II. 23465 M

MACCHINE cucito ricamo Necchi, altre germaniche sconto 30-40 percento, altre nazionali Saimac, Regina, nuove, spola rotonda 430, altre Singer d'occasione 120. Natale, Battisti 12. 23435 M

PELLI zibellino adatti mantellina, pelliccia, petitgris marron, vendonsi. Crispi 41 terzo. 0047380 M

PELLICCIA uomo, soprabito, vestito, pelliccia gatto russo, giacche bianche avoro vendonsi. Esclusi rivenditori. Istria 35-II. 81281 M

PELLICCIA Petitgris soprabito uomo donna vendonsi. Piazzetta Pozzo mare 5-III. 47727 M

RADIO americana vendesi subito, vera occasione: mobile tavolo, supereterodina sei valvole, potente, selettiva, poco usata, ultimo modello, garanzia. Brumat, Gorizia, via Angiolina 21. 5583 M

RADIO apparecchio bel mobile, otto valvole, alternata, altoparlante elettrodinamico potentissimo, selettivo, riceve 60 stazioni, vendesi vera occasionissima lire 950. Via Ruggero Manna 17, porta 15. Lorusso. 47693 M

RADIO Magnadine 3 valvole, estero, 250. Crispi 34, interno. Gabrielli. 81354 M

RADIO d'occasione, super 5. Campo S. Giacomo 19, I. Ciani. 81320 M

RADIO marca «Ram», 4 valvole. Grammofono marca «Angelo», vendonsi. Paduina 11, p. 26. 81309 M

RADIOMOBILE 7 valvole «Fada» vendesi partenza. Ginnastica 10-IV, destra. 47614 M

SCALDABAGNO gas, a colonna, vero Junker, con stufa e doccia, ottimo, vendesi lire 150. Buffulini. Via del Ronco 14. 81331 M

SPARTITI canto, piano, grammofono mobile con tromba speciale a saxofono, piano coda Bösendorfer, vendonsi. Istria 19, Slobez. 81261 M

TAPPETO originale Siras 2x3, vendesi. Beccaria 4. Piazza Oberdan. 0081117 M

VESTITI uomo, donna, mantelli finissimi, vendonsi occasione. Bosco 50, I. 47663 M

VESTITO nero, impermeabile, cappotti uomo e donna, meccano, occasione vendonsi. Mazzini 11, I destra. 23427 M

VESTITO uomo, blu, quasi nuovo, statura alta; tenda completa con store ricca; altre moderne, vendonsi. Visitare oggi dalle 10 alle 16. Gaspara Stampa 8, V. 47636 M

VIOLINO copia Steiner, ottima voce, vendesi. R. Manna 17, porta 14. 61219 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANE guardia giovanissimo, possibilmente lupo, cercasi. Offerte Cassetta 23406 N Unione Pubblicità. 23406 N

FOXTERRIER pura razza comprerebbesi. Offerte dettagliate Cassetta 23382 N, Unione Pubblicità. 23382 N

PAPPAGALLO o cacatoa cercasi occasione. Offerte Cassetta 15000 N, Unione Pubblicità.

SPARHERD famiglia, usato, perfetto, acquisto. Offerte Cassetta 23410 N Unione Pubblicità. 23410 N

STUFA fuoco continuo compero, se occasione. Ireneo 6, I, sinistra. 81323 N

TURATRICE per bottiglie, usata, in buono stato, cercasi. Offerte Luigi Goruppi, Prosecco. 81034 N

VESTITI, scarpe usati e generi diversi acquistansi. Via Pozzo biano 18, rigattiere. 81345 N

VESTITI, oggetti usati, acquistansi. Via Pozzo Bianco n. 1, rigattiere. 23471 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate i Magazzini Colautti, Gatteri 17-19, dove troverete mobili modernissimi, anche facilitazioni pagamento. Tel. 46-83. 81339 NN

A. VISITATE negozio mobili Ginnastica 21: matrimoniali, cucine, pranzo, modernissime, facilitazioni. 00247 NN

AL magazzino Punzo, nuovi arrivi mobili, confrontate, prezzi ribassati. 23311 NN

APPROFITTATE! Camera pranzo, lussuosa 1600, matrimoniali 900, 1200, 1300, 1400! Via Crispi 39. 47702 NN

ARMADIONI bianchi, guardaroba, carrozzella Apel, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 47655 NN

ARREDAMENTI negozio orefice, banchi, vetrine, casseforti, cristalli e luci. Rivolgersi Piazza Borsa 3, oreficeria. 81326 NN

ARRIVI nuovi sale pranzo e matrimoniali armadi combinati, prezzi stralcio. Türk, Battisti 12. 23453 NN

ASSORTIMENTO letti, lettini ferro, ottone, suste metalliche, prezzi ridottissimi. - Fabbrica Giubilo, via Cavalli 7, telef. 95-58. 81366 NN

CAMERA pranzo lussuosa, mobili scrittorio, macchine scrivere, altri mobili, vendonsi. Rivolgersi Venti Settembre 12 pt., Corsi. 81233 NN

CAMERA pranzo palissandro vendesi. Esclusi rivenditori. Istria 35-II. 81292 NN

CAMERA matrimoniale vendo qualunque prezzo. Guardia 11, terzo, Mielei. 23431 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, noce, vendesi Via S. Servolo 6, falegname. 47701 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, cucina, salotto, piano vendonsi. Madonnina 4, I. 47667 NN

CAMERA matrimoniale, vendesi occasione. Via Giuliani n. 34, porta 20. 23462 NN

CAMERA pranzo bellissima, seminuova, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 23469 NN

CUCINA completa vendesi. Vasari 20-I sinistra. 47629 NN

CUCINA moderna completa vendesi. - Via Istituto 5, pianoterra destra, portinaio. 47699 NN

DIVANO letto, cappotto uomo, donna vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47664 NN

LETTO, sgabello, massicci, vendonsi. Zudecche 1, rivolgersi portineria. 47628 NN

MATRIMONIALE, pianoforte, sparherd, comprerebbero sposi. Scrivere Cassetta n. 23438 NN. Unione Pubblicità. 23438 NN

MATRIMONIALE, lussuosa, ordinata, forte vendesi grande occasione. Alfieri 9, p. n. 1. 23426 NN

MATRIMONIALE piena, ordinata, bellissima, vendesi metà prezzo, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 81337 NN

MATRIMONIALE, suste, cucina marmi, vendonsi. Via Carducci 36. 23474 NN

MATRIMONIALE ordinata, nuova, suste, cucina, vendesi. Campo S. Giacomo 2, I, sinistra. 23473 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, singoli pezzi, vendonsi. Corso Garibaldi 4, primo. 23478 NN

PIANINI, pianoforti mondiali C. Bechstein, W. Hoffmann Berlino, Stingl, Glaser, ed ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO germanico ottimo, vendesi rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 23434 NN

PIANO Oeser vendesi. Benedetto Marcello 2 porta 8. 47623 NN

PIANOFORTE Bösendorfer piastra metallica, vendesi. Via Diaz 16, I, sinistra. 10[illegible] NN

SALOTTO lussuoso, modello viennese, vera occasione. Istituto 4. Assume ordinazioni. 23425 NN

SALOTTO, stanza pranzo vendonsi. esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 47703 NN

STANZA una persona e diversi oggetti vendonsi. Volta 6-IV destra. 81164 NN

STUDIO Rinascimento, lussuosissimo, sette pezzi, vendesi occasionissima. Rivolgersi 15-16. via Riemondo 1, II sinistra. 23282 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio. Sebastiano 7. 81197 O

A A A A A A ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 22729 O

A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

API, arnie; colombi piacentini bianchi; polli diverse razze purissime selezionate; vitelle, vacche razza Montafon, vendonsi occasionalmente causa trasloco. Villa Maria, Portorose. 81266 O

BRILLANTI, oro, argento, acquisto. Disimpegno polizze. Facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 8. 46559 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, monete, prezzo massimo. 1380 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

IMPORTANTE fabbrica milanese di salotti, poltrone e mobiletti moderni, assume rappresentanti in tutta Italia per zone ancora libere. Catalogo con oltre 200 modelli. Vasta e utilissima propaganda. Indirizzare a Cassetta 14 P. Unione Pubblicità, Milano. 5599 P

PRIMARIA casa parigina apparecchi permanente e tinture capelli, già apprezzata in Italia, cerca abile rappresentante Venezia Giulia e Friuli, introdotto parrucchieri per signora. Esigonsi referenze. Scrivere Cassetta 7 T Unione Pubblicità Italiana Genova. 5602 P

PRODUTTRICI, piazzisti per pubblicità assoluta convenienza, guadagno, cercansi. Indirizzo Piccolo. 81379 P

RAPPRESENTANTI propagandisti specialità medicinali residenti Trieste. Offerte dettagliate Cassetta 5603 P Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5603 P

VIAGGIATORE pratico provincia conoscenza lingue, con proprio automezzo, cerca primaria ditta locale. Cassetta 23404 P Unione Pubblicità. 23404 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A A A A BICICLETTE. Il Calmiere del Ciclo Settefontane 27, Coppolecchia con filiale a Parenzo seguita a svendere biciclette di tutti i tipi ap rezzi mai praticati. 2005 Q

A. A. AUTOSCUOLA, Molingrande 16. Avrete vantaggio, comodità, risparmio. 23449 Q

A A CICLISTI colossale svendita fine stagione ai Grandi Magazzini del Ciclo Mürer, via Timeus 12, sono usciti nuovi modelli biciclette «Alabarda» Trieste», prezzi ribassati. 81364 Q

ACQUISTEREI subito se occasione 509 berlina, esclusi rivenditori. Cassetta 23350 Q Unione Pubblicità. 23350 Q

AUTOVETTURE e chassis diversi vendonsi prezzo occasione. Garage piazza Ospedale 2 000 Q

AUTOCARRI Ford modelli 1931 seminuovi portata 25 quintali, Citroen furgoncino originale, Ford camioncino 8 quintali, trattrici ultimo modello, facilitazioni pagamenti. SCA, tel. 7212, S. Francesco 66. 81361 Q

AVVIATISSIMA rivendita tabacchi cerca prestito 8000 buon interesse, garanzia ipotecaria. Cassetta 23411 R Unione Pubblicità. 23411 R

BALILLA spyder Millemiglia, 514, coupé spyder 520, berline 7 posti 521, O. M.. Piazza Evangelica 1. 47723 Q

BALILLA cerco occasione. Indicare estremi. Offerte Cassetta 23355 Q Unione Pubblicità. 23355 Q

BERLINE Balilla, una quasi nuova, altra perfetta, 514 quattro porte, torpedo 509 vendonsi occasione. D'Azeglio 13. 81381 Q

BICICLETTA donna acquisterei occasione. Piazza Foraggi 2 porta 2. 81237 Q

BICICLETTE nuove 140, usate 80, Ballon 220, coperture 6.80, camere 2.80. Vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 47658 Q

CAMION 12 quintali, piena efficenza, vendo occasione. S. Lazzaro 11, quarto. 23428 Q

CAMIONCINO bollato gommato acquisterei pagamento trenta giorni. Offerte Cassetta 23386 Q. Unione Pubblicità. 23386 Q

DILAMBDA berlina seminuova ultimo modello bollata vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 22000 Q

FIAT 509 piena efficienza, vendesi o scambiasi con motocarrozzino Guzzi perfetto. Cologna in Monte 295, negozio. 00477 Q

GARAGE Vittoria, Palestrina 3, vendonsi 514, O.M. 469 S-2, Ford 3 litri, Bianchi S-4, Balilla ed altri tipi di macchine, tutte guide interne. 81325 Q

GIACOMETTI e Gervasi, via Battisti 8. Grandissimo assortimento materiale auto. 47646 Q

MOTOCARROZZELLA F. N., vendesi occasione. Corso Garibaldi 39. 23458 Q

MOTOCARROZZINO Indian Superscout occasionissima. Via Udine 3, Baroni, ore 12-15. 47640 Q

MOTOCARROZZINO B. S. A. 500 occasione, vendesi. Autorimessa via dell'Istria 36. 81246 Q

MM completa 2000. Carrozzino per Motoguzzi 1000, Ariel nuove 350-500 facilitazioni Fabio Severo 14. 2748 Q

MOTORI, magneti, dinamo, carburatori, cuscinetti sfere, gomme e altri ricambi auto tipi nuovi e vecchi troverete a prezzi occasione al nuovo deposito S. Francesco 10. Agolanti, tel. 85.00. 47722 Q

SLIP, nuovo infallibile lubrificante specialmente adatto per molle, viti ecc., perciò indispensabile ogni automobilista. Esclusivo concessionario con deposito per l'Italia, Colonie: Traversa, Machiavelli 10, tel. 31-92. 23188 Q

SPURGO spento qualunque quantità, prezzo di convenienza, vendesi. Aurisina Stazione 6. 81272 Q

501 berlina piena efficienza bollata vendesi. Telef. 25-7-19. 47657 Q

520 guinda interna bollata vendesi. Ghega 7 portiere. 47721 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA avviata cerca socio 40-60.000 capace assumere amministrazione. Scrivere dettagliando Cassetta 23400 R, Unione Pubblicità. 23400 R

BUFFET, bar, trattoria, caffè prenderebbe in consegna. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 47648 R

GABINETTO dentistico avviato, rileverei combinazione, anche per provincia. Offerte Cassetta 23424 R Unione Pubblicità.

CESSIONI stipendio e rinnovazioni: 4%-5%. Pubbliche, Parastatali, Amministrazioni: stabilità un giorno, celerità, anticipazioni immediate. Consulbank, Pozzocornacchie 55, Roma. 6543 R

LAVORO sano redditizio cointeresserei persona minimo 10.000. Cassetta 23420 R Unione Pubblicità. 23420 R

NEGOZIO arredato centrale, cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 81350 R

NEGOZIO barbiere centralissimo, avviatissimo, vendesi. 81263 R

NEGOZIO arredato con vetrine centralissimo, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 47632 R

OFFRESI facile lavoro redditizio persona disponga 5000 garantite, Cassetta 23455 R Unione Pubblicità. 23455 R

UMBERTO S[illegible]
ARCHITETTO

A tumulazione avvenu[illegible] gliari tutti partecipano [illegible] del loro caro.
Trieste, 11 ottobre 1934

RINGRAZIAMENT[illegible]

La sottoscritta, riconoscen[illegible] zia di cuore tutte quelle gen[illegible] che presero parte al suo do[illegible] perdita del suo amatissimo

GIOVAN[illegible]

Un grazie speciale vada [illegible] Direzione delle Tranvie Mu[illegible] ai colleghi tutti.

Famiglia [illegible]

RINGRAZIAMENTO

La **FAMIGLIA PERINI** ringr[illegible] mente il Padre Fortunato, il [illegible] naldini, unitamente a tutte le [illegible] sone che presero parte al loro [illegible] la perdita del loro amato

FIGLIO

Vada pure un ringraziamento [illegible] simo dott. Roberto Moro, diret[illegible] natorio di Ancarano, che per [illegible] cercò di strapparlo alla morte.

SEGHERIA due Gatters, vicin[illegible] mia, assumerebbe segagione c[illegible] tri troncame annui. Cassetta [illegible] ne Pubblicità.

STUDIO fotografico in qualsia[illegible] quistasi, eventualmente accett[illegible] segna. Offerte con prezzo indiri[illegible] dau, Fiume, Piazza Regina E[illegible]

STUDIO fotografico cedesi [illegible] eventualmente socio. «Fotograf[illegible] gio Nogaro.

Acquisti e vendite di cas[illegible]

cent. 60 la parola. Minimo [illegible]

A. APPARTAMENTI cinque [illegible] accessori, palazzo nuovo pi[illegible] vendesi prezzo occasione. Malis, Carducci 10, tel. 85-02.

APPARTAMENTO condominio, tre stanze, bagno, cortile, can[illegible] mensili, centro, vendesi d'occ[illegible] rizzo Piccolo.

CASETTA città 3 camere cu[illegible] vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASETTA Roiano 2 quarti[illegible] giardino 20.000. Via Pratello [illegible]

CASETTA 2 quartieri, giardi[illegible] vista, soleggiata, vendesi. Indi[illegible]

CASETTA bella 2 stanze cuc[illegible] desi prezzo modico, esclusi [illegible] M. M. Sup. 239.

CASETTA 2 quartieri luce [illegible] tram vendesi. Ponte S. Anna [illegible]

FONDO da costruzione con [illegible] desi in via S. Giusto. Telefo[illegible]

L'UFFICIO Immobiliare (D'An[illegible] leverebbe su ordini terreni d[illegible] in posizioni ricercate.

L'UFFICIO Immobiliare (D'An[illegible] quisterebbe stabili se buone [illegible] investizione capitali.

L'UFFICIO Immobiliare (D'An[illegible] manda capitali da collocare [illegible] con sicurezze pupillari su sta[illegible]

L'UFFICIO Immobiliare (via [illegible] tel. 84-19) è incaricato di com[illegible] padronale Scorcola, Sanvito, [illegible]

L'UFFICIO Immobiliare (D'An[illegible] vendo continue richieste affitti [illegible] gazzini, appartamenti, doma[illegible] stratori, proprietari dettagli [illegible]

TERRENO per costruzioni ve[illegible] vanni. Caffè XXX Ottobre, M[illegible]

VILLA città, ubicazione piana, [illegible] to stanze, vendesi. Offerte C[illegible] S. Unione Pubblicità.

VILLA 4 stanze 2 stanzini, [illegible] za, vendesi. Indirizzo Piccolo.

6000 cercansi, garanzie massim[illegible] teresse. Cassetta 23413 R Unione [illegible]

Diversi

cent. 70 la parola. Minim[illegible]

A A A GRANDI arrivi capp[illegible] I confezione da lire 65 in po[illegible] lire, 5 lire o 7 lire settiman[illegible] presso la grande ditta rate[illegible] mann, Mazzini 5, piano I, [illegible]

A. A. OSTETRICA Emersi [illegible] glimento gestanti autorizzat[illegible] medica. Farneto 10, villa pr[illegible] no 83-23.

A. OSTETRICA Anna Bodulich [illegible] nalmente. Assistenze parti.

A rate da lire 5 in poi vestiar[illegible] telerie, stoffe, coperte ecc. ecc. Primaria ditta rateale. Piazza [illegible] 3. Chiedete foglietto informativ[illegible]

ANCORA per pochi giorni con[illegible] de vendita (per trasloco) di [illegible] maglierie, biancheria, eco. [illegible] 7, Tesaris.

CASA 20.000 mq., terreni co[illegible] veti; affittansi 60 mensili; [illegible] mensili; interno Istria. Off[illegible] Portole 6.

OROLOGI precisione, orefice[illegible] ribassi del 30-70 percento, per [illegible] pliamento. Oreficeria Buda, [illegible] di 35.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, [illegible] vere Stip. Farmacia Godina. [illegible] tali Ginnastica 4.

Z. EMORROIDI vengono curat[illegible] te colle pillole Giacomini. Far[illegible] ti-Vivante.